

Parrocchia di Santa Maria Assunta in Civezzano. Inventario
dell'archivio storico (1332-1945) e degli archivi aggregati

a cura di
Cooperativa Koinè

Provincia autonoma di Trento. Servizio Beni librari e archivistici

1997

Premessa

L'ordinamento e l'inventariazione dell'archivio sono stati realizzati, per incarico e con la direzione tecnica del Servizio Beni librari e archivistici della Provincia autonoma di Trento e con la collaborazione dell'Archivio Diocesano Tridentino, a cura della Cooperativa Koinè di Trento; il lavoro è stato ultimato nel 1997.

L'inventario è stato pubblicato nella sezione riservata agli archivi del portale Trentinocultura (www.trentinocultura.net). L'importazione in AST-Sistema informativo degli archivi storici del Trentino e la conseguente revisione dei dati sono state curate dalla Soprintendenza per i beni librari archivistici e archeologici con la collaborazione di Marica Odorizzi, Renata Tomasoni e Maria Letizia Tonelli (Cooperativa Arcadia) nel corso del 2011, secondo le norme di "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Manuale-guida per l'inserimento dei dati", Trento, 2006".

Nella descrizione delle unità archivistiche si è fatto ricorso alle seguenti abbreviazioni:

b., bb.	busta, buste
c., cc.	carta, carte recto-verso
cc. sd	carte sinistra destra, cioè con la numerazione originaria riferita allo specchio formato da due facciate contrapposte
cart.	cartone, cartaceo
d	destra
-ex.	exeunte
fasc.	fascicolo
-in.	ineunte
leg.	legato
n., nn.	numero, numeri
n.n.	non numerato
num. orig.	numerazione originale
num. rec.	numerazione recente
p., pp.	pagina, pagine
perg.	pergamena, pergamenaceo
pz., pzz.	pezzo, pezzi
reg.	registro
s	sinistra
s. cop.	senza coperta
s. d.	senza data
s. n.	senza numero
tit. int.	titolo interno
vol.	volume

Albero delle strutture

- Parrocchia di Santa Maria Assunta in Civezzano, 1332 - 1945
 - Ufficio parrocchiale di Santa Maria Assunta in Civezzano, 1332 - 2011
 - Pergamene, 1332 - 1700
 - Registri dei nati e battezzati, 1574 - 1953
 - Indici dei registri dei nati e battezzati, 1843 - 1864
 - Registri dei matrimoni, 1574 - 1947
 - Registri dei morti, 1645 - 2011
 - Registri dei cresimati, 1673 - 1953
 - Stati delle anime, 1737 - 2000
 - Registri degli sponsali, 1908 - 1937
 - Registri delle pubblicazioni e degli avvisi, 1853 - 1948
 - Atti matrimoniali, 1800 - 1945
 - Carteggio e atti attinenti all'anagrafe, 1696 - 1945
 - Copia delle matricole, 1826 - 1975
 - Protocolli degli esibiti, 1835 - 1943
 - Carteggio e atti, 1616 - 1965
 - Atti ecclesiastici e politici, 1736 - 1919
 - Beneficio parrocchiale, 1800 - 1948
 - Chiesa parrocchiale, 1616 - 1965
 - Chiese filiali, 1722 - 1947
 - Legati e fondazioni pie, 1623 - 1959
 - Confraternite e pie associazioni, 1727 - 1955
 - Scuole, 1816 - 1965
 - Urbani, partitari e registri delle locazioni, 1597 - 1945
 - Beneficio parrocchiale e primissaria, 1607 - 1945
 - Chiesa parrocchiale, 1527 - 1945
 - Chiese filiali, 1881 - 1919
 - Rese di conto dei sindaci, 1597 - 1945
 - Registri di cassa, 1770 - 1975
 - Beneficio parrocchiale, primissariale e altre amministrazioni, 1889 - 1975
 - Chiesa parrocchiale, 1778 - 1966
 - Chiese filiali, 1770 - 1939
 - Resoconti e documenti di corredo, 1801 - 1944
 - Chiesa parrocchiale, 1801 - 1944
 - Chiese filiali, 1857 - 1935
 - Altre amministrazioni, 1807 - 1933
 - Registri di amministrazione di legati e fondazioni pie, 1647 - 1945

Albero dei soggetti produttori

-  Parrocchia di Santa Maria Assunta, Civezzano, sec. XIII -
-  Chiesa di Santa Maria Assunta, Civezzano, [1240] - 1987 gennaio 24
-  Beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta, Civezzano, [1800] - 1987 gennaio 24
 -  Assorbe : Beneficio primissariale di Civezzano, Civezzano, 1717 luglio 14 - 1846 maggio 18
-  Beneficio primissariale di Civezzano, Civezzano, 1717 luglio 14 - 1846 maggio 18
 -  E' assorbito da : Beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta, Civezzano, [1800] - 1987 gennaio 24
-  Beneficio Odirigo Berzacolo, Civezzano, 1706 dicembre 15 - 1937
-  Beneficio Gentilotti-Berzacolo, Civezzano, 1698 luglio 13 - [1912]
-  Beneficio Rizzonelli, Civezzano, 1690 giugno 19 - 1987 gennaio 24
-  Cappellania Tononi, Civezzano, 1874 - 1987 gennaio 24
-  Opera di San Vigilio. Gruppo di Civezzano, Civezzano, [1865] - [1942]
-  Confraternita del Santissimo Sacramento, Civezzano, [1583] - [1955]
-  Confraternita del Santissimo Rosario, Civezzano, [1615] - [1975]
-  Congregazione di carità di Civezzano, Civezzano, 1811 - 1937
 -  Successori:
 - Ente comunale di assistenza di Civezzano, Civezzano, 1937 luglio 1 - 1993 luglio 1
-  Società agricola operaia cattolica di Civezzano, Civezzano, 1901 - [1924]
-  Asilo di Civezzano, Civezzano, [1900] -
-  Consiglio scolastico locale di Civezzano, Civezzano, [1901] - [1917]
-  Ricreatorio di Civezzano, Civezzano, 1904 - [1958]
-  Azione cattolica di Civezzano, Civezzano, [1919] - [1946]

Parrocchia di Santa Maria Assunta in Civezzano, 1332 - 1945

Contenuto

L'antico archivio parrocchiale, che conteneva certamente preziose memorie storiche, subì delle rapine durante l'occupazione delle truppe francesi nel 1796, come ricorda don G. Vaja nelle sue Memorie: "Il giorno 5 settembre arrivarono a Trento i Francesi e lo stesso giorno anche a Civezzano in numero di 16.000 e nei due mesi che vi si fermarono commisero ogni sorta di rapina. Anche la canonica e l'archivio soprattutto ne subirono dei danni per la perdita dei documenti e per altri furti."

La documentazione attualmente presente nell'archivio parrocchiale riporta evidente traccia di un ordinamento realizzato presumibilmente dal decano don Giovanni Grassi (arciprete di Civezzano dal 1901 al 1923). In particolare è a lui imputabile la formazione delle filze in cui sono raccolti gran parte degli atti matrimoniali, gli atti scolastici e le quietanze.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Nonostante gli avvenimenti storici e le novità introdotte dalle norme concordatarie e dai codici di diritto canonico, la cura d'anime mantenne nel corso dei secoli una continuità delle funzioni e degli obiettivi che le sono propri. Rimangono infatti immutati i fondamenti che la costituiscono: una chiesa, un territorio ed un popolo.

Per questi motivi è stata data all'inventario una struttura per serie aperte senza distinzioni temporali. L'ordine delle serie è conforme ai criteri enunciati dal Casanova (Archivistica, Siena, 1928, pp. 215-219), che fanno riferimento a categorie direttive, esecutive e consuntive. Le serie, che appaiono contrassegnate con numeri romani, a volte sono suddivise in sottoserie, contrassegnate a loro volta con lettere alfabetiche maiuscole. Le serie corrispondono alla tipologia delle unità archivistiche (registri canonici, carteggio ed atti, urbani, registri dei conti, ecc.), mentre le sottoserie individuano le specifiche amministrazioni o ulteriori suddivisioni.

Avvertenze per la consultazione

Le introduzioni alle serie si dividono generalmente in due parti: nella prima si danno notizie storiche di carattere generale, mentre nella seconda si espongono i criteri di inventariazione adottati e le note archivistiche relative.

Relativamente alla descrizione delle singole unità archivistiche sono stati usati i seguenti criteri:

- il titolo originale del documento è riportato tra virgolette;
- per i registri, in presenza di più titoli originali, si è scelto quello più significativo, specificandone la posizione solo se esso non appare all'esterno;
- nella trascrizione dei titoli si sono ricondotti all'uso moderno i segni d'interpunzione, i segni diacritici, le lettere maiuscole e minuscole e si sono sciolte le abbreviature, tranne quelle ancora in uso;
- le ricostruzioni di titoli, di date ed eventuali altre integrazioni sono state indicate tra parentesi quadre;
- di ogni unità archivistica sono indicati il condizionamento esterno e la consistenza espressa in carte (non è prevista per le serie copie delle matricole e resoconti).

Bibliografia

CASETTI A., Guida storico-archivistica del Trentino, Trento, TEMI, 1961

Bibliografia utilizzata per la compilazione della scheda

BAZZANELLA G., Manuale d'ufficio per il clero curato, Trento, 1888

BAZZANELLA G., Manuale d'ufficio per il clero curato, Trento, 1888

LORENZI E., Dizionario toponomastico tridentino, 1932 (ristampa)

Raccolta di concordati su materie ecclesiastiche tra Santa Sede e le autorità civili, a cura di MERCATI A., Città del Vaticano, 1954

SPARAPANI L., I libri parrocchiali della diocesi di Trento, IN: La conta delle anime. Popolazioni e registri parrocchiali: questioni di metodo ed esperienze a cura di COPPOLA G. e GRANDI C., Bologna, 1989

SPARAPANI L., I libri parrocchiali della diocesi di Trento, IN: La conta delle anime. Popolazioni e registri parrocchiali: questioni di metodo ed esperienze a cura di COPPOLA G. e GRANDI C., Bologna, 1989

Fonti normative

Codex iuris canonici, Friburgo in Brisgovia, 1918

Codice di diritto canonico (1983)

Ente

Parrocchia di Santa Maria Assunta

sec. XIII -

Luoghi

Civezzano

Archivi prodotti

Fondo Ufficio parrocchiale di Santa Maria Assunta in Civezzano, 01/01/1332 - 10/05/2011

Storia

Pieve ab immemorabili (traccia ne è anche la dedicatio plebana a S. Maria) nei secoli XIII-XV la chiesa di Civezzano estendeva la sua circoscrizione a Bosco, Barbaniga, Magnago, Orzano, Casalino e Mazzanigo, Torchio, S. Colomba e S. Agnese.

L'attuale chiesa parrocchiale, eretta negli anni trenta del XVI secolo, è sorella di quelle di S. Maria Maggiore di Trento e di S. Maria di Cles, tutte costruite su identico stile per volontà del Principe Vescovo Bernardo Clesio. A Civezzano la costruzione clesiana sostituì, sovrapponendovisi, l'antica ecclesia Sanctae Mariae, i cui resti (una struttura paleocristiana) sono stati riportati alla luce da recenti restauri.

La chiesa è molto imponente e ciò si deve probabilmente all'esigenza di andare incontro ai numerosi fedeli e devoti alla Madonna. Sembra infatti che fin dal Mille Civezzano avesse fama di avere una Madonna miracolosa.

Nel 1809 (decreto del 4 agosto) fu istituito il decanato, come ci conferma anche una nota che troviamo sulle prime carte di un registro: "Anno 1809. In parochiis Civezzani, Meani, Albiani et Pineti quae antea Rmo Officio Spirituali Tridenti imediate subijciebantur erectus fuit decanatus. Huic primus decanus nominatus fuit Joannes Baptista Vettori Archipresbyter Civezzani" (cfr. II.4).

Il 23 novembre 1923 il Comune di Civezzano inoltrò la domanda affinché la chiesa parrocchiale-decanale venisse innalzata ad arcipretale. Già da tempo comunque i parroci erano distinti con il titolo di arciprete.

Il primo dicembre l'arcivescovo mons. Celestino Endrici conferì in perpetuo alla chiesa di S. Maria Assunta di Civezzano la dignità di chiesa arcipretale e al rettore pro tempore il diritto di chiamarsi col titolo onorifico di arciprete.

L'attuale decanato comprende le parrocchie di: Albiano, Bosco, Fornace, Lases, Lona, S. Agnese e Seregnano.

Fonti archivistiche e bibliografia

Bibliografia

COSTA A., La chiesa di Dio che vive in Trento, Trento, 1986

Foglio diocesano. Bollettino ufficiale della Curia princ. arcivescovile di Trento

GRANDI C., Curatore d'anime dello stato civile: il parroco durante la seconda dominazione asburgica (1818-1918), IN: La conta delle anime. Popolazioni e registri parrocchiali: questioni di metodo ed esperienze, a cura di COPPOLA G., GRANDI C., Bologna, 1989

Rivista diocesana tridentina: ufficiale per gli atti della Curia, Trento, 1964 -

fondo

Ufficio parrocchiale di Santa Maria Assunta in Civezzano, 1332 -

Soggetti produttori

Parrocchia di Santa Maria Assunta, sec. XIII -

Bibliografia

AA. VV., Civezzano: antologia di studi, Civezzano (TN), 1984.

MARCHESI A., Architettura nel territorio di Civezzano. Dai documenti alla tutela, Trento, 1991

MENATO L., La chiesa di Civezzano: studio critico del suo ruolo e della sua importanza nell'architettura rinascimentale trentina, IN: 'Civis', Anno V, 1981

POMPEATI C. F., Memorie che riguardano principalmente la chiesa e la canonica di Civezzano, Trento, 1790

VAJA G., Memorie della chiesa di Civezzano con notizie delle Cappelle al Palù e S. Colomba, Trento, 1926.

Bibliografia utilizzata per la compilazione della scheda

Rivista diocesana tridentina: ufficiale per gli atti della Curia, Trento, 1964 -, n. 12 (1984), pp. 715-732; n. 1 (1987), pp. 35-36

serie I

Pergamene, 1332 - sec. XVII

Contenuto

La serie pergamene conservata presso l'archivio parrocchiale di Civezzano è composta da 233 pezzi.

Per la descrizione delle pergamene si è preso spunto dalla pubblicazione dei registi di Montecassino curata da Tommaso Lecisotti e Fausto Avagliano, proposta come modello dalla circolare del Ministero dell'Interno n. 39/1966.

I singoli documenti, per la maggior parte costituiti da atti privati, sono contraddistinti da un numero progressivo in cifre arabe ed elencati in ordine cronologico. Al numero di corda seguono l'intitolazione, che esprime la natura giuridica del documento, le date cronica e topica ed infine un breve regesto. Si danno inoltre indicazioni in merito al notaio rogante, alla tradizione del documento, alle dimensioni del supporto scrittorio, alla presenza del sigillo, alle note di contenuto e archivistiche e ad eventuali danni. Viene data infine notizia della presenza di alcune trascrizioni con la relativa citazione bibliografica.

Sette pergamene si trovano anche nelle buste della serie Carteggio e atti; della loro presenza si è data indicazione in nota ai fascicoli che le contengono, mentre i registi e gli altri dati sono riportati in appendice.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Sigle e abbreviazioni adottate nella descrizione delle pergamene:

d.	domnus/dominus	
SI	Sigillum impressum	(Sigillo impresso)
SID	Sigillum impressum deperditum	(Sigillo impresso perduto)
SPC	Sigillum pendens cereum	(Sigillo pendente cereo)
ST	Signum tabellionis	(Segno del notaio)

1

Locazione

1332 ottobre 27, Seregnano

Leonardo da Cles, in qualità di pievano di Civezzano, dà in locazione perpetua ad Andrea, figlio di ser Pietro da Valda, un fondo arativo situato nel territorio di Seregnano, dietro pagamento annuo di uno staio di frumento.

Notaio: Bartolomeo fu ser Nigri da Torchio (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 450 x 145, sul verso note di contenuto

Bibliografia

POMPEATI C. F., Memorie che riguardano principalmente la chiesa e la canonica di Civezzano, Trento, 1790, p. 140

(trascrizione)

2

Restituzione di beni locati e locazione

1346 gennaio 31, Trento

Ser Francesco fu ser Bono Rosati da Trento restituisce a ser "Alfenoxio" da Civezzano, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, una casa con corte, orto e broiletto2 e un fondo arativo situati nel territorio di Civezzano in località "a Coval" e "sora

Baselga" che aveva in locazione; successivamente ser "Alfenoxio" dà in locazione perpetua a ser Giovanni fu ser Pietro, notaio da Civezzano, gli stessi beni, dietro pagamento annuo di una "galeta" di olio.

Notaio: Ognibene da Pinè (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 585 x 175, sul verso note di contenuto

3

Restituzione di bene locato e locazione

1351 febbraio 12, Civezzano

Giovanni fu "Ianes" da Civezzano restituisce a don Enrico, in qualità di pievano della chiesa di S. Maria di Civezzano, un casale con orto situato nel territorio di Civezzano che aveva in locazione; successivamente Enrico dà in locazione per 25 anni a donna Giacomina fu "Olaidio" da Orzano, moglie del detto Giovanni, lo stesso casale, dietro pagamento annuo di uno staio di frumento.

Notaio: Cresino de Foxani da Bressanone abitante a Lases (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 185 x 170, sul verso note di contenuto

Bibliografia

POMPEATI C. F., Memorie che riguardano principalmente la chiesa e la canonica di Civezzano, Trento, 1790, pp. 141-142 (trascrizione)

4

Donazione

1365 giugno 29, Trento

Ser Antonio detto "da Mattarello" fu Geremia Lafranchini da Trento dona a Giovanni Sartori da Orzano, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, la metà di un casale e sette fondi situati nel territorio di Casalino nelle località "al Sablon", "a Pezole", "al Corno" e "a Pezzolla".

Notaio: Francesco fu ser Enrico "Rigaye" da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 490 x 170, sul verso note di contenuto

Bibliografia

POMPEATI C. F., Memorie che riguardano principalmente la chiesa e la canonica di Civezzano, Trento, 1790, pp. 143-144 (trascrizione)

5

Donazione

1369 ottobre 2, Civezzano

Savagnino da Grumes abitante a Civezzano dona a Giulio Santone fu ser Tura da Orzano, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un fondo arativo situato nel territorio di Civezzano in località "supra Baselga".

Notaio: Vigilio fu ser Guglielmo da Seregnano (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 565 x 120, sul verso note di contenuto

6

Locazione

1374 gennaio 8, Civezzano

Stefano fu Adelperto da "Sadaga" abitante a Civezzano, con il consenso della moglie donna Antonia fu Bartolomeo da Civezzano, dà in locazione perpetua a Federico Sartori fu Giovanni da Pergine un fondo arativo situato nel territorio di Civezzano in località "a Crovie", dietro pagamento annuo di uno staio di miglio.

Notaio: Domenico figlio di Giovanni "de Zoheri" da Seregnano (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 440 x 110, sul verso note di contenuto

7

Locazione

1380 [ottobre] 10, Seregnano

D. (Ichcus) presbitero fu ser Enrico, pievano della chiesa di S. Maria di Civezzano, dà in locazione perpetua a (Ezio) fu Bono da Mazzanigo un fondo grezivo situato nel territorio di Civezzano in località "Varesana", dietro pagamento annuo di due grossi carantani.

Notaio: Domenico figlio di Sicco da Seregnano (ST)

Originale

Documento singolo; pergamena, mm 365 x 120 (100), sul verso note di contenuto

8

Restituzione di beni locati

1479 marzo 10, Trento

Bertoldo da Meano restituisce a Biagio da Orzano, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un maso con annessi poderi situati nei territori di Meano e Vigo Meano.

Notaio: Federico figlio di ser Giovanni [...] (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 125 x 150, sul verso note di contenuto

9

Locazione

1483 settembre 20, Trento

Leonardo da Garzano, sindaco della comunità di Civezzano, a nome della chiesa di S. Maria di Civezzano, dà in locazione perpetua a donna Dorotea, moglie di Corrado Vistori da Civezzano, a nome della figlia Agnese, sei fondi situati nel territorio di Torchio e Civezzano nelle località "al Dos", "ala Poza", "in Val", "in Tomil" o "ai Sabioni" e "in Grezi", dietro pagamento annuo di dieci quartaroli d'olio, cinque staia di vino bollito e due staia di frumento.

Notaio: Graziadeo fu ser Nicola Gallo (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 515 x 165, sul verso note di contenuto. Contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

10

Locazione

1484 gennaio 14, Civezzano

Ser Leonardo fu Gasparino da Garzano, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, dà in locazione perpetua da rinnovarsi ogni 19 anni a Lazzaro fu ser Domenico da Albiano un prato situato nel territorio di Civezzano in località "in Cavie"(1), dietro pagamento annuo di uno staio di frumento.

Notaio: Antonio fu Beloisio "de Fatinis" da Padova (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 585 (570) x 150 (130), sul verso nota di contenuto

Note

(1) Nello stesso documento si trova citato come "dal Covell".

11

Permuta

1488 maggio 26, Civezzano (1)

Ser Antonio "a Brojlo" da Civezzano permuta con ser Leonardo da Orzano un mulino situato nel territorio di Orzano in località "ala Lavina" con due fondi arativi situati nel territorio di Civezzano in località "in Crose".

Notaio: Giovanni Antonio fu d. Martino (Marini) (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 595 x 230, sul verso note di contenuto

Note

(1) Al calcolo l'indizione risulta errata.

12

Liberazione di censo con permuta

1493 dicembre 9, Civezzano

Ser Domenico fu Giovanni Bergamensi abitante a Casalino permuta con ser Giovanni fu Pietro Donati da Pelugo abitante a Barbaniga, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo di uno staio di miglio costituito a favore di Antonio fu ser Giacomo Orbati da Mazzanigo assicurato su un prato situato nel territorio di Mazzanigo in località "al Cuz", per un capitale di 12 grossi, con un altro censo di pari entità costituito da Domenico a favore della detta chiesa assicurato su un prato situato nel territorio di Pergine in località "al Zece", liberandosi così dal pagamento.

Notaio: Antonio fu Giacomo Carioli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 485 x 370, sul verso note di contenuto

13

Donazione

14[...] agosto [...], Orzano

Ser Leonardo fu [...] Gennari, Giovanni fu Domenico Floris, Bartolomeo fu Cristoforo tutti da Orzano e Salvatore fu Cristoforo Avancini da Viarago, abitante a Torchio, donano a Pietro fu Antonio Rocio da Milano, in qualità di pievano della chiesa di S. Maria di Civezzano, e alla cappella dei ss. Rocco, Volfango e Leonardo di Orzano, quattro censi annui assicurati su fondi situati nei territori di Civezzano e Fornace nelle località "in Campagna", "ai Ronchi", "ala Fersina" e "alla Grava"; in cambio il detto pievano promette di far celebrare annualmente, in date diverse, sei messe.

Notaio: Antonio fu ser Bartolomeo Berti(ni) (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, formata da due fogli incollati, mm 825 x 290

14

Locazione

1505 gennaio 2, Trento

Ser Andrea da Orzano, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, dà in locazione perpetua da rinnovarsi ogni 19 anni al d. Tommaso "Perenstetus" capitano da Trento un fondo clausurivo(1) situato nel territorio di Garzano in località "in Stropeda", dietro pagamento annuo di 24 grossi carantani.

Notaio: Giovanni Giacomo figlio di ser Giovanni "Regrifus" (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 520 x 190, sul verso note di contenuto sbiadite

Note

(1) Clausura: piccolo podere cinto da siepe o da muro. Dal lat. Clausura.

15

Locazione

1506 marzo 9, Trento

Alcuni uomini della comunità di Civezzano danno in locazione perpetua a Uldarico fu Leonardo da Orzano un fondo situato nel territorio di Orzano in località "al Molinato" e un fondo boschivo situato nel medesimo territorio in località "al Gres[...]", dietro pagamento di un affitto annuo.

Notaio: Giovanni Antonio Nurana (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 440 (420) x 200, sul verso note di contenuto

16

Locazione

1511 ottobre 25, Trento

Gottardo Rocio, in qualità di pievano della chiesa di S. Maria di Civezzano, rappresentato da Giovanni Antonio Lanceti da Maderno, dà in locazione perpetua da rinnovarsi ogni 19 anni a Tommaso fu Gabriele Claudi da Civezzano una casa situata a Civezzano, dietro pagamento annuo di quattro grossi carantani.

Notaio: Giacomo fu Domenico de Fatis da Vigolo Baselga abitante a Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 815 x 140, sul verso note di contenuto. Contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

17

Permuta

1515 ottobre 20, Trento

Odorico fu Antonio Leonardo Gennari da Orzano permuta con Antonio e Olasio, figli del fu Nicola Gennari da Orzano, una casa situata nel territorio di Orzano e un broilo(1) situato in località "el Broilet" con un'altra casa situata nel medesimo territorio e un altro broilo.

Notaio: Antonio fu ser Bartolomeo Berti (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 395 x 215, sul verso note di contenuto

Note

(1) Broilo: prato alberato adiacente alla casa di abitazione e di regola recintato.

18

Costituzione e consegna di dote

[1524 ottobre 5], [...] (2)

D. Leone fu d. Cristoforo Negri da Trento abitante ad Albiano costituisce una dote di 31 ragnesi(1) a favore di sua moglie donna Margherita fu Giacomo "de Acerbis" e gliela consegna.

Notaio: Alberto fu Geronimo Roccabruna (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 480 x 195, sul verso note di contenuto in parte sbiadite

Note

(1) Nel documento si citano anche 50 ragnesi ma non è possibile capirne il contesto.

(2) La data è stata ricostruita dalla parte di nota di contenuto presente sul verso, l'indizione 12.a coincide, perciò potrebbe essere esatta.

19

Compravendita

1528 gennaio 23, Trento

I rappresentanti della comunità di Civezzano vendono a Odorico ser Simone Leonardi da Orzano un fondo boschivo situato nel territorio di Civezzano in località "soto el Molinar", per il prezzo di cinque libbre.

Notaio: Antonio fu Bartolomeo Berti (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 610 x 185, sul verso note di contenuto

20

Compravendita

1529 maggio 14

I sindaci della comunità di Civezzano vendono a Bernardino fu Odorico da Orzano, a nome anche di suo fratello Antonio, un prato situato nel territorio di Orzano in località "al Molinato", per il prezzo di cinque ragnesi e mezzo.

Notaio: Antonio fu "Libenoris" Bionde da Stenico abitante a Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 740 x 180, sul verso note di contenuto

21

Rinnovazione di locazione

1538 dicembre 28, Civezzano

Giovanni fu Salvatore "Fistari" da Torchio, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, rinnova a Bernardino fu Odorico da Orzano la locazione perpetua da rinnovarsi ogni 19 anni di un mulino situato tra i territori di Orzano e Garzano, dietro pagamento annuo di quattro grossi carantani.

Notaio: Girolamo fu d. Antonio Carioli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 515 x 220, sul verso note di contenuto

22

Quietanza e liberazione da debito

1542 gennaio 7, Trento

Giacomo fu Bartolomeo Claudio Visentini abitante a Villalagarina, in qualità di procuratore di donna Caterina, vedova di Cristiano Veronesi abitante a Villalagarina e degli eredi di Barbara Gius figlia di Caterina e moglie del fu Marco fu Giovanni de Negri da

Trento, dichiara di aver ricevuto da ser Donato da Orzano, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, 23 ragnesi facenti parte della dote della fu Barbara, liberandolo così da ulteriori pagamenti.

Notaio: Giovanni Pietro fu Marco Pergine da Trento

Originale da rogiti del notaio Giovanni Pietro fu Marco Pergine da Trento redatto dal notaio Giovanni Guglielmo fu Francesco Callavini da Trento (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 275 x 140, sul verso note di contenuto e archivistiche

23

Compravendita

1542 gennaio 16, Trento

Ser Simone Bettini da Civezzano vende a Eleuterio, figlio di Antonio Parisi da Villa Banale abitante a "Gluno" nel Banale, una bottega, cucina e stuba sita a Civezzano in località "la Piazza", per il prezzo di 30 ragnesi.

Notaio: Francesco "de Vineis" da Trento

Originale da rogiti del notaio Francesco "de Vineis" da Trento redatto dal notaio Antonio fu "Liberonis" Bionde da Stenico (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 605 x 145, sul verso note di contenuto e archivistiche

24

Accordo

1545 dicembre 14, Trento

Davanti al d. Pietro Foscheri pretore di Trento, Nicola fu Giovannino "notariorum" da Civezzano, tutore di Simone fu Antonio Gregorio da Civezzano, consegna a Giovanni Maria fu Gregorio "a Zardino" da Civezzano un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Civezzano in località "alla Vardia", gravato di un censo annuo di uno staio di olio costituito a favore della chiesa di S. Maria di Civezzano e di un altro censo annuo di uno staio di frumento costituito a favore di Cristina Brecia da Trento, dietro pagamento di due ragnesi a risoluzione della controversia tra loro vertente riguardo ai diritti di successione dei beni di Simone fratello di Giovanni Maria e padrino del detto Simone.

Notaio: Francesco Alessandro fu Stefano Zelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 500 x 145, contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

25

Compravendita

1549 gennaio 5, Trento

Ser Donato fu Antonio Angeli da Orzano vende a Leonardo fu ser Antonio Leonardi, presente a nome anche dei suoi fratelli Cristoforo, Nicola e Biagio, un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Orzano, per il prezzo di 28 ragnesi.

Notaio: Alberto fu d. Girolamo Roccabruna da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 340 x 45, sul verso note di contenuto sbiadite

26

Sentenza

sec. XVI prima metà

[...]

Copia autentica del 18 dicembre 1580 del notaio Giulio figlio del d. Job de Job cittadino di Trento (ST), con sottoscrizione di Giovanni Battista fu d. Gottardo Franceschini notaio di Trento (ST), atto notarile
Documento singolo; pergamena, mm 180 x 460 (385), sul verso annotazione non pertinente

27

Compravendita

1555 ottobre 21, Trento

Leonardo fu Marino Caldonazzi, abitante a Civezzano, vende a ser Bernardo fu Odorico Leonardi da Orzano un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Orzano in località "al Longo", sul quale grava un onere d'affitto annuo verso il castello di Pergine, per il prezzo di 50 ragnesi e mezzo.

Notaio: Matteo Caldonazzi

Copia autentica del 18 dicembre 1580 del notaio Giulio figlio del d. Job de Job cittadino di Trento (ST), con sottoscrizione di Giovanni Battista fu d. Gottardo Franceschini notaio di Trento (ST), atto notarile
Documento singolo; pergamena, mm 450 x 120, sul verso note di contenuto sbiadite

28

Costituzione di censo

1557 febbraio 23, Trento

Natalino fu Battista Colombini da S. Agnese costituisce a favore del d. Bonaventura Callapino da Trento un censo annuo redimibile di sette staia di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di S. Agnese in località "alla Ravanella", per un capitale di 42 ragnesi.

Notaio: Enrico fu d. Donato Gands da Trento

Originale da rogiti del notaio Enrico fu d. Donato Gands da Trento redatto dal notaio Giuseppe Gands (ST), atto notarile
Documento singolo; pergamena, mm 380 (340) x 190 (130), sul verso note di contenuto e archivistiche. Contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

29

Rinnovazione di locazione

1561 maggio 12, Seregno

D. Giacomo fu d. Baldassarre Roccabruna, capitano di Castel Selva e procuratore del d. Girolamo Roccabruna, pievano e rettore della chiesa di S. Maria di Civezzano, rinnova a Domenico fu Antonino Moreschi da Civezzano la locazione perpetua da rinnovarsi ogni 19 anni di un bosco di castagni situato nel territorio di Torchio in località "in Cemiri", dietro pagamento annuo di uno staio di siligine.

Notaio: Romolo fu d. Francesco Covella da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 505 x 190, sul verso note di contenuto

30

Compravendita

1565 marzo 20, Trento

Ser Guglielmo fu Michele Paisani da Terlago, abitante a Civezzano, vende ad Antonio fu Berto Leonardi, tagliapietra da Fontanedo, una parte di un orto situato nel territorio di Civezzano in località "alla Rodela", per il prezzo di cinque ragnesi.

Notaio: Matteo Caldonazzi da Trento

Originale da rogiti del notaio Matteo Caldonazzi da Trento redatto dal notaio Giacomo figlio del d. Leonardo Pompeati da Trento (ST)

Documento singolo; pergamena, mm 485 x 210, sul verso note di contenuto sbiadite

31

Rinnovazione di locazione

1567 gennaio 6, Civezzano

Ser Vittorio fu Simone Facchini da Torchio, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, rinnova a Giovanni Giacomo fu Nicola "de Rodelis" da Garzano la locazione perpetua da rinnovarsi ogni 19 anni di una casa con orto situata nel territorio di Garzano e di un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Orzano in località "al Credaz", dietro pagamento annuo di uno staio e mezzo di olio.

Notaio: Romolo [fu d. Francesco] Covella da Trento

Originale da rogiti del notaio Romolo [fu d. Francesco] Covella da Trento redatto dal notaio Federico fu d. Giovanni Alberti da Denno, abitante a Pergine (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 325 x 250, sul verso note di contenuto

32

Costituzione di censo

1567 [...] 7, Civezzano

Leonardo fu Marino Caldonazzi da Civezzano costituisce a favore del d. Domenico Beleti, in qualità di curato della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di tre staia di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Civezzano in località "al Dos", per un capitale di 20 ragnesi.

Notaio: Romolo [fu d. Francesco] Covella [da Trento]

Originale da rogiti del notaio Romolo [fu d. Francesco] Covella [da Trento] redatto dal notaio Bartolomeo fu Battista "Pivej" da Grigno (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 200 x 130, sul verso note di contenuto

33

Locazione

1570 aprile 14, Civezzano

Manfredo fu d. Antonio Alessandrini, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, dà in locazione perpetua da rinnovarsi ogni 19 anni ad Antonio figlio di ser Andrea Piva da Barbaniga un fondo arativo situato nel territorio di Barbaniga in località "a Pradestin", dietro pagamento annuo di tre libbre.

Notaio: Romolo fu d. Francesco Covella da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 380 x 145, contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

34

Compravendita

1570 maggio 12, Trento

Giovanni Giacomo fu Nicola "de Rodelis" da Garzano vende a Pietro fu Giacomo "Formise" da Garzano un prato situato nel territorio di Garzano in località "al Pra dal salgar", per il prezzo di cinque ragnesi e 40 carantani.

Notaio: Francesco Alessandro [fu Stefano] Zelli da Trento

Originale da rogiti del notaio Francesco Alessandro [fu Stefano] Zelli da Trento redatto dal notaio Giovanni Guglielmo Callavini da Trento (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 370 x 120

35

Rinnovazione di locazione

1572 gennaio 30, Civezzano

Ser Giovanni fu Antonio da Valtellina abitante a Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, rinnova a Salvatore fu Bernardino da Orzano la locazione perpetua da rinnovarsi ogni 19 anni di un mulino situato tra i territori di Orzano e Garzano, dietro pagamento anno di quattro grossi carantani.

Notaio: Romolo [fu d. Francesco] Covella da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 530 x 120, sul verso note di contenuto e archivistiche

36

Locazione

1572 gennaio 31, Civezzano

Ser Giovanni fu Antonio da Valtellina abitante a Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, dà in locazione perpetua da rinnovarsi ogni 19 anni ad Andrea Alessandrini da Trento, presente anche a nome di suo padre Giulio, un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Civezzano in località "in Val", dietro pagamento annuo di uno staio di siligine e di otto carantani.

Notaio: Romolo fu Francesco Covella da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 455 x 160, sul verso note di contenuto sbiadite

37

Contratto di divisione

1573 agosto 7, Civezzano

Enrico fu Eleuterio "de Pa(r)isis" abitante a Civezzano, da una parte, e Antonio tagliapietra fu Bartolomeo Leonardi da Fontanello(1) in Valle Bona, dall'altra, in occasione di una compravendita, si dividono una casa situata a Civezzano in località "al [Brolo]"(2).

Notaio: Romolo [fu d. Francesco Covella] da Trento

Originale da rogiti del notaio Romolo [fu d. Francesco Covella] da Trento redatto dal notaio Bartolomeo fu Battista "Pivei" da Grigno (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 270 (160) x 130 (80), sul verso note di contenuto sbiadite

Note

(1) Forse Fontanedo presso Roncone in Val di Non.

(2) Desunto dalla data topica.

38

Concessione di indulgenza

1575 luglio 15, Roma

Papa Gregorio XIII: concede indulgenza plenaria perpetua a tutti i fedeli che visiteranno la chiesa di S. Maria di Civezzano il giorno di Pentecoste e la seconda domenica di Pasqua. Cupientes ex -

Copia, con autentica di Gabriele Alessandri, vescovo di Gallese e vicario spirituale di Trento, del 2 maggio 1576, documento di cancelleria papale

Documento singolo; pergamena, mm 275 x 335, SID

39

Concessione di indulgenza

1575 luglio 15, Roma

Papa Gregorio XIII: concede indulgenza plenaria perpetua a tutti i fedeli che visiteranno la chiesa di S. Maria di Civezzano il giorno di Pentecoste e la seconda Domenica di Pasqua. Cupientes ex -

Copia, con autentica di Gabriele Alessandri, vescovo di Gallese e vicario spirituale di Trento, del 2 maggio 1576, documento di cancelleria papale

Documento singolo; pergamena, mm 270 x 340, sul recto imprimatur del 29 marzo 1645; sul verso note di contenuto, SI

40

Dazione in pagamento

1576 febbraio 28, Trento

Ser Martino muratore da Mazzanigo, a nome di sua moglie donna Domenica e di sua cognata donna Antonia, dà in pagamento a ser Antonio fu messer Bartolomeo Sartori da Fontanedo un fondo vineato situato nel territorio di Civezzano in località "in Bochigna", per il prezzo di 60 ragnesi.

Notaio: Antonio fu d. Paolo Ticini da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 430 x 130, sul verso nota di contenuto

41

Costituzione di censo

1[576] marzo 3, [...]

Giovanni Antonio fu [...] Cristofori da S. Agnese costituisce a favore di Domenico fu Giovanni da [Seregnano] un censo di cinque staia di [...] assicurato su un fondo situato nel territorio di S. Agnese, per un capitale di 40 ragnesi.

Notaio: Gottardo Franceschini

Originale da rogiti del notaio Gottardo Franceschini redatto dal notaio Antonio [fu d. Paolo] Ticini da Trento (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 360 x 115, sul verso note di contenuto e archivistiche

42

Compravendita e liberazione di censo

1578 aprile [...], Pergine

[...] mugnaio fu Domenico Marchesoni da Civezzano vende ad Antonio tagliapietra fu Bartolomeo Leonardi da Fontanedo un fondo arativo situato nel territorio di Civezzano, per il prezzo di 18 fiorini; il Leonardi paga alla chiesa di S. Maria di Civezzano nove fiorini e libera così il fondo dal censo di uno staio di frumento precedentemente costituito a favore della stessa chiesa.

Notaio: Antonio fu Martino Locatelli (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 480 x 135

43

Dazione in pagamento e locazione

1588 febbraio 3, Pergine

Ser Leonardo fu Vigilio da Bosco, a nome anche dei suoi fratelli Battista e Antonio, dà in pagamento al d. Angelo fu d. Giuseppe Ghebel da Pergine un fondo con prato contiguo situato nel territorio di Bosco in località "al Castel", sul quale gravano degli oneri verso il castello di Pergine, per il prezzo di 47 fiorini e mezzo; successivamente il Ghebel dà in locazione a ser Leonardo lo stesso fondo, dietro pagamento annuo di otto staia e una quarta e mezzo di siligine con la possibilità di riaverlo in proprietà pagando la cifra della dazione in pagamento.

Notaio: Simone fu d. Giorgio Rubini dal Tesino abitante a Pergine (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 385 x 160, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

44

Dazione in pagamento e locazione

1588 febbraio 3, Pergine

Cristiano fu Giovanni Antonio da S. Agnese, in qualità di esecutore testamentario del suo padrino Stefano fu Bono da S. Agnese, dà in pagamento al d. Angelo fu Giuseppe Ghebel da Pergine un fondo situato nel territorio di S. Agnese in località "alle Re", per il prezzo di 45 fiorini, 14 carantani e un quattrino; successivamente il Ghebel dà in locazione a Cristiano lo stesso fondo, dietro pagamento annuo di nove staia di siligine, con la possibilità di riaverlo in proprietà pagando la cifra della dazione in pagamento.

Notaio: Simone fu d. Giorgio Rubini dal Tesino abitante a Pergine (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 400 x 160, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

45

Dazione in pagamento e locazione

1588 febbraio 4, Pergine

Guardino fu Battista Guardini da S. Agnese dà in pagamento al d. Angelo fu d. Giuseppe Ghebel da Pergine un fondo arativo con prato situato nel territorio di S. Agnese in località "alla Norra", sul quale gravano degli oneri verso il castello di Pergine, per il prezzo di 22 fiorini, 47 carantani e quattro quattrini; successivamente il Ghebel dà in locazione al Guardini lo stesso fondo dietro pagamento annuo di quattro staia e mezzo di siligine con la possibilità di riaverlo in proprietà pagando la cifra della dazione in pagamento.

Notaio: Simone fu d. Giorgio Rubini dal Tesino abitante a Pergine (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 375 x 170, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

46

Compravendita

1599 dicembre 1, Civezzano

D. Giorgio fu Marino [...], con l'assistenza della madre donna Francesca, vende a Bartolomeo fu Antonio un fondo arativo situato nel territorio di Civezzano in località "alla Roda", per il prezzo di sette ragnesi.

Notaio: Graziadeo Buratti da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 200 (130) x 190 (90), sul verso note di contenuto e archivistiche

47

Compravendita

1600 febbraio 7, Civezzano

Martino fu Andrea Caldonazzi da Civezzano vende a Simone fu Domenico Migoloni dello stesso luogo un casale con orto contiguo situato nel territorio di Civezzano in località "al Comeli", per il prezzo di 48 ragnesi e con l'onere di pagare un livello alla canonica della chiesa di S. Maria di Civezzano.

Notaio: Francesco fu d. Marcantonio Scutelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 280 x 165, sul verso note di contenuto

48

Costituzione e cessione di censo

1601 settembre 4, Trento

Leonardo fu Antonio da Bosco costituisce a favore di ser Andrea da Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 19 staia di frumento assicurato su una casa con orto e piccolo broilo(1) situata a Bosco e su due fondi arativi e vineati situati nel territorio di Bosco in località "al Castagnar", cede inoltre un censo redimibile di due staia di frumento costituito precedentemente con d. Antonio "Luto" e assicurato su un fondo in località "alla Valesella", per un capitale di 114 ragnesi, con l'onere di pagare un livello di quattro staia di siligine al castello di Pergine.

Notaio: Giulio fu Job Job da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 450 x 245, sul verso nota di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

Note

(1) Broilo: prato alberato adiacente alla casa di abitazione e di regola recintato.

49

Compravendita

1602 marzo 12, Trento

Giacomo fu Domenico Cogati da Seregno vende a Giovanni Facchini da Bosco una porzione di casa con piccolo cortile e porzione d'orto a S. Agnese, un prato e fondo arativo con piccolo prato contiguo situati nel territorio di S. Agnese rispettivamente in località "in Val Bianca" e "alla Norra", per il prezzo di 109 ragnesi e con l'onere di pagare tre staia di frumento alla confraternita dei Battuti laici della Casa di Dio di Trento.

Notaio: Barnaba fu d. Achille Mancini da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 310 x 145, sul verso note di contenuto

50

Retrovendita

1602 luglio 6, Trento

Valentino fu Gasparino dell'Orsola da Garzano retrovende a Bartolomeo fu Antonio Berzocolo da Civezzano un fondo situato nel territorio di Civezzano in località "in Bordiga", per il prezzo di 29 ragnesi.

Notaio: Tommaso Benassuti

Originale da rogiti del notaio Tommaso Benassuti redatto dal notaio Matteo fu Tommaso Benassuti da Trento (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 280 x 125, sul verso note di contenuto sbiadite

51

Compravendita

1602 [...] 27, Trento

Davanti al d. Giulio Albertino pretore di Trento che decreta valido l'atto, Battista Cogati "di Zinide" da Seregnano, rappresentato dal suo curatore Giacomo fu Andrea Cogati, vende ad Andrea fu Giovanni Facchini da Bosco una porzione di casa con annessa porzione d'orto e un fondo arativo, vineato e prativo situato nel territorio di S. Agnese in località "alla Nora", sul quale grava un censo annuo alla chiesa di S. Sabino di Seregnano, per il prezzo complessivo di 103 ragnesi; dall'importo vengono detratti due ragnesi per il valore del censo sopra descritto.

Notaio: Barnaba [fu d. Achille] Mancini da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 300 x 200, sul verso note di contenuto sbiadite e note archivistiche

52

Costituzione di censo

1603 giugno 2, Civezzano

Ser Nicola fu Valentino Pretazzini da Viarago costituisce a favore di ser Andrea Fachini da Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 17 staia di frumento assicurato su un fondo arativo situato nel territorio di Viarago in località "à Mallo", per un capitale di 102 ragnesi.

Notaio: Barnaba fu Achille Mancini da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 245 x 220, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

53

Costituzione di censo

1604 marzo 26, [Trento]

Antonio fu Vigilio Leonardini da Bosco costituisce a favore di Andrea Facchini da Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 20 staia di siligine assicurato su due fondi arativi situati nel territorio di Bosco in località "al Campedelli" e "in Campanea", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Barnaba fu d. Achille Mancini da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 385 x 160, sul verso note di contenuto sbiadite; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

54

Soluzione di debito

1604 aprile 27, Trento

Andrea Facchini da Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, dà in pagamento al d. Ottavio Pompeati fu Giacomo da Trento, abitante a Pergine, 74 ragnesi e 40 carantani a completa soluzione di un debito di 152 ragnesi e mezzo.

Notaio: Barnaba fu Achille Mancini da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 265 x 165, sul verso note di contenuto e archivistiche sbiadite

55

Costituzione di censo

1605 marzo 20, Trento

Francesco fu Salvatore Bernardini da Orzano, anche a nome dei suoi fratelli Cristiano e Bernardo, costituisce a favore di ser Andrea Facchini da Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Orzano in località "al Campo", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Barnaba fu Achille Mancini da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 465 x 125, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche due note di contenuto su supporti cartacei

56

Costituzione di censo

1605 aprile 6, Trento

Battista e Domenico, figli del fu Giovanni Battista da Bosco di Seregnano, a nome anche dei loro fratelli Bartolomeo e Giacomo e con la presenza e il consenso di donna Lucrezia loro madre e curatrice di loro altri fratelli minori, per poter redimere dagli eredi del fu Ognibene Bampa un loro fondo situato in località "al Campo del Penedal", costituiscono a favore di ser Andrea Facchini da Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 14 staia di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Seregnano in località "ai Dossi", per un capitale di 84 ragnesi.

Notaio: Barnaba fu Achille Mancini da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 360 x 130, sul verso note di contenuto sbiadite; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

57

Costituzione di censo

1605 giugno 26, Trento

Biagio fu Giovanni Banalli da Mazzanigo costituisce a favore di ser Andrea Facchini da Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 14 staia di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Mazzanigo in località "a Bugno", per un capitale di 84 ragnesi.

Notaio: Barnaba fu d. Achille Mancini da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 410 x 125, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

58

Rinnovazione di locazione

1607 dicembre 18, Trento

Antonio Alessandrini, in qualità di pievano di Civezzano, rinnova a Marino fu Giovanni Antonio Caldonazzi da Civezzano la locazione perpetua, da rinnovarsi ogni 19 anni, di una casa con orto situata nel territorio di Civezzano in località "al Coval" e di quattro fondi arativi situati nel medesimo territorio in località "in Cantangel", "in Salin", "in Vincolo" e "in Fos", dietro pagamento annuo di quattro staia di frumento e due staia e mezzo di siligine.

Notaio: Barnaba fu Achille Mancini da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 255 x 210 (185), sul verso note di contenuto

59

Costituzione di censo

1609 maggio 19, Trento

Francesco fu d. Ognibene Caldonazzi da Trento, abitante a Villamontagna, costituisce a favore di donna Agnese fu Andrea "de Federicis" da Malè, rappresentata dal d. Antonio fu Battista "de Magistris" gestore del negozio del nobile d. Roberto "de Crisardi", un censo annuo redimibile di dieci staia di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Villamontagna in località "in Gordone", per un capitale di 60 ragnesi.

Notaio: Giovanni Battista fu d. Tommaso Benassuti da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 290 x 220, Contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

60

Costituzione di censo

1609 ottobre 31, Trento

Pietro e Stefano, figli del fu Andrea Andreatta da Civezzano, costituiscono a favore di ser Andrea Facchini da Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su un "plodio cum dimidio unius eorum petiae terrae" arativo e vineato situato nel territorio di Civezzano in località "in Bodrigna", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Barnaba fu d. Achille Mancini da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 310 x 160, sul verso nota di contenuto sbiadita; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

61

Cessione di censo

1610 febbraio 27, Trento

Ser Baldassarre fu d. Giacomo di Roccabruna da Trento cede a ser Andrea fu Giovanni Pedrelli da Bosco un censo annuo redimibile di sette staia di frumento costituito precedentemente con ser Nadalino fu Battista Colombini da S. Agnese, per un capitale di 42 ragnesi.

Notaio: Giuseppe fu Francesco Alessandro Zelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 420 (330) x 110 (45), sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche due note di contenuto su supporti cartacei

62

Costituzione di censo

1610 giugno 28, Trento

Ser Leonardo fu Antonio Scoz da Seregno costituisce a favore di ser Andrea da Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento assicurato su un fondo arativo, vineato e fruttifero situato nel territorio di Seregno in località "a Campolongo", per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Massimiliano Mattiolo di Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 320 x 120, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo.

63

Compravendita

1613 dicembre 13, Trento

Battista fu Michele Magnago da Orzano vende a ser Francesco fu Salvatore Bernardini da Orzano, a nome anche dei suoi fratelli Cristiano e Bernardo, un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Orzano in località "a Credazzo", per il prezzo di 39 ragnesi.

Notaio: Sebastiano fu d. Giacomo Siciliani (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 245 x 95, sul verso note di contenuto sbiadite

64

Costituzione di censo

1615 luglio 25, Trento

D. Marcantonio notaio fu d. Francesco Maria Scutelli da Trento costituisce a favore di ser Andrea da Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su un fondo ortolivo situato nel territorio di Trento fuori le mura in località "qui drio alli Horti", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Antonio Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 361 x 205, sul verso note di contenuto e archivistiche

65

Compravendita

1615 luglio 25, Trento

D. Marcantonio notaio fu d. Francesco Maria Scutelli da Trento costituisce a favore di ser Andrea da Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su un fondo ortolivo situato nel territorio di Trento fuori le mura in località "qui drio alli Horti", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Antonio Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, cucita nella parte superiore sinistra, sul verso note di contenuto e archivistiche

66

Contratto di divisione

1617 febbraio 2[5], Trento

Francesco e Bernardino figli del fu Salvatore Bernardini da Orzano e il loro nipote Odorico fu Cristiano [Bernardini] incaricano Francesco Ognibene fu [...] Caldonazzi da Civezzano, Odorico fu ser Biagio Leonardi dello stesso luogo e Leonardo Scoz da Seregnano, di procedere alla divisione dei loro beni comuni su alcuni dei quali gravano anche degli obblighi nei confronti della canonica della chiesa parrocchiale di Civezzano. I suddetti procedono alla divisione.

Notaio: d. Giuseppe Zelli da Trento

Originale da rogiti del notaio d. Giuseppe Zelli da Trento redatto dal notaio Francesco Alessandro fu Giuseppe Zelli da Trento (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 695 x 295, sul verso nota di contenuto sbiadita

67

Costituzione di censo

1[6]17 [...], [...]

Ser Francesco fu Leonardo costituisce a favore di ser Andrea da Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 33 staia e due terzi di frumento, assicurato su un fondo fruttifero, prativo e vineato situato nel territorio di Bosco in località "al Campo dal Sasso" e su un altro fondo arativo e vineato situato nel medesimo territorio in località "alla Vallesella", per un capitale di 200 ragnesi.

Notaio: Marcantonio Scutelli [da Trento] (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 375 x 130, sul verso note di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

68

Permuta

1618 gennaio 21, Civezzano

Davanti al d. Antonio Alessandrini, pievano di Civezzano e delegato del Cardinale Principe [Carlo Gaudenzio Madruzzo], ser Andrea fu ser Giovanni Predelli "Fachin" da Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, permuta con d. Pietro Alessandrini di Neustain da Trento un prato situato nel territorio di Civezzano in località "in Stropeda" con due censi redimibili, uno di 11 staia e un terzo di frumento da esigere dagli eredi del fu Michele Magnago da Civezzano e uno di tre staia e mezzo di frumento da esigere da Domenico fu Andrea Migoloni da Civezzano.

Notaio: Giuseppe fu Francesco Alessandro Zelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 820 x 120, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche due note di contenuto su supporti cartacei

69

Cessione di censo

1618 settembre 9, Trento

D. Giovanni Paolo fu Livio "de Veginis" da Trento abitante a Roma cede a Blasio fu Leonardo Molinari da Garzano e a Leonardo suo genero un censo redimibile costituito precedentemente con Pietro de Pretis da Mazzaniga e assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Mazzaniga in località "in Vardesana", per un capitale di 120 ragnesi.

Notaio: Giovanni Patrizio figlio di Giovanni Francesco Turcati da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 440 x 150, sul verso nota di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

70

Costituzione di censo

1618 ottobre 21, Civezzano

Giacomo fu Andrea Giacobi da S. Agnese costituisce a favore di ser Andrea fu Giovanni Predelli da Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di sei staia di frumento assicurato su un fondo arativo situato nel territorio di S. Agnese in località "alle Sette fontane", per un capitale di 36 ragnesi.

Notaio: Giuseppe fu d. Francesco Alessandro Zelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 325 x 160, sul verso note di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

71

Costituzione di censo

1619 marzo 1, Civezzano

Dorotea fu Andrea Dematté dai Lorenzi di Orzano, moglie di Battista Magnago di Civezzano, con suo figlio Pietro, costituisce a favore di ser Andrea da Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di tritico(1) assicurato su un fondo fruttifero situato nel territorio di Orzano in località "sopra Baselga", per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Marcantonio Scutelli da Trento

Originale da rogiti del notaio Marcantonio Scutelli da Trento redatto dal notaio Sebastiano [fu d. Giacomo] Siciliani [da Trento] (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 350 (320) x 140 (110), sul verso nota di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

Note

(1) Frumento.

72

Costituzione di censo

1619 luglio 13, Trento

Ser Stefano fu ser Andrea Andreolli da Civezzano costituisce a favore di ser Andrea da Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento assicurato su un fondo fruttifero situato nel territorio di Civezzano in località "in Vinichiro", per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Marcantonio Scutelli da Trento

Originale da rogiti del notaio Marcantonio Scutelli da Trento redatto dal notaio Sebastiano [fu d. Giacomo] Siciliani [da Trento] (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, cucita nella parte inferiore destra, mm 370 x 115, sul verso note di contenuto

73

Costituzione di censo

1619 dicembre 9, Trento

Donna Giacomina, vedova di Biagio Giacomelli da Barbaniga e tutrice dei suoi figli, in presenza del figlio minore Giacomo, costituisce a favore di ser Andrea da Bosco, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento assicurato su un fondo fruttifero di proprietà dei suoi figli situato nel territorio di Barbaniga in località "sora la Ca dei Giacomelli", per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Marcantonio Scutelli da Trento

Originale da rogiti del notaio Marcantonio Scutelli da Trento redatto dal notaio Sebastiano [fu d. Giacomo] Siciliani da Trento (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 405 x 150, sul verso note di contenuto sbiadite; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

74

Quietanza e liberazione da un debito

1620 luglio 4, Trento

Ser Stefano Magnago da Torchio, in qualità di nuovo sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, riceve da ser Andrea da Bosco, precedente sindaco della detta chiesa, 100 ragnesi e lo dichiara così libero da un debito dello stesso importo.

Notaio: Marcantonio Scutelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 290 x 80, sul verso note di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

75

Quietanza e liberazione da un debito

1620 dicembre 10, Trento

Stefano Magnago abitante a Torchio, in qualità di nuovo sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, riceve da ser Andrea da Bosco, precedente sindaco della detta chiesa, 300 ragnesi e lo dichiara così libero da un debito dello stesso importo.

Notaio: Marcantonio Scutelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 305 x 115 (90), sul verso nota di contenuto leggermente sbiadita; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

76

Costituzione di censo

1621 febbraio 1, Trento

Ser Francesco fu Leonardo da Bosco, abitante a Trento, costituisce a favore di ser Stefano fu ser Michele Magnago da Torchio, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 33 staia e un terzo di frumento assicurato su tre fondi arativi situati nel territorio di Bosco in località "alla Campagna" e su un altro fondo arativo, vineato, prativo e boschivo situato nel medesimo territorio in località "al Sas", per un capitale di 200 ragnesi.

Notaio: Stefano Camillo Dema

Originale da rogiti del notaio Stefano Camillo Dema redatto dal notaio Camillo [fu Stefano] Dema (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 510 x 160 (90), sul verso note di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

77

Costituzione di censo

1621 luglio 11, Civezzano

Battista fu Giovanni Negriolli da "Clogna" di Tavernaro, abitante a Civezzano, costituisce a favore di ser Stefano fu ser Michele Magnago da Civezzano, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di sei staia di frumento assicurato su un fondo arativo situato nel territorio di Civezzano in località "zo al Molin" ossia "alla Fersina", per un capitale di 36 ragnesi.

Notaio: Francesco Alessandro [di Giuseppe] Zelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 400 x 110 (65), sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

78

Costituzione di censo

1621 agosto 11, Trento

Giovanni Maria fu Ognibene Facchinelli da Roverè, a nome anche dei suoi fratelli Bortolo e Cristoforo, costituisce a favore di ser Stefano fu Michele Magnago da Civezzano abitante a Torchio, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 28 staia e un terzo di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Seregnano in località "alli Dossi" e su un prato situato nel territorio di Civezzano in località "alle Slache", per un capitale di 170 ragnesi.

Notaio: Francesco Alessandro figlio del d. Giuseppe Zelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 335 x 165, sul verso nota di contenuto sbiadita; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

79

Costituzione di censo

1622 febbraio 2, Civezzano

Antonio fu Francesco Facchini da Torchio costituisce a favore di ser Stefano Magnago, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 16 staia più due terzi di un altro staio di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Torchio in località "alli Filari", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Marcantonio Scutelli da Trento

Originale da rogiti del notaio Marcantonio Scutelli da Trento redatto dal notaio Sebastiano [fu d. Giacomo] Siciliani da Trento (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 285 x 190, sul verso note di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo incollato sul verso

80

Locazione

1622 febbraio 2, Civezzano

Antonio Alessandrini, in qualità di parroco della chiesa di S. Maria di Civezzano, dà in locazione perpetua, da rinnovarsi ogni 19 anni, a Bernardino figlio di Salvatore Bernardi da Orzano un fondo situato nel territorio di Civezzano in località "in Rizzol", dietro pagamento annuo di uno staio di frumento.

Notaio: Marcantonio Scutelli da Trento

Originale da rogiti del notaio Marcantonio Scutelli da Trento redatto dal notaio Sebastiano [fu d. Giacomo] Siciliani da Trento (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 580 x 140, sul verso note di contenuto

81

Costituzione di censo

1622 novembre 12, Trento

Ser Andrea fu ser Battista Magnago da Orzano costituisce a favore di ser Stefano fu ser Michele Magnago da Torchio, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di otto staia di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Magnago, per un capitale di 48 ragnesi.

Notaio: Antonio Bernardelli da Trento

Originale da rogiti del notaio Antonio Bernardelli da Trento redatto dal notaio Giacomo Antonio fu Antonio Bernardelli (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 335 x 200, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

82

Costituzione di censo

1623 novembre 21, Trento

Salvatore fu Francesco Salvadorini da Civezzano costituisce a favore di ser Tommaso fu Domenico Caldonazzi dallo stesso luogo un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento, assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Civezzano in località "alli Horti", per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Matteo Benassuti da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 440 x 155, sul verso nota di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

83

Costituzione di censo

1623 dicembre 11, Trento

Cristiano e Biagio, figli del fu Giovanni Maria "a Platei", abitanti al "Masetto" di Bosco costituiscono a favore di ser Stefano Magnago, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, rappresentato da Melchiorre Lunelli da Torchio, un censo annuo redimibile di cinque staia di frumento assicurato su due fondi arativi e vineati situati nel territorio di "Masetto" in località "alle Crosare", per un capitale di 30 ragnesi.

Notaio: Francesco Alessandro fu Giuseppe Zelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 315 x 140, sul verso note di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

84

Costituzione di censo

1624 gennaio 3, Torchio

Antonio fu Francesco Facchini da Torchio costituisce a favore di ser Stefano fu ser Michele Magnago da Civezzano, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su un fondo broilivo(1) con viti situato nel territorio di Torchio in località "alli Broili" e su un orto situato nel medesimo territorio in località "presso alla Casa", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Francesco Alessandro fu d. Giuseppe Zelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 340 x 160, sul verso nota di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

Note

(1) Broilo: prato alberato adiacente alla casa di abitazione e di regola recintato.

85

Costituzione di censo

1624 marzo 17, Civezzano

Battista fu Antonio Nadalini da S. Agnese costituisce a favore di ser Stefano fu Michele Magnago da Civezzano abitante a Torchio, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di quattro staia di siligine assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di S. Agnese in località "alli Campi grandi", già gravato da un censo del capitale di 50 ragnesi a favore della medesima chiesa, per un capitale di 20 ragnesi.

Notaio: Francesco A[lessandro fu Giuseppe] Zelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 215 x 150, sul verso note di contenuto e archivistiche in parte sbiadite; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

86

Dazione in pagamento

1625 gennaio 26, Civezzano

Ortensio, figlio legittimo e naturale di Antonio Alessandrini pievano di Civezzano, dà in pagamento al padre la parte inferiore di una casa situata a Civezzano in località "alla Piazza della chiesa" e si riserva l'onere di pagare la metà di un censo annuo di tre staia di siligine gravante su tutta la casa costituito precedentemente a favore di d. "(P)rato" da Segonzano, per un capitale di 300 ragnesi.

Notaio: Francesco Alessandro fu d. Giuseppe Zelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 415 x 155, sul verso nota di contenuto sbiadita

87

Testamento

1626 settembre 27, Magnago

Donna Dorotea fu Andrea fu Matteo Lorenzi da Orzano, vedova di Battista Magnago da Civezzano, dispone le sue ultime volontà stabilendo tra l'altro di lasciare, a titolo di legato, dieci ragnesi alla chiesa di S. Maria di Civezzano per celebrare annualmente un messa in suffragio della sua anima nel giorno di S. Dorotea, distribuire nel periodo delle rogazioni a Orzano quattro staia di frumento e consegnare un quartarollo d'olio alla confraternita del SS.mo Rosario e alle chiese di S. Vigilio di Trento, di S. Rocco di Orzano, di S. Michele di Garzano e di S. Sabino di Seregnano.

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 605 x 180, sul verso note di contenuto

88

Costituzione di censo

1626 novembre 7, Trento

Andrea fu Giovanni Facchini da Bosco costituisce a favore del d. Angelo "da Costeda" fu d. Giovanni, consigliere dell'arciduca d'Austria Leopoldo, un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Barbaniga in località "al Dos", per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Lodovico fu d. Giovanni de Cavalleri da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 280 x 240, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

89

Costituzione di censo

1627 gennaio 2, Trento

Salvatore fu Francesco Salvadorini da Orzano costituisce a favore di Tommaso fu Domenico Caldonazzi da Civezzano un censo annuo redimibile di otto staia e mezzo di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Civezzano in località "sotto ai Orti", per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Giovanni Battista Berti (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 250 (195) x 205 (75), sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

90

Costituzione di censo

1627 febbraio 18, Trento

Odorico fu Cristiano Salvadorini da Orzano e Giovanni fu Bartolomeo Berzacolo da Civezzano costituiscono a favore di ser Antonio fu Leonardo Gennari da Orzano un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Orzano in località "alla Bant", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Giovanni Battista fu Tommaso Benassuti [da Trento] (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, sul verso note di contenuto sbiadite

91

Costituzione di censo

1628 novembre 19, Trento

Nicola Donati Francescati da Barbaniga costituisce a favore del d. Angelo "a Costeda" un censo di sette staia e mezzo assicurato su un fondo situato nel territorio di Barbaniga in località "alla Poza al Campo dai boschi", per un capitale di 45 ragnesi.

Notaio: d. Ludovico "de Cavaleriis"

Originale da rogiti del notaio d. Ludovico "de Cavaleriis" redatto dal notaio Giovanni Patrizio Trent Turcati da Trento (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 215 x 140, sul verso nota di contenuto leggermente sbiadita

92

Compravendita

1629 aprile 6, Trento

Giovanni Battista fu Antonio Zanoli da Villamontagna, abitante a Civezzano, vende a Giovanni fu Bartolomeo Berzacolo da Civezzano, presente anche a nome dei suoi fratelli Matteo e Marcantonio, una casa situata a Civezzano e un orto con viti situato nel territorio di Civezzano in località "in Cavil", per il prezzo di 525 ragnesi.

Notaio: Giovanni Patrizio Trent Turcati [da Trento] (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 460 x 95, sul verso note di contenuto

93

Compravendita

1629 aprile 6, Trento

Giovanni Battista [Za]noli da Villamontagna vende a Giovanni fu Bartolomeo Berzacolo, presente a nome anche dei suoi fratelli Matteo e Marcantonio, una casa [a Civezzano] e un orto con viti situato nel territorio di Civezzano in località "in Cavil", per il prezzo di 525 ragnesi.

Notaio: Giovanni Patrizio Trent Turcati da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 530 x 105, sul verso note di contenuto sbiadite

94

Compravendita

1629 maggio 30, Trento

Giovanni Battista fu Francesco [...] vende a Bernardino [...] una parte di casa situata a Civezzano in località "al Chivel", per il prezzo di [...].

Notaio: Giuseppe fu d. Francesco Alessandro Zelli (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 270 x 170

95

Costituzione di censo

1629 ottobre 23, Trento

Giovanni Battista fu Giovanni Nadalini da S. Agnese costituisce a favore del d. Carlo fu d. Angelo "dalle Coste" da Trento, consigliere dell'arciduca Leopoldo, un censo annuo redimibile di tre staia e un terzo di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di S. Agnese in località "alle Rè", per un capitale di 20 ragnesi.

Notaio: Giovanni Battista fu Tommaso Benassuti [da Trento] (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 240 x 125, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

96

Costituzione di censo

1629 novembre 11, Villamontagna

Peregrino fu Giovanni Cogati da Seregnano costituisce a favore di ser Cristoforo "Rubei" detto "Palronazzo" da "Valeschia", presente a nome anche dei suoi fratelli Giovanni, Antonio e Giovanni Battista, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Seregnano in località "al Ronco" o "alle Vischiere", per un capitale di cinque libbre.

Notaio: Giuseppe fu Francesco Alessandro Zelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 285 x 150, sul verso note di contenuto molto sbiadite; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

97

Testamento

1630 agosto 22, Orzano

Bernardino fu ser Salvatore Bernardini da Orzano dispone le sue ultime volontà stabilendo tra l'altro di far celebrare due messe in suffragio della sua anima nel giorno della ricorrenza della sua morte e di lasciare alla chiesa di S. Maria di Civezzano due quartaroli d'olio, alle chiese di S. Vigilio di Trento e S. Rocco di Orzano una libbra d'olio, alle confraternite del Santo corpo di Gesù Cristo e Santo Rosario nella chiesa di Civezzano due staia di brascato e quattro staia di frumento.

Notaio: Francesco Alessandro fu d. Giuseppe Zelli [da Trento] (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 510 x 175, sul verso note di contenuto

98

Permuta

1631 luglio 11, Civezzano

D. Giovanni Andrea Alessandrini de Neustain da Trento permuta con Salvatore fu Bernardino Bernardini da Orzano, presente anche a nome del fratello Bernardino, un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Orzano in località "al Credal" con un altro fondo arativo e vineato situato nel territorio di Civezzano in località "alla Chiesureta" sul quale grava un censo annuo di uno staio di frumento costituito precedentemente a favore della canonica di Civezzano.

Notaio: Francesco Alessandro [fu Giuseppe] Zelli da Trento

Originale da rogiti del notaio Francesco Alessandro [fu Giuseppe] Zelli da Trento redatto dal notaio Francesco Trent Turcati da Trento (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 385 (315) x 185 (35), sul verso note di contenuto sbiadite

99

Costituzione di censo

1632 febbraio 13, Trento

Giacomo fu Valentino Bampa da Civezzano, a nome anche di suo fratello Domenico, costituisce a favore di ser Leonardo Fronza, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato in località "in Stropeda", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Marcantonio Scutelli da Trento

Originale da rogiti del notaio Marcantonio Scutelli da Trento redatto dal notaio Sebastiano [fu d. Giacomo] Siciliani [da Trento] (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 245 x 155, sul verso note di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

100

Retrovendita con costituzione di censo

1632 marzo 13, Trento

Donna Caterina vedova del d. Angelo Costeda da Trento, a nome anche di suo figlio d. Carlo, retrovende a Giovanni Battista fu Salvatore Bonati da Bosco un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Barbaniga in località "a Redondel", per il prezzo di 50 ragnesi; successivamente il Bonati costituisce a favore di donna Caterina un censo annuo redimibile di sette ragnesi e un trono assicurato sul medesimo fondo, per un capitale dello stesso importo della retrovendita.

Notaio: Giovanni Patrizio Trent Turcati da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 270 x 140, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

101

Cessione di censo

1632 novembre 8, Trento

Nicola fu Biagio Banali da Mazzaniga cede a ser Leonardo Fronza, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo costituito precedentemente con ser Ognibene Caldonazzi, come compratore dei beni del fu Francesco da Bosco, per un capitale di 30 ragnesi.

Notaio: Marcantonio Scutelli da Trento

Originale da rogiti del notaio Marcantonio Scutelli da Trento redatto dal notaio Sebastiano [fu d. Giacomo] Siciliani da Trento (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 320 x 120 (90), sul verso nota di contenuto. Contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

102

Costituzione di censo

1633 gennaio 26, Trento

Giovanni fu Salvatore Bonati da Bosco costituisce a favore di ser Leonardo Fronza, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di dieci staia di frumento assicurato su un fondo arativo situato nel territorio di Bosco in località "alle Piazze longhe", per un capitale di 60 ragnesi.

Notaio: Marcantonio Scutelli da Trento

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 290 (175) x 170 (95), sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

103

Compravendita

1633 maggio 4, Trento

Melchiorre e Antonio, figli del fu Giovanni Negriolli da Tavernaro, vendono a Giovanni e Battista figli del fu Bartolomeo Berzacolo, abitanti a Civezzano, presenti anche a nome di Marcantonio Fric, un mulino con orto e prato su cui grava l'onere di pagare 14 "quadrantes" di colletta a [...], situato nel territorio di Civezzano in località "zoso alla Fersina", per il prezzo di 560 ragnesi.

Notaio: Francesco Alessandro fu d. Giuseppe Zelli [da Trento] (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 580 x 165, sul verso note di contenuto

104

Costituzione di censo

1633 dicembre 11, Trento

Giacomo fu Valentino Bampi da Seregnano, anche a nome di suo fratello Domenico, costituisce a favore di ser Leonardo Fronza, in qualità di sindaco della Chiesa di Civezzano, un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento assicurato sulla sua parte di fondo situato nel territorio di Roverè, per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Marcantonio Scutelli da Trento

Originale da rogiti del notaio Marcantonio Scutelli da Trento redatto dal notaio Sebastiano [fu d. Giacomo] Siciliani [da Trento] (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 225 x 135, sul verso note di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

105

Quietanza

1634 febbraio 19, Trento

Giovanni fu Bartolomeo Berzacolo tagliapietra da Civezzano riceve dai quattro fratelli di Anna fu ser Odorico Orsola da Garzano 151 ragnesi a titolo di dote. Lo stesso Berzacolo aggiunge all'importo cinque ragnesi portando la dote a un totale di 156 ragnesi.

Notaio: d. Giuseppe Zelli da Trento

Originale da rogiti del notaio d. Giuseppe Zelli da Trento redatto dal notaio Francesco Alessandro fu d. Giuseppe Zelli da Trento (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 280 x 150, sul verso note di contenuto e archivistiche

106

Curatela e costituzione di censo

1635 dicembre 5, Trento

D. Giovanni Angelo Castellio da Bellasio, pretore di Trento, nomina Francesco fu Donato [Donati] curatore dei minori Francesco fu Battista Donati da Orzano e Pietro fu Giacomo Adami da Civezzano, in comunione di beni; successivamente Francesco e Pietro, con il consenso del curatore, costituiscono a favore del d. Giovanni Andrea Alessandrini de Neustain da Trento un censo annuo redimibile di 14 staia di frumento assicurato su un orto con viti e su una casa situati nel territorio di Civezzano in località "al Covel", per un capitale di 84 ragnesi.

Notaio: Francesco Alessandro fu d. Giuseppe Zelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 490 x 185, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

107

Cessione di censi e quietanza

1636 gennaio 12, Trento

Donna Caterina vedova del d. Angelo de Costeda, consigliere cesareo e arciduciale, rappresentata dal suo procuratore d. Biagio de Olivieri da Trento, cede a ser Leonardo Fronza da Garzano, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, quattro censi costituiti tra il 1626 e il 1632 a favore di alcuni uomini di S. Agnese, Bosco e Barbariga, per un capitale di 201 ragnesi. Il Fronza dichiara libera donna Caterina da ulteriori pagamenti e fa quietanza.

Notaio: Marcantonio Scutelli da Trento

Originale da rogiti del notaio Marcantonio Scutelli da Trento redatto dal notaio Sebastiano [fu d. Giacomo] Siciliani da Trento (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, sul verso nota di contenuto in parte sbiadita; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo e trascrizione del sec. XVIII su supporto cartaceo

108

Costituzione di censo

1636 febbraio 8, Trento

Baldassarre fu Ognibene Bampa da "Dosso" Seregnano costituisce a favore di ser Leonardo Fronza da Garzano, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di dieci staia di frumento assicurato su un fondo ortalivo e broilivo(1) situato nel territorio di "Dosso", per un capitale di 60 ragnesi.

Notaio: Marcantonio Scutelli da Trento

Originale da rogiti del notaio Marcantonio Scutelli da Trento redatto dal notaio Sebastiano [fu d. Giacomo] Siciliani [da Trento] (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 250 x 195, sul verso note di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

Note

(1) Broilo: prato alberato adiacente alla casa di abitazione e di regola recintato.

109

Costituzione di censo

1636 marzo 6, Trento

Ser Giovanni Battista fu Giovanni dell'Orsola da Garzano costituisce a favore del d. Giovanni Andrea fu d. Pietro Alessandrini de Neustain, conte da Trento, un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Garzano in località "al Molina", per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Antonio Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 280 (220) x 185, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche due note di contenuto su supporti cartacei

110

Compravendita

1636 marzo 8, Trento

Davanti al d. Giovanni Angelo da Castello de Blasio giudice di Trento che decreta valido l'atto, donna Valentina moglie di Battista Nadalini da S. Agnese, ottenuto il consenso del marito, vende a Michele fu Andrea Boscher da Bosco un fondo arativo con prato contiguo con querce situato nel territorio di S. Agnese in località "alla Nora", con l'obbligo di pagare un livello di uno staio di tritico(1) alla comunità di Civezzano, per il prezzo di 47 ragnesi dai quali di detraggono 28 ragnesi per il pagamento del censo gravante su detto fondo.

Notaio: Giovanni Patrizio Trent Turcati [da Trento] (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 490 x 135, sul verso nota di contenuto leggermente sbiadita e nota archivistica

Note

(1) Frumento.

111

Costituzione di censo

1636 dicembre 28, Trento

Giovanni fu Tommaso Fronza da Garzano costituisce a favore di ser Leonardo Fronza, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Garzano in località "zo ai Longhi", per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Marcantonio Scutelli da Trento

Originale da rogiti del notaio Marcantonio Scutelli da Trento redatto dal notaio Sebastiano [fu d. Giacomo] Siciliani da Trento (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 320 x 135, sul verso nota di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

112

Curatela e costituzione di censo

1637 aprile 20, Trento

D. Giovanni Angelo Castellio iureconsulto da Bellasio, pretore di Trento, nomina ser Giacomo Slop da Pinè curatore del minore ser Giovanni Battista fu ser Pietro Andreazzi da Civezzano; successivamente l'Andreazzi, alla presenza e con il consenso del curatore, costituisce a favore del d. Giovanni Andrea Alessandrini de Neustain patrizio da Trento, un censo annuo redimibile di 16 staia e due

terzi di frumento assicurato su tre fondi arativi e vineati situati nel territorio di Civezzano in località "in Beuna", "in Val Storchia" e "alle Nogarolle", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Antonio fu d. Carlo Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 650 x 200, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

113

Costituzione di censo

1638 gennaio 7, Trento

Leonardo fu Bartolomeo Dematté da Torchio, abitante al "Mas de Peredal", costituisce a favore di ser Leonardo fu Tommaso Fronza da Garzano, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 19 staia e sei parti di uno staio di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Seregnano in località "a Bugno", per un capitale di 115 ragnesi.

Notaio: Giovanni Patrizio Trent Turcati da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 320 x 145, sul verso nota di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

114

Costituzione di censo

1638 gennaio 7, Trento

Leonardo fu Bartolomeo Dematté da Torchio, abitante al "Mas de Penedal" costituisce a favore di ser Leonardo fu Tommaso Fronza da Garzano, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di sette staia di frumento assicurato su un prato con bosco con castagni situato nel territorio di Mazzanigo in località "alle Covate" e su un altro prato situato nel medesimo territorio in località "alli Cavaleni", per un capitale di 42 ragnesi.

Notaio: Giovanni Patrizio Trent Turcati [da Trento] (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 340 x 125, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

115

Compravendita

1638 gennaio 7, Trento

Ser Leonardo fu Tommaso Fronza da Garzano, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, vende a Leonardo fu Bartolomeo Dematté da Torchio, abitante al "Mas de Penedal", un prato con bosco situato nel territorio di Mazzanigo in località "alle Covate" e un prato situato nel medesimo territorio in località "alli Cavaleni", per il prezzo di 42 ragnesi.

Notaio: Giovanni Patrizio Trent Turcati da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 375 x 180, sul verso note di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

116

Costituzione di censo

1638 maggio 18, Trento

Ser Leonardo fu Tommaso Fronza da Garzano, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, costituisce a favore di Bartolomeo fu Giacomo Dellai da Mazzanigo un censo redimibile del 5 % in denaro assicurato su una casa con cortile e orto situata a Mazzanigo, per un capitale di 83 ragnesi.

Notaio: Giovanni Patrizio Trent Turcati da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 270 (250) x 170 (120), sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

117

Locazione

1639 maggio 1, Civezzano

Ser Leonardo Fronza da Garzano, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, dà in locazione perpetua, da rinnovarsi ogni 19 anni, a Salvatore fu Bernardino Bernardini da Orzano un mulino situato nel territorio tra Orzano e Garzano, dietro pagamento annuo di quattro carantani.

Notaio: Marcantonio Scutelli [da Trento]

Originale da rogiti del notaio Marcantonio Scutelli [da Trento] redatto dal notaio Sebastiano [fu d. Giacomo] Siciliani [da Trento] (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 230 x 160, sul verso note di contenuto

118

Permuta con liberazione da un debito

1639 ottobre 28, Trento

D. Giovanni Andrea Alessandrini de Neustain da Trento permuta con ser Leonardo Fronza, in qualità di sindaco della chiesa parrocchiale di Civezzano, alcuni beni sui quali gravano tre censi e l'obbligo di pagare due quarte d'olio per un capitale di 210 ragnesi, con altri tre censi costituiti precedentemente per un capitale totale di 230 ragnesi, con patti reciproci. Il Fronza dichiara libero Alessandrini da ulteriori soluzioni.

Notaio: Giacomo Antonio Siciliani da Trento (ST)

Copia autentica da originale del notaio Marcantonio Scutelli da Trento, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 350 x 200, sul verso nota di contenuto sbiadita e nota archivistica; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

119

Dazione in pagamento

1640 luglio 27, Pergine

D. Ferdinando fu d. Ciriaco Ampertoller da Pergine dà in pagamento a ser Leonardo Fronza da Garzano, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo costituito precedentemente con Nicola Partacini abitante a Vigalzano e un altro censo annuo costituito con Andrea Olzer da Frassilongo, per un capitale di 30 ragnesi.

Notaio: Giovanni Abbondio fu d. Bartolomeo Crotti abitante a Pergine (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 185 x 105, sul verso note di contenuto e archivistiche sbiadite; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

120

Compravendita

1640 agosto 10, Trento

Andrea fu Stefano Andreatzi da Civezzano vende a ser Leonardo Fronza da Garzano, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un fondo arativo situato nel territorio di Civezzano in località "in Cros", per il prezzo di 70 ragnesi, riservandosi la possibilità di redimerlo per lo stesso prezzo entro un decennio.

Notaio: Marcantonio Scutelli [da Trento]

Originale da rogiti del notaio Marcantonio Scutelli [da Trento] redatto dal notaio Sebastiano [fu d. Giacomo] Siciliani [da Trento] (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 455 x 120, sul verso note di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

121

Retrovendita

1641 gennaio 2, Trento

Francesco fu Donato Donati da Orzano retrovende a Giovanni fu Bartolomeo Berzacolo, presente anche a nome del fratello Marcantonio, un orto con viti situato nel territorio di Civezzano in località "alli Lazari", per il prezzo di 40 ragnesi.

Notaio: Trento

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 275 (150) x 115 (90), sul verso note di contenuto

122

Costituzione di censo

1641 gennaio 2, Trento

[Giovanni] fu Bartolomeo Berzacolo da Civezzano costituisce a favore di ser Francesco figlio di Giulio Alessandrini da Civezzano un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento assicurato su un fondo arativo situato nel territorio di Civezzano in località "alli Lazari", per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Francesco Alessandro fu Giuseppe Zelli [da Trento] (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 235 x 170, sul verso note di contenuto sbiadite

123

Cessione di censo

1641 aprile 30, Trento

Francesco fu ser Antonio Zenoni da Orzano cede a ser Francesco figlio di Giulio Alessandrini da Civezzano un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento, costituito nel 1627 con ser Giovanni e fratelli del fu Bartolomeo Berzacolo da Civezzano, per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Francesco Alessandro fu d. Giuseppe Zelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 220 (185) x 160 (95), sul verso nota di contenuto

124

Affrancazione di censo

1641 novembre 3, Trento

D. Stefano fu d. Bernardino Gorni da Trento affranca Salvatore fu Bernardo Bernardini da Orzano da un censo annuo di 31 staia di frumento costituito precedentemente dal Bernardini con il fu d. Leone Gorni, dietro pagamento di un capitale di 78 ragnesi.

Notaio: Sebastiano [fu d. Giacomo] Siciliani [da Trento] (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 325 x 130, sul verso note di contenuto e archivistiche

125

Affrancazione di censo

1642 gennaio 11, Trento

Ser Gottardo Borsieri da Civezzano, a nome di Andrea fu Giovanni Maria "a Plateis" da Pinè abitante a Civezzano e di Salvatore fu Bernardino Bernardini da Orzano, paga 52 ragnesi al d. Giovanni Gelfo, canonico e scolastico della cattedrale di Trento, per l'affrancazione di un censo costituito precedentemente dai suddetti uomini a favore dell'altare di s. Caterina.

Notaio: Antonio Bernardelli

Originale da rogiti del notaio Antonio Bernardelli redatto dal notaio Giacomo Antonio fu ser Antonio Bernardelli da Trento (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 345 x 135, sul verso note di contenuto

126

Costituzione di censo

1642 febbraio 14, Trento

Andrea fu Giovanni Maria "a Plateis" da Pinè abitante a "Maseti" di Civezzano costituisce a favore del d. Gottardo fu d. Antonio Borsieri da Civezzano un censo annuo redimibile assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di "Maseti" in località "sotto la Casa", per un capitale di 83 ragnesi.

Notaio: Ludovico Simbeni (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo, mm 280 x 185, sul verso note di contenuto; contiene anche due note di contenuto su supporti cartacei

127

Compravendita

1642 agosto 17, Trento

Stefano fu Leonardo Magnago da Orzano vende a Salvatore fu Bernardo Bernardini dello stesso luogo una parte di un fondo arativo situato nel territorio di Orzano in località "al Predaz" con l'onere di pagare un livello annuo di una quarta di miglio al castello di Pergine, per il prezzo di 28 ragnesi.

Notaio: Sebastiano [fu d. Giacomo] Siciliani da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 195 x 140, sul verso note di contenuto e archivistiche sbiadite

128

Costituzione di censo

1643 febbraio 18, Trento

Francesco fu Marco Bonati da Bosco, abitante a S. Agnese, costituisce a favore di Giovanni fu ser Pietro Predelli Facchini da Bosco un censo redimibile di 21 staia di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di S. Agnese in località "dietro a Domo" o "alla Vaneza", per un capitale di 126 ragnesi.

Notaio: Francesco Alessandro fu Giuseppe Zelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 440 x 150, sul verso note di contenuto sbiadite; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

129

Affrancazione di censi

1644 luglio 10, Civezzano

Francesco fu Giulio Alessandrini da Civezzano affranca Giovanni fu Bartolomeo Berzacolo dal pagamento di due censi del capitale complessivo di 100 ragnesi.

Notaio: Francesco Alessandro [fu d. Giuseppe] Zelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 200 x 155, sul verso note di contenuto

130

Costituzione di censo

1645 aprile 3, Trento

Cristano fu Giovanni Maria da Bosco costituisce a favore di donna Antonia, vedova di Battista Fronza da Garzano, un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento assicurato su un fondo arativo e in parte vineato situato nel territorio di Barbaniga in località "al Casal", per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Giovanni Patrizio Trent Turcati da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 390 x 130, sul verso nota di contenuto sbiadita; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

131

Compravendita con cessione di censo

164[5] [...] [.],4, Trento

Ser Francesco fu ser Donato [...] da Civezzano, abitante a Trento, vende a ser Giovanni fu Bartolomeo Berzacolo da Civezzano un mulino con prato contiguo situato nel territorio di Civezzano in località "Valle Fersina", per il prezzo complessivo di 178 ragnesi. Il Berzacolo paga in parte cedendo un censo redimibile costituito precedentemente con Matteo Negriolli, per un capitale di 100 ragnesi ed il rimanente in contanti.

Notaio: Antonio Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 370 x 190

132

Compravendita

1647 febbraio 26, Trento

Davanti al pretore Antonio Maria Novello, Valentina fu Stefano Tomasini da Castello di Fiemme, alla presenza e con il consenso del marito Giovanni Battista fu Antonio Nadalini da S. Agnese, vende ad Antonio figlio di Michele fu Andrea Facchini da Bosco un fondo arativo e vineato situato nel territorio di S. Agnese in località "alla Nora", facente parte della sua dote, per il prezzo di 48 ragnesi e rinuncia ad ogni suo diritto su detto fondo.

Notaio: Sebastiano [fu d. Giacomo] Siciliani da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 530 x 190, sul verso note di contenuto e archivistiche

133

Nulla osta e cessione di censo

1647 settembre 29; 1647 settembre 30, Civezzano

Antonio fu Udalrico "de Puteis" Leonardi da Orzano dà il suo consenso affinché il fratello Giacomo ceda al d. Antonio Strosser da Roncogno, in qualità di parroco di Civezzano, un censo annuo costituito precedentemente con Andrea fu Battista Magnago, per un capitale di 100 ragnesi con la disposizione di far celebrare in perpetuo delle messe per l'anima del padre Udalrico. Il giorno dopo Giacomo mette in atto la cessione.

Notaio: Antonio Begnudelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 250 x 210, sul verso note di contenuto

134

Costituzione di censo

1650 febbraio 6, Trento

Giacomo fu Antonio Facchinelli da Torchio costituisce a favore di Cristiano fu Simone Tamioni da Civezzano un censo annuo di tre staia e un terzo di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Roverè della Luna in località "alla Chiesureta", per un capitale di 20 ragnesi.

Notaio: Alessandro Gislimberti (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 250 x 135, sul verso note di contenuto e archivistiche

135

Compravendita

1650 marzo 3, Trento

Gaspare fu Giacomo da [Maso] Grillo abitante a Orzano vende a Salvatore fu Bernardino Bernardini dallo stesso luogo un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Orzano in località "a Crehàc", per il prezzo di quattro ragnesi e sei (carantani).

Notaio: Francesco Trent Turcati da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 255 (230) x 90, sul verso note di contenuto

136

Costituzione di censo

1650 dicembre 31, Trento

Giacomo fu Antonio Facchinelli da Roverè costituisce a favore di Cristiano fu Simone Tamione da Torchio un censo annuo redimibile di cinque staia di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Roverè in località "alli Chiesuretti", per un capitale di 30 ragnesi.

Notaio: Alessandro Gislimberti (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 285 x 120, sul verso note di contenuto

137

Compravendita

1653 marzo 24, Trento

Baldassarre fu Marco Bonati da S. Agnese si assume un censo del capitale di 200 ragnesi assicurato su un fondo arativo con una "plantada" di viti situato nel territorio di S. Agnese in località "al Campo oltra via" di proprietà di ser Francesco fu Antonio Gennari da Orzano, valutato 182 ragnesi, ottenendone la proprietà ed in più il pagamento di 18 ragnesi.

Notaio: Odorico Paurmfaind da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 390 x 85, sul verso note di contenuto in parte sbiadite

138

Compravendita

1653 novembre 21, Trento

Ser Giorgio fu Antonio Caresia da Fornace e Giovanni fu Melchiorre "de Valeris" dello stesso luogo, rispettivamente sindaco e giurato della comunità di Fornace, con l'autorità loro concessa dal d. Giacomo Roccabruna regolano maggiore, vendono a Stefano fu Domenico Stenico, dello stesso luogo, un fondo con tre castagni situato nel territorio di Fornace in località "ai Pianazzi", per il prezzo di nove ragnesi.

Notaio: Giovanni Gottardo Aquila (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 290 x 125, sul verso note archivistiche

139

Costituzione di censo

1654 luglio 6, Trento

Maddalena vedova di Simone Dellai da Mazzanigo, con il consenso di suo figlio Antonio e per redimere un prato facente parte della sua dote pignorato dal suo figlio di primo letto Andrea, costituisce a favore del d. Guariento Guarienti, beneficiato di Seregnano, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato sullo stesso prato pignorato situato nel territorio di Mazzanigo in località "le Porte" e su un fondo arativo e vineato situato nello stesso territorio in località "a Bugno", per un capitale di 100 fiorini.

Notaio: Antonio Begnudelli (ST)

Originale (1), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 490 (475) x 105 (82), sul verso note di contenuto e archivistiche

Note

(1) La pergamena è tagliata proprio dove c'è la sottoscrizione notarile, sembra comunque essere un originale.

140

Affrancazione e cessione di censo

1655 febbraio 17, Trento

Giacomo Bampa da Bampi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, affranca d. Giacomo Antonio Lunelli, presente a nome anche dei suoi fratelli, da un debito di 25 ragnesi; lo stesso Lunelli cede al Bampa un censo annuo costituito precedentemente dal fu Matteo Lunelli suo padre con Matteo Dematté, per un capitale di 30 ragnesi.

Notaio: Gaspare Gislimberti (1)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 340 x 125, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

Note

(1) Manca il Signum Tabellionis.

141

Costituzione di censo

1655 ottobre 2, Trento

Ser Giovanni fu Leonardo Molinari da Garzano, presente anche a nome di suo fratello Giovanni Battista, coerede della fu donna Caterina vedova di Leonardo Fronza da Garzano, per soddisfare un legato testamentario della detta Caterina, costituisce a favore del d. Guariento Guarienti, beneficiario di Seregnano, un censo annuo redimibile di dieci staia di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Garzano in località "alla Teroldega", per un capitale di 60 ragnesi.

Notaio: Antonio Bernardelli [da Trento]

Originale da rogiti del notaio Antonio Bernardelli [da Trento] redatto dal notaio Giacomo Antonio fu Antonio Bernardelli (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 220 x 390, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche due note di contenuto su supporti cartacei

142

Costituzione di censo

1656 dicembre 10, Trento

Ognibene fu Francesco Caldonazzi da Orzano, abitante a Civezzano, costituisce a favore di donna Barbara, vedova di Giacomo Voltolini e tutrice dei suoi figli, alla presenza del figlio maggiore Giovanni Donato, un censo annuo redimibile di 25 staia di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato con prato annesso situato nel territorio di Torchio in località "in Vallorchia", per un capitale di 150 ragnesi.

Notaio: Giacomo Antonio Siciliani (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 370 x 180, sul verso note di contenuto e archivistiche sbiadite

143

Compravendita

1657 giugno 27, Trento

I rappresentanti della comunità di Civezzano vendono a Salvatore Bernardini da Orzano un prato con alberi di noce situato nel territorio di Orzano in località "al Molinat", per il prezzo di nove ragnesi.

Notaio: Giovanni Paolo Ciurletti (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 330 x 195, sul verso note di contenuto e archivistiche sbiadite

144

Compravendita

1658 aprile 12, Trento

Antonio fu Gasparin Gasparini da Garzano abitante a Orzano e la moglie Antonia, presente e consenziente, vende a Salvatore fu Bernardino Bernardini da Orzano un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Orzano in località "a Labant", con l'onere di pagare un livello annuo di un minello di frumento al castello di Pergine, per il prezzo di 27 ragnesi.

Notaio: Tommaso Benolli (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 325 x 135, sul verso note di contenuto e archivistiche

145

Costituzione di censo

1659 settembre 10, Trento

Davanti al d. Giovanni Francesco Pompeati propretore di Trento, Lucrezia Aliprandi, alla presenza e con il consenso del marito Giovanni Giacomo Zenaburgi abitante a Civezzano, costituisce a favore di ser Giacomo fu Valentino Bampa da Bampi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento assicurato su un fondo arativo, vineato e ortolivo situato nel territorio di Civezzano in località "a Canil", per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Marsilio Mersi (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 510 x 290, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

146

Transazione

1660 giugno 10, Orzano

La comunità di Orzano con il sindaco di Civezzano, da una parte, e Salvatore fu Bernardino Bernardini da Orzano con Antonio fu Gasparin Dall[...] detto "Gasparinato", presente a nome di sua moglie, dall'altra, si accordano in merito a una controversia tra loro vertente sul diritto di passaggio per il sentiero "che si va al Rivo".

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 350 x 210, sul verso note di contenuto

147

Costituzione di censo

1661 luglio 3, Seregnano

Grisento figlio di Giovanni Battista Fedel da Vigo di Pinè con suo padre e suo fratello don Tommaso, in esecuzione delle volontà testamentarie della madre fu Lucia fu Valentino Grisenti per dotare una loro sorella, costituisce a favore del d. Guariento Guarienti cittadino di Trento e beneficiato di Seregnano un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su un prato situato nel territorio di Miola di Pinè in località "alla Val", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 355 x 275 (230), sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

148

Compravendita

1664 novembre 8, Seregnano

D. Francesco fu Giovanni Battista Guarienti da Seregnano e Castel Malosco vende al curato Martino fu d. Antonio Rizzonelli da Fornace, abitante ai Cogati di Seregnano, una porzione di orto contigua alla proprietà di suo cognato Cristoforo Scoz, per il prezzo di 50 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 265 (190) x 160 (25), sul verso note di contenuto in parte macchiate e note archivistiche

149

Costituzione di censo

1665 gennaio 11, Trento

Giovanni Antonio fu Giovanni Ravanelli da Barco [di Albiano] costituisce a favore di don Martino Rizzonelli da Roncone di Valle Bona abitante ai Cogati [di Seregnano], rappresentato dal d. Cristoforo fu ser Antonio Scoz da Seregnano, un censo annuo redimibile di cinque staia di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Barco in località "alli Filarotti", per un capitale di 30 ragnesi.

Notaio: Giovanni Gottardo Aquila (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 460 (435) x 165, sul verso nota di contenuto macchiata e note archivistiche

150

Dazione in pagamento

1665 dicembre 12, Trento

Davanti al d. Stefano Maracchio pretore di Trento, d. Giovanni Battista Mancini, a nome di Francesco Bonati da S. Agnese, dà in pagamento al d. Giovanni Francesco Pompeati, in qualità di procuratore della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo assicurato su un fondo situato nel territorio di S. Agnese in località "alle Ravanelle", un fondo situato in località "alle Tomaselle", un orto e un prato situati in località "alle Nogarolle" e una porzione di casa, per il prezzo complessivo di 445 ragnesi.

Notaio: Ludovico Travaioni (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 340 x 185, sul verso note di contenuto; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

151

Testamento

1666 aprile 4, Orzano

Ser Salvatore fu Bernardino Bernardini da Orzano dispone le sue ultime volontà stabilendo, tra l'altro, di lasciare a titolo di legato una libbra di olio alle chiese di S. Vigilio di Trento, S. Maria di Civezzano e S. Rocco di Orzano, la distribuzione di frumento per tre anni dopo la sua morte, la distribuzione annuale di una brenta di vino nel giorno di Pasqua davanti alla chiesa di S. Rocco di Orzano e la celebrazione di 50 messe "submissa voce" nella chiesa parrocchiale di Civezzano al termine di tre anni dalla sua morte.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 420 x 260 (245), sul verso note di contenuto e archivistiche

152

Soluzione di debito

1666 dicembre 29, Pergine

Anna fu Domenico Caldonazzi da Villamontagna, alla presenza e con il consenso di suo marito Giovanni Battista Pedrotti dello stesso luogo, dà in pagamento al d. Michele Trentadoi droghiere di Pergine, erede del d. Andrea Centoni da Trento, 60 ragnesi a soluzione di un censo dello stesso capitale assicurato su un fondo arativo, prativo e vineato situato nel territorio di S. Agnese in località "Val de Tomasel".

Notaio: Giovanni fu Giovanni Paoli da Pergine (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 235 (135) x 185 (150)

153

Costituzione di censo

1667 aprile 6, Civezzano

Ser Cristoforo fu Pellegrino Chieva da Civezzano costituisce a favore di Leonardo e Cristiano, figli del fu Domenico Dematté da Torchio, un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Civezzano in località "alli Patronazzi" o "al Maso delli Grezi", per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli [da Trento] (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 470 x 120, sul verso note di contenuto e archivistiche

154

Cessione di censo

1668 marzo 19, Trento

Davanti al d. Giovanni Benedetto Gentilotti e al d. Giovanni Battista Guerinoni, giudici "concordiarium", Biagio "dal Maset" cede a Giacomo fu Bartolomeo Dellai da Mazzanigo due censi costituiti precedentemente con la chiesa di Civezzano e con Bartolomeo Ferrari, beneficiato della chiesa di S. Pietro di Trento, assicurati su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Bosco in località "alle Crosare", per un capitale complessivo di 120 ragnesi.

Notaio: Giovanni Paolo Ciurletti (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 315 x 150, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

155

Costituzione di censo

1668 aprile 7, Trento

Francesco fu Pasquale Pasquali da Fornace costituisce a favore di don Martino Rizzonelli abitante a Seregnano, rappresentato da Cristoforo Scoz, un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento assicurato su un fondo arativo situato nel territorio di Fornace in località "al Ferrador", per un capitale di (50) ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 350 x 240 (155), sul verso note di contenuto e archivistiche

156

Affrancazione di censo e liberazione da un debito

1668 luglio 25, Trento

Ser Leonardo Bampa, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, a nome del d. Giuseppe Vittorio Alberti, arcidiacono e vicario, affranca d. Antonio Begnudelli, notaio di Trento, da un censo annuo costituito precedentemente con la chiesa e assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Bosco in località "ai Grezi", per un capitale di 100 ragnesi. A sua volta il Begnudelli dichiara libera la chiesa da ogni debito che aveva nei suoi confronti.

Notaio: Marsilio Mersi da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 390 x 190, sul verso note di contenuto e archivistiche

157

Costituzione di censo

1668 dicembre 2, Trento

Domenico e Ognibene, figli del fu Andrea Magnago da Orzano, costituiscono a favore dei d. Lodovico e d. Giovanni Battista Voltolini, patrizi da Trento, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Orzano in località "alla Nogarola", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Marsilio Mersi da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 390 x 190, sul verso note di contenuto e archivistiche

158

Costituzione di censo

1669 ottobre 26, Civezzano

Giacomo fu Antonio Facchinelli da Roverè costituisce a favore di don Martino Rizzonelli da Seregnano, rappresentato da Cristoforo Scoz, un censo annuo redimibile di cinque staia e un quarto di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Bampi in località "alle Coate", per un capitale di 30 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 360 (160) x 130 (45), sul verso note di contenuto e archivistiche sbiadite

159

Compromesso e sentenza arbitrale

1670 marzo 16, [Civezzano]

Leonardo fu Marino Caldonazzi da Civezzano, messer Antonio fu Giovanni dell'Orsola "Dorigon" da Garzano e d. Antonio Armani, in qualità di arciprete della chiesa di Civezzano, si rimettono al giudizio dell'arbitro Giovanni Francesco Bernardelli nella controversia tra loro vertente riguardo al pagamento di censi gravanti su dei beni venduti. L'arbitro emette sentenza.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 405 (345) x 215 (120), sul verso note di contenuto

160

Cessione di censo

[16]71 gennaio 2, Civezzano

Domenico fu Leonardo Dematté da Torchio, a nome anche del comproprietario Cristiano "Patui", cede a Giovanni fu Antonio Dallafior abitante a Torchio un censo annuo redimibile costituito nel 1667 con Cristoforo fu Pellegrino Chiesa da Civezzano, per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 330 x 165, sul verso note di contenuto e archivistiche

161

Compravendita

1672 maggio 15, Trento

D. Girolamo Voltolini da Trento e d. Giovanni "de Melioribus" cittadino di Trento, rispettivamente in qualità di ministro e massaro della venerabile Casa di Dio di Trento, vendono a Odorico fu Giovanni Berzacolo da Civezzano, presente a nome anche di sua moglie Caterina e sua cognata Ursola, quali eredi del fu Salvatore fu Bernardino Bernardini, un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Orzano in località "al Longo" con l'onere di pagare un livello annuo di una quarta e un mezzo di tritico(1) al castello di Pergine, per il prezzo di 100 ragnesi.

Notaio: Giacomo Antonio Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 500 x 150 (125), sul verso nota di contenuto

Note

(1) Frumento.

162

Investitura

1672 maggio 26, Pergine

D. Giovanni Giacomo Fopuli, prefetto del castello di Pergine, investe ser Odorico fu Giovanni Berzacolo da Civezzano abitante a Orzano, presente a nome della moglie Caterina e della cognata Ursola figlie del fu Salvatore Bernardini da Orzano, di un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Orzano in località "alla Riva" o "alli Longhi", dietro pagamento della parte loro spettante di un livello annuo al castello di Pergine.

Notaio: Giovanni Battista fu Giovanni Abbondio Crotti da Pergine (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 280 x 290 (210), sul verso note di contenuto e archivistiche

163

Affrancazione di censo

1672 ottobre 16, Civezzano

Andrea fu Domenico Migoloni affranca Giovanni Battista fu Antonio Torresan e Bartolomeo e Andrea, figli del fu Giovanni Berzacolo, dal pagamento di un censo assicurato su un fondo situato nel territorio di Civezzano in località "al Perarol", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli [da Trento] (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 430 x 185, sul verso note di contenuto e archivistiche

164

Compravendita

1673 dicembre 6, Civezzano

Giovanni Battista fu Pietro Tononi da S. Agnese vende a don Martino Rizzonelli, abitante a Seregnano, tre fondi situati nel territorio di S. Agnese, uno recintato, arativo e vineato in località "il Chiesureto", uno arativo con viti, castagni e altri alberi da frutto in località "alle Vaneze" e uno in località "alli Casaletti", per il prezzo di 525 ragnesi dal quale si detraggono 490 ragnesi per il pagamento dei censi gravanti sui detti fondi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 465 x 160, sul verso note di contenuto e archivistiche sbiadite

165

Affrancazione di censo

1673 dicembre 11, Trento

Madre Claudia Quete e Anna Maria Barbi, rispettivamente in qualità di badessa e vicaria delle monache del convento di S. Michele in S. Croce fuori le mura di Trento, affrancano don Martino Rizzonelli, rappresentato da Cristoforo Scoz, dal pagamento di un censo annuo assicurato su un fondo situato nel territorio di S. Agnese, per un capitale di 250 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 365 x 180, sul verso note di contenuto e archivistiche

Costituzione di censo

1674 febbraio 18, Trento

Gaspare fu Bartolomeo Bortolamedi da Roncogno e Nicola fu Leonardo Lazzari costituiscono a favore di Donato fu d. Giovanni Battista Bampa da Bampi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 19 staia di frumento assicurato su due fondi situati nel territorio di Roncogno, uno arativo, vineato e prativo in località "al Paulon" e uno arativo e vineato in località "in Celva", per un capitale complessivo di 107 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 300 x 220, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

167

Cessione di censo

1674 febbraio 21, Pergine

Michele e Antonio, figli del fu d. Domenico Testori da Pergine, cedono a Guariento Guarienti da Seregnano un censo annuo costituito precedentemente con ser Francesco fu Antonio Facchini da Torchio e assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Torchio in località "in Vallar", per un capitale di 432 ragnesi e mezzo.

Notaio: Giacomo fu d. Simone a Prato da Pergine (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 270 x 170, sul verso note di contenuto e archivistiche

168

Affrancazione e investimento di capitale

1674 marzo 19, Civezzano

Don Antonio Armani, arciprete di Civezzano, affranca don Martino Rizzonelli da Seregnano da alcuni censi costituiti a favore della canonica di Civezzano, dietro pagamento di 200 ragnesi e investe detto capitale acquistando un censo del capitale di 100 ragnesi dal d. Guariento Guarienti, beneficiato di Seregnano, e costituendo un altro censo con messer Gaspare fu Giorgio Bortolamedi e Leonardo fu Giacomo Lazzeri ambedue da Roncogno.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 310 x 160, sul verso note di contenuto e archivistiche

169

Affrancazione di censo

1674 marzo 19, Civezzano

Pietro fu Antonio Borsieri da Civezzano affranca gli eredi di Salvatore Bernardini, alla presenza del d. Carlo Baldassarre Alessandrini de Neustain, loro commissario testamentario, da un censo costituito precedentemente con Odorico Berzacolo, sua moglie Caterina e sua cognata Ursola, dietro pagamento di un capitale di 24 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 250 x 215, sul verso note di contenuto e archivistiche

170

Costituzione di censo

1675 gennaio 20, Trento

Domenico fu Martino Proner da Bampi costituisce a favore di Donato fu Battista Bampa dallo stesso luogo, in qualità di sindaco della chiesa di S.Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Bampi in località "a Campo Lorenzo", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 790 x 185, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

171

Costituzione di censo

1675 febbraio 13, Trento

Davanti al d. Francesco Rizzo da Pontremoli(1) pretore di Trento, donna Caterina vedova di Marino Caldonazzi da Civezzano, in qualità di tutrice dei suoi figli, costituisce a favore di Donato fu Giovanni Battista Bampa, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento assicurato su un fondo arativo, vineato e prativo situato nel territorio di Orzano in località "al Redond", per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Giovanni Paolo Ciurletti (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 400 x 175, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

Note

(1) Pontremoli, provincia di Massa Carrara.

172

Compravendita

1675 marzo 1, Trento

Giacomo fu Bartolomeo Dellai da Mazzanigo vende a don Martino Rizzonelli abitante alli Cogati di Seregnano, rappresentato da Cristoforo Scoz, un fondo arativo, prativo e vineato situato nel territorio di Barbaniga in località "in Cortilos" sul quale grava un censo del capitale di 20 ragnesi costituito precedentemente con la Confraternita delle Orfane di Trento, per il prezzo di 130 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 460 x 115, sul verso note di contenuto e archivistiche

173

Costituzione di censo

1676 gennaio 13, Trento

Domenico e Ognibene, figli del fu Andrea Magnago da Orzano, costituiscono a favore di Francesco Grego da Trento un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su due fondi arativi e vineati situati nel territorio di Orzano in località "alli Credazzi" e "alla Nogarolla", per un capitale di 100 ragnesi e quattro troni e mezzo.

Notaio: Francesco Chiusole (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 535 x 155, sul verso note di contenuto e archivistiche

174

Cessione di censo

1676 febbraio 9, Civezzano

Don Guariento Guarienti beneficiario di Seregnano cede a Donato fu Battista Bampa da Bampi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo costituito nel 1661 con la fu Lucia fu Valentino Grisenti e che ora grava sul figlio Grisenti, sul padre Giovanni Battista Fedel da Vigo di Pinè e sul fratello don Tommaso, per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 410 x 180, sul verso note di contenuto e archivistiche sbiadite; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

175

Affrancazione di censo

1676 febbraio 26, Civezzano

Donato fu Battista Bampa da Bampi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, affranca Andrea e fratelli, figli del fu Giovanni Berzacolo "molinar" da Civezzano, da due censi, dietro pagamento di un capitale complessivo di 48 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 295 x 140, sul verso note di contenuto e archivistiche sbiadite

176

Costituzione di censo

1676 marzo 5, Seregnano

Domenico fu Giovanni Bernardi da Lases, abitante a Mazzanigo, costituisce a favore di don Guariento Guarienti, beneficiario di Seregnano, un censo annuo redimibile di nove staia e un terzo di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Mazzanigo in località "a Predelle", per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 410 x 190, Contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

177

Curatela e dazione in pagamento

1676 marzo 10, Trento

Francesco Rizzo, podestà di Trento, su istanza di Libera vedova di Andrea Donato e di suo figlio minore Giovanni Battista da Bosco, nomina messer Sebastiano Gadotti da Bosco curatore del detto minore. Successivamente Giovanni Battista, rappresentato dal suo curatore, dà in pagamento a Donato fu Giovanni Battista Bampa da Bampi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Barbaniga in località "al Redon", per il prezzo di 28 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 540 (485) x 160 (100), sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

178

Obbligazione e affrancazione di censo

1676 aprile 27, Trento

Giovanni Antonio Bonmassar da Villamontagna si impegna a pagare alla confraternita del SS.mo Rosario di Trento l'interesse annuo su un censo del capitale di 300 ragnesi che aveva in società con Andrea Berzacolo e affranca quest'ultimo da ogni onere su detto censo, dietro pagamento di un capitale di 150 ragnesi.

Notaio: Giovanni Paolo Ciurletti (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 315 x 140, sul verso note di contenuto

179

Erezione di confraternita

1676 maggio 16, Roma

Nicola Oliva da Siena, priore generale dell'ordine degli Eremitani di s. Agostino, erige la confraternita della Madonna della cintura nella chiesa di S. Maria di Civezzano.

Originale, documento di cancelleria abbaziale

Documento singolo; pergamena, mm 365 x 540, con plica inferiore di mm 15, sul recto note archivistiche; sul verso note di contenuto, SPC

ornamenti e scritte dorate

180

Compravendita

1676 giugno 13, Trento

Giovanni Battista fu Giovanni Nadalini detto "Tessadro" da S. Agnese vende a don Martino Rizzonelli da Seregno abitante ai Cogati, rappresentato da Giovanni Battista Tononi da S. Agnese, un fondo arativo, prativo e vineato con meli situato nel territorio di S. Agnese in località "drio la Chiesa", per il prezzo di 15 ragnesi e mezzo.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 440 x 125 (95), sul verso note di contenuto e archivistiche

181

Affrancazione di censo

167[6] ottobre 4, Trento

I padri del convento di S. Marco di Trento, riuniti in capitolo, affrancano i fratelli Berzacolo da Civezzano e i fratelli Torresani, tutti rappresentati da Andrea Berzacolo, da due censi, dietro pagamento di un capitale complessivo di 100 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 310 (220) x 290 (160), sul verso note di contenuto

182

Compravendita

1676 novembre 22, Trento

Ser Domenico fu Michele Facchini da Bosco vende a don Martino Rizzonelli da Seregnano, rappresentato dal d. Giuseppe Schincarini, un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Barbaniga in località "al Roch", per il prezzo di 20 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 510 x 120 (40), sul verso note di contenuto e archivistiche

183

Compravendita

1677 gennaio 31, Trento

Ser Michele fu Tommaso Pallaoro da Bosco vende a don Martino Rizzonelli da Seregnano, rappresentato da Cristoforo Scoz, un fondo arativo e prativo situato nel territorio di S. Agnese in località "alla Nogarola", per il prezzo di 130 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 300 x 190 (140), sul verso note di contenuto e archivistiche

184

Cessione di censo

1677 febbraio 9, Trento

Carlo fu Antonio Taraboi da Fucine in val di Sole cede ad Antonio fu Ventura Bordato, tagliapietra da Civezzano, un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento precedentemente costituito con Domenico fu Giovanni Bernardi da Lases, per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 355 x 180, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche due note di contenuto su supporti cartacei

185

Costituzione di censo

1677 marzo 1, Trento

Messer Giovanni fu Gaspare Tomasi e Girolamo suo figlio da Miola di Pinè costituiscono a favore di Donato [fu Battista] Bampa da Bampi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di sei staia e due terzi di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio del "Boscho" di Pinè in località "al Roncho sotto la chiesa", per un capitale di 40 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 440 x 170 (150), sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

186

Costituzione di censo

1677 maggio 15, Trento

Donna Caterina vedova di Marino Caldonazzi da Civezzano, in qualità di tutrice dei suoi figli, costituisce a favore di Donato [fu Battista] Bampa, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento assicurato su un fondo arativo, vineato e prativo situato nel territorio di Orzano in località "al Redond", facente parte della sua dote, per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Giovanni Paolo Ciurletti (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 225 x 225, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

187

Compravendita

1677 luglio 15, Trento

Ser Girolamo fu Giovanni Tomasi abitante a Bosco, erede di donna Caterina Predelli, vende a don Martino Rizzonelli da Seregnano, rappresentato da Giuseppe Schincarini da Trento, un prato situato nel territorio di S. Agnese in località "alla Nogarazza", per il prezzo di 50 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 340 x 160, sul verso note di contenuto e archivistiche

188

Costituzione di censo

1677 settembre 30, Civezzano

Giovanni Francesco fu Francesco Bernardelli, notaio da Trento, costituisce a favore di Donato fu Battista Bampa da Bampi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 16 staia di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Civezzano in località "la Chiesura", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 565 x 190, sul verso note di contenuto sbiadite; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

189

Costituzione di censo

1677 novembre 21, Civezzano

Messer Giovanni fu Nicola Gennari e Domenico fu Matteo Longhi, entrambi da Orzano, costituiscono a favore di Donato fu Battista Bampa da Bampi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria da Civezzano, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su un fondo vineato situato in località "alla Chiesura sopra la chiesa di S. Rocco" e su un orto situato in località "appresso la Casa", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 510 x 180, sul verso note di contenuto e archivistiche

190

Costituzione di censo

1677 novembre 28, Civezzano

Messer Nicola fu Vigilio Viliotti e Giovanni fu Leonardo Dematté, entrambi da Torchio, costituiscono a favore di Donato fu Battista Bampa da Bampi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio dei Cogati e su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Torchio in località "al Dos", per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 565 x 160 (135), sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo mutilo e lacero

191

Adempimento di legato

1677 dicembre 28, Civezzano

Giovanni e Giovanni Battista Molinari da Garzano, in adempimento del legato lasciato dalla defunta Caterina loro sorella e vedova di Leonardo Fronza dallo stesso luogo, promettono di pagare annualmente a Donato [fu Battista] Bampa, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, l'interesse di quattro ragnesi e 20 carantani su un capitale di 70 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 380 (270) x 225 (150), sul verso note di contenuto e archivistiche

192

Costituzione di censo

1678 gennaio 30, Trento

Ser Domenico e [ser] Ognibene, figli del fu Andrea Magnago da Civezzano, costituiscono a favore di Donato fu Battista Bampa da Bampi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 22 staia e mezzo di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Orzano in località "al Credazzotto", per un capitale di 135 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 430 (390) x 240 (110), sul verso nota di contenuto; contiene anche due note di contenuto su supporti cartacei

193

Costituzione di censo

1679 gennaio [...], Trento

Messer Francesco fu Girardo Sartori da Torchio, abitante a Sille, costituisce a favore di messer Donato [Bam]pa da Bampi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Torchio in località "in Cros", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 540 x 240, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

194

Costituzione di censo

1679 marzo 4, Civezzano

Messer Domenico fu Giovanni Bernardi da Lases, abitante a Mazzanigo, costituisce a favore di Donato fu Battista Bampi da Bampi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo [annuo] redimibile di cinque staia di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Barbaniga in località "al Fillar", per un capitale di 30 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 450 x 220, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

195

Compravendita

1679 giugno 29, Trento

Ser Domenico fu Michele Facchini, detto Boscher da Bosco, vende a don Martino Rizzonelli da Seregnano, rappresentato da ser Matteo Dematté detto Penedal, un prato situato nel territorio di Barbaniga in località "al Stoch", per il prezzo di 30 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 350 x 125, sul verso note di contenuto e archivistiche

196

Compravendita

1679 ottobre 1, Civezzano

Ser Andrea fu Michele Facchini da Bosco vende a don Martino Rizzonelli, abitante ai Cogati di Seregnano, un fondo arativo e vineato situato nel territorio di S. Agnese in località "alla Nogarolla", per il prezzo di 100 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 350 x 175, sul verso note di contenuto e archivistiche

197

Compravendita

1680 febbraio 22, Trento

Matteo fu Andrea Giacobi da S. Agnese vende a don Martino Rizzonelli abitante a Seregnano, rappresentato dal d. Michele Boschetti Facchini da Bosco, un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Barbaniga in località "al Roch", per il prezzo di 42 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 290 x 210, sul verso note di contenuto e archivistiche

198

Dazione in pagamento

1680 febbraio 26, Trento

Messer Leonardo fu Giovanni Predelli da Bosco dà in pagamento a Donato [fu Battista] Bampa, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Bosco in località "in tra le Vie", per il prezzo di 25 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 210 x 210, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

199

Curatela e cessione di censo

1680 giugno 1, Trento

Zaccaria Serrati iureconsulto e podestà di Trento nomina Pietro Genta, molinaro, curatore del minore Leonardo fu Pietro Casagrande; successivamente il detto Leonardo, con il consenso del curatore, cede ad Andrea Berzacolo da Civezzano un censo precedentemente costituito con Cristoforo Chieva e Antonio Adami da Civezzano, per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Germanico Capris (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 410 x 130, sul verso note di contenuto sbiadite

200

Compravendita

1680 luglio 12, Trento

Tommaso fu Francesco Gennari da Orzano vende a don Martino Rizzonelli abitante a Seregnano, rappresentato dal d. Antonio de Lorenzi, un fondo arativo, prativo e boschivo situato nel territorio di S. Agnese in località "alla Nogarazza" o "al Pian", per il prezzo di 250 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 330 x 155, sul verso note di contenuto e archivistiche sbiadite

201

Costituzione di censo

1681 gennaio 29, Trento

Bartolomeo fu Cristoforo Nicoletti da Vigolo Vattaro costituisce a favore di Domenico Bampa, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di dieci staia di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato in località "al Ronch" e su un fondo prativo e vineato in località "al Mas" ossia "ai Crezi", entrambi situati nel territorio di Vigolo Vattaro, per un capitale di 60 ragnesi.

Notaio: Giovanni Paolo Ciurletti (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 460 x 125, sul verso nota di contenuto in parte sbiadita; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

202

Costituzione di censo

1681 agosto 17, Trento

Messer Francesco fu Girardo Sartori da Torchio, molinaro e abitante a Sille, costituisce a favore di Donato Bampa da Bampi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su un fondo arativo e ortolivo con viti situato nel territorio di Civezzano in località "alla Silla sopra il mulino" e sul mulino situato nel medesimo territorio in località "alla Silla", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 400 x 195, sul verso nota di contenuto; contiene anche due note di contenuto su supporti cartacei

203

Costituzione di censo

1681 dicembre 3, Trento

Messer Antonio fu Vigilio Tomelin da Fornace costituisce a favore di don Martino Rizzonelli abitante a Seregnano, rappresentato da Giuseppe Schincarini da Trento, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su un fondo con bosco e castagni situato nel territorio di Fornace, per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 490 x 105, sul verso note di contenuto e archivistiche

204

Cessione di censo

1682 gennaio 6, [...]

Antonio fu Ventura Bordato tagliapietra a Civezzano, come cessionario di messer Carlo fu Antonio Taraboi, cede a ser Donato fu Battista Bampa da Bampi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo redimibile costituito nel 1676 con Domenico Bernardi da Lases abitante a Mazzaniga, per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: [...]

[...](1), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 190 x 140, sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

Note

(1) Mancando la sottoscrizione notarile, non è dato sapere se trattasi di originale o di copia.

205

Costituzione di censo

1682 marzo 14, Trento

Giovanni [fu ser Antonio de Pedri da Mazzanigo](1) costituisce a favore di Donato Bampa da Bampi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile assicurato su un fondo arativo situato nel territorio di Mazzanigo in località "al Dos", per un capitale di 70 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 520 x 175, sul verso note di contenuto

Note

(1) Illeggibile nel testo ma desunto dalla nota sul verso.

206

Compravendita

1683 gennaio 12, Trento

Ser Giovanni fu Leonardo Molinari da Garzano vende a don Martino Rizzonelli abitante a Seregnano, rappresentato dal d. Giuseppe Schincarini, un fondo arativo situato nel territorio di S. Agnese in località "al Campo della Re", per il prezzo di 50 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 290 x 180, sul verso note di contenuto e archivistiche

207

Costituzione di censo

1683 marzo 28, Trento

Giulio fu Alessandro Alessandrini da Civezzano, a nome anche dei suoi fratelli Antonio, Andrea e Francesco, costituisce a favore di Donato Bampa, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su un fondo arativo, vineato e ortolivo situato nel territorio di Civezzano in località "in Valorchia", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Carlo Travaioni (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 340 x 245, sul verso nota di contenuto sbiadita; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

208

Costituzione di censo

1683 dicembre 6, Trento

Messer Cristoforo, figlio di Domenico Lazzeri da Roncogno, e Antonio fu Leonardo Lazzeri costituiscono a favore di Donato fu Battista Bampa da Bampi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su tre fondi arativi e vineati situati nel territorio di Roncogno in località "sotto alle Case", "alla Casa sopra la Villa" e "in Celva", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli [da Trento] (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 470 x 170, sul verso note di contenuto e archivistiche

209

Costituzione di censo

1684 gennaio 25, Trento

Ser Giovanni Antonio fu Stefano Decarli da Villamontagna e ser Tommaso fu Andrea Tomasi detto Marino, dallo stesso luogo, costituiscono a favore di Donato Bampa da Bampi, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su due fondi arativi e vineati situati nel territorio di Villamontagna in località "al Broilo" e "al Vignal", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Ludovico Travaioni (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 370 x 205 (170), sul verso note di contenuto e archivistiche; contiene anche nota di contenuto su supporto cartaceo

210

Compravendite

1684 marzo 1[4], Trento

Donna Orsola, vedova di Andrea Boscheri da [Bosco], vende a don Martino Rizzonelli da Seregno, rappresentato da Matteo Giacob da S. Agnese, un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Barbaniga in località "al Rovo", per il prezzo di 50 ragnesi; successivamente Michele fu Antonio Boscheri da Bosco vende allo stesso Rizzonelli un piccolo fondo arativo situato nel medesimo territorio in località "al Roch", per il prezzo di 15 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 290 x 230 (185), sul verso note di contenuto e note archivistiche sbiadite

211

Compravendita

1684 luglio 25, Trento

Antonio fu Andrea Marconi da Mazzanigo, anche a nome dei suoi fratelli Giovanni Battista e Filippo, vende a don Martino Rizzonelli abitante a Seregno, rappresentato da ser Tommaso Vezzano da Seregno, una casa situata nel territorio di S. Agnese in località "alli Giacobi", per il prezzo di 120 ragnesi.

Notaio: Carlo Travaioni (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 270 x 140, sul verso note di contenuto e archivistiche

212

Compravendita

1684 novembre 21, Trento

Messer Tommaso fu Francesco Gennaro da Orzano vende a don Martino Rizzonelli abitante a Seregno, rappresentato da Giuseppe Schincarini, un fondo arativo situato nel territorio di S. Agnese in località "alla Via", per il prezzo di 155 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 270 x 135, sul verso note di contenuto e archivistiche

213

Compravendita

1685 ottobre 28, Civezzano

Giovanni Domenico fu Stefano Stenico da S. Stefano di Fornace vende a don Martino Rizzonelli, rappresentato da ser Tommaso Vezzano, un fondo arativo e boschivo situato nel territorio di S. Stefano di Fornace in località "alli Pianazzi", per il prezzo di 225 ragnesi dai quali si detraggono 138 ragnesi per il pagamento di due censi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 295 x 220, sul verso note di contenuto e archivistiche

214

Liberazione da censo

1685 novembre 22, Trento

Don Martino Rizzonelli abitante a Seregno, rappresentato da ser Tommaso Vezzano, paga al d. Giovanni Gottardo dall'Aquila, notaio di Trento, 36 ragnesi e viene così liberato da un censo assicurato su un fondo comperato in precedenza da ser Giovanni Domenico fu Stefano Stenico da Fornace.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 225 x 205, sul verso note di contenuto e archivistiche

215

Costituzione di censo

1685 novembre 25, Trento

Ser Domenico fu Giovanni Parzian da Fornace costituisce a favore di don Martino Rizzonelli abitante a Seregnano, rappresentato dal d. Giuseppe Schincarini, un censo annuo redimibile del 6% in denaro assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Fornace in località "in Cimader", per un capitale di 33 ragnesi e 20 troni.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 350 x 125, sul verso note di contenuto e archivistiche

216

Compravendita e cessione di censo

1685 dicembre 2, Trento

Ser Giovanni Maria fu Giovanni Stenico da S. Stefano di Fornace, abitante a Civezzano, vende a don Martino Rizzonelli, rappresentato da ser Tommaso Vezzano, un prato situato nel territorio di Fornace in località "in Val appresso li Ronchi" e un fondo arativo, vineato e prativo situato nel territorio di S. Stefano di Fornace in località "alla Val di Minioi", per il prezzo di 180 ragnesi, dal quale si detraggono 100 ragnesi per il pagamento di tre censi; inoltre lo Stenico cede al detto Rizzonelli un censo precedentemente costituito con le monache del convento della SS.ma Trinità di Trento, per un capitale di 70 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 260 x 210, sul verso note di contenuto e archivistiche

217

Affrancazione di censo

1686 gennaio 13, Trento

Stefano fu Tommaso Tomelini, in qualità di sindaco della chiesa di S. Martino e S. Stefano di Fornace, affranca don Martino Rizzonelli, rappresentato dal d. Tommaso Vezzano da Seregnano, da un censo assicurato su un fondo arativo, vineato e prativo situato nel territorio di S. Stefano di Fornace in località "alla Val di Minioi", dietro pagamento di un capitale di 60 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 280 x 160, sul verso note di contenuto e archivistiche

218

Affrancazione di censo

1686 gennaio 14, Trento

Francesca Bianca Roccabruna e Ossana Cherubina Benassuti, in qualità rispettivamente di badessa e di vicaria delle monache della SS.ma Trinità di Trento, affrancano don Martino Rizzonelli, rappresentato da Giuseppe Schincarini da Trento, da un censo annuo assicurato su un fondo arativo, vineato e prativo situato nel territorio di S. Stefano in località "alla Val di Minioi", dietro pagamento di un capitale di 140 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 335 x 150, sul verso note di contenuto e archivistiche

219

Compravendita

1686 febbraio 18, Trento

Messer Cristiano fu Giovanni Cristofolini da Fornace, con il fratello e la madre Domenica, vende a don Martino Rizzonelli da Seregnano, rappresentato da Tommaso Vezzano, un fondo arativo con castagni in località "a Castagnè", un prato con casale e roveri in località "in Prà de Vil", un orto e una casa in località "ai Stinzi", tutti situati nel territorio di Fornace, per il prezzo di 160 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 270 x 195, sul verso note di contenuto e archivistiche

220

Compravendita

1686 dicembre 12, Trento

Ser Giovanni Domenico fu Stefano Stenico da S. Stefano di Fornace vende a don Martino Rizzonelli abitante a Seregnano, rappresentato dal d. Giuseppe Schincarini, un fondo arativo situato nel territorio di S. Stefano in località "alli Campi", per il prezzo di 46 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 350 (265) x 120 (40), sul verso note di contenuto e archivistiche in parte sbiadite

221

Compravendita

1687 gennaio 17, Trento

D. Giovanni Andrea fu d. Carlo Baldassarre Alessandrini de Neustain, a nome anche di suo fratello d. Pietro Gaspare, vende a don Martino Rizzonelli da Seregnano, rappresentato da ser Tommaso Vezzano, un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Civezzano in località "in Bodrigna", per il prezzo di 315 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 390 (365) x 130, sul verso note di contenuto e archivistiche leggermente sbiadite

222

Costituzione di censo

1687 ottobre 12, Civezzano

Ser Pietro fu Giovanni Tonon da S. Agnese costituisce a favore di don Martino Rizzonelli da Seregnano, rappresentato dal d. Domenico Alessandrini, un censo annuo redimibile del 6% in denaro assicurato su un fondo arativo e vineato situato nel territorio di S. Agnese in località "al Chiesuretto", per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 365 x 155, sul verso note di contenuto e archivistiche sbiadite

223

Compravendita

1688 febbraio 24, [...]

Giovanni fu Giacomo Fronza da Garzano vende a Nicola fu Battista Molinari dello stesso luogo un fondo arativo, vineato e in parte boschivo situato nel territorio di Garzano in località "alla Val", per il prezzo di 97 ragnesi.

Notaio: Ludovico Travaioni (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 265 x 95, sul verso note di contenuto e archivistiche

224

Compravendita

1689 novembre 25, Trento

Ser Matteo fu Andrea Giacobi da S. Agnese vende a don Martino Rizzonelli da Seregno, rappresentato dal d. Michele Boscher, un fondo arativo con ciliegi e altri alberi da frutto situato nel territorio di S. Agnese in località "alla Nogarazza", per il prezzo di 50 ragnesi.

Notaio: Francesco Antonio Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 335 x 180, sul verso note di contenuto e archivistiche

225

Costituzione di censo

1690 gennaio 3, Trento

Ser Domenico fu Giovanni Parzian da Fornace costituisce a favore di don Martino Rizzonelli da Seregno, rappresentato dal d. Michele Boscheri, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento, assicurato su un fondo arativo, vineato e prativo situato nel territorio di Fornace in località "alla Morata", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Francesco Antonio Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 340 x 210, sul verso note di contenuto e archivistiche

226

Compravendita

1691 gennaio 16, Trento

Messer Giovanni Domenico fu Stefano Stenico da S. Stefano di Fornace vende a don Martino Rizzonelli da Seregno, rappresentato da messer Domenico Parzian da Fornace, un fondo arativo con un castagno situato nel territorio di S. Stefano di Fornace in località "ai Ronchi" ossia "alla Val dei Minioi", per il prezzo di 44 ragnesi.

Notaio: Francesco Antonio Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 275 x 150 (130), sul verso note di contenuto e archivistiche in parte sbiadite

227

Compravendita

1691 marzo 19, Trento

Messer Giovanni Domenico fu Stefano Stenico da S. Stefano di Fornace vende a don Martino Rizzonelli da Seregno, rappresentato dal notaio, un fondo arativo situato nel territorio di S. Stefano di Fornace in località "ai Ronchi" ossia "alla Val dei Minioi", per il prezzo di 16 ragnesi.

Notaio: Francesco Antonio Bernardelli (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 320 x 110, sul verso note di contenuto e archivistiche

228

Permuta

1691 dicembre 2, Trento

Messer Francesco fu Marco Bonat da S. Agnese, abitante a Garzano, e il figlio Marco permutano con don Martino Rizzonelli da Seregno, rappresentato dal d. Michele Boscheri, un fondo arativo situato nel territorio di S. Agnese in località "alla Nogarazza" con una porzione di prato situata nei medesimi territorio e località; il Boscheri paga 10 ragnesi come differenza del valore dei due fondi.

Notaio: Francesco Antonio Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 320 x 190, sul verso note di contenuto e archivistiche

229

Locazione

1692 aprile 27, Trento

Don Martino Rizzonelli abitante a Seregno, rappresentato dal d. Michele Boscheri da Bosco, dà in locazione perpetua da rinnovarsi ogni 19 anni a ser Francesco fu Cristiano Tamioni(1) da Torchio, un fondo arativo e vineato situato nel territorio di Torchio in località "al Piaz" o "alla Chiesura", dietro pagamento annuo di sei minelli di siligine dei quali uno a Leonardo Lunelli beneficiario dell'altare di S. Andrea nella cattedrale di Trento.

Notaio: Francesco Antonio Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 675 x 160, sul verso note di contenuto e archivistiche

Note

(1) Nello stesso documento si trova anche nominato come Francesco Tamanini.

230

Costituzione di censo

1693 gennaio 11, Trento

Messer Pietro fu Giovanni Tononi da S. Agnese costituisce a favore di don Martino Rizzonelli abitante a Seregno, rappresentato dal d. Michele Boscheri da Bosco, un censo annuo redimibile di otto staia e un terzo di frumento assicurato su due fondi arativi situati nel territorio di S. Agnese in località "alla Re" e "la Vaneza sotto le Case", per un capitale di 50 ragnesi.

Notaio: Francesco Antonio Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 240 x 200, sul verso note di contenuto e archivistiche

231

Costituzione di censo

1696 aprile 29, Trento

Messer Domenico fu Giovanni Parzian da Fornace costituisce a favore di don Martino Rizzonelli da Seregno, rappresentato dal d. Michele Boscher da Bosco, un censo annuo redimibile di 16 staia e due terzi di frumento assicurato su un prato situato nel territorio di Fornace in località "in Val" e su un fondo arativo e vineato situato nel medesimo territorio in località "in Castegnè", per un capitale di 100 ragnesi.

Notaio: Francesco Antonio Bernardelli da Trento (ST)

Originale, atto notarile; volgare

Documento singolo; pergamena, mm 400 x 145 (125), sul verso note di contenuto e archivistiche

232

Compravendita

16[...] dicembre 29 (1), [Trento]

Francesco fu Domenico Caldonazzi "de Moiado" vende a Odorico fu Giovanni Berzacolo da Civezzano un mulino, per il prezzo di 375 ragnesi con l'onere di pagare un livello annuo di una libbra o un trono alla canonica della chiesa di S. Maria di Civezzano.

Notaio: Giacomo Antonio Siciliani da Trento (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo; pergamena, sul verso nota di contenuto

Note

(1) La datazione cronica comprende anche l'indizione XIV e il giorno di Domenica ma alla verifica di tutti gli anni con quella indizione nessun 29 dicembre cade di domenica.

233

Affrancazione e costituzione di censo

sec. XVII inizio

Girolamo Roccabruna, canonico di Trento e Bressanone e rettore della chiesa di S. Maria di Civezzano, affranca d. Girolamo fu Simone "Misane" da Trento dal censo annuo di una quarta e mezzo di frumento e una quarta e mezzo di miglio costituito precedentemente a favore delle chiese di Civezzano e di Orzano, assicurato su un fondo arativo e boschivo situato nel territorio di Civezzano in località "alli Ronchi", dietro pagamento di un capitale di 11 carantani; in un secondo momento il Roccabruna costituisce con donna Antonia [...], alla presenza e con il consenso del marito Bernardino, un censo [di pari entità] assicurato su un fondo situato nei medesimi territorio e località.

Notaio: Romolo [fu d. Francesco] Covella [da Trento]

Originale da rogiti del notaio Romolo [fu d. Francesco] Covella [da Trento] redatto dal notaio Bartolomeo [fu] Battista "Pivei" da Grigno (ST), atto notarile

Documento singolo; pergamena, mm 330 x 205

Registri dei nati e battezzati, 1574 - 1953

Contenuto

I libri parrocchiali propriamente detti sono: il libro del battesimo, della cresima, del matrimonio, dei morti e dello stato delle anime. La loro compilazione, per finalità tanto religiose quanto civili, abbraccia un periodo che, nella diocesi di Trento, va mediamente dai tempi del Concilio tridentino fino al 1° gennaio 1924, data dell'impianto dello stato civile italiano.

I registri di battesimo e di matrimonio furono introdotti nel diritto canonico dal *Decretum de Reformatione Matrimonii* del Concilio di Trento (Sess. XXIV, capp. 1-2). Il registro dei morti, il registro dei cresimati e il "Liber animarum" vennero invece introdotti come regola generale dal *Rituale Romano* di Paolo V nel 1614, che proponeva anche le formule per la corretta stesura degli atti nei singoli libri (cfr. § *Formulae scribendae in libris habendis apud parochos ut infra notatur*).

Nelle parrocchie della diocesi trentina tale normativa, almeno per quanto riguarda i libri dei battezzati, dei matrimoni e dei morti, trovò applicazione in tempi relativamente brevi. I registri dei cresimati e gli stati delle anime, invece, furono usati con sistematicità solo a partire dal sec. XIX in conseguenza del trasferimento ai curatori d'anime del compito di ufficiale di stato civile.

L'interesse dell'autorità politica verso i libri canonici si manifestò con la lettera circolare del 1° maggio 1781, che li dichiarava documenti pubblici anche a tutti gli effetti civili. La successiva legge imperiale del 20 febbraio 1784 prescrisse modelli e lingua uniformi da usarsi nella loro compilazione. Dopo la parentesi del dominio bavarese e del Regno Italico, durante i quali le competenze in materia di stato civile furono trasferite ai comuni - senza però che, per questo, venisse meno la regolare tenuta dei libri parrocchiali da parte dei parroci - la legge imperiale del 20 aprile 1815 (per i matrimoni) e il decreto dell'i. r. Commissione Aulica Centrale d'Organizzazione emanato il 21 agosto riconsegnarono ai curatori d'anime il compito di ufficiali di stato civile.

Durante la dominazione austriaca un'attenzione particolare era richiesta al parroco nella formazione degli atti inerenti alla celebrazione del matrimonio e nella registrazione dello stesso (Cod. civ. austr., § 80), poiché il matrimonio celebrato in chiesa aveva anche validità civile.

Con l'annessione al Regno d'Italia matrimonio religioso e matrimonio civile cominciarono ad essere celebrati separatamente; con il Concordato del 1929 e con la successiva legge del 27 maggio 1929, n. 847, anche lo Stato italiano riconobbe la validità civile del matrimonio celebrato secondo le norme del diritto canonico e il curatore d'anime è tenuto alla notifica dell'avvenuta celebrazione al Comune per la trascrizione nei registri anagrafici.

I registri più antichi dei nati e battezzati, dei matrimoni e dei morti sono dotati di indici compilati tra il 1763 e il 1767 dal cappellano don Pietro Antonio Bampi (cfr. per esempio II.1, ultima c. dell'indice: "Index formatus a me Petro Antonio Bampi Cap.º anno 1766", oppure V.1, sul verso del frontespizio: "Lectori benevolo. Index formatus a me Petro Antonio Bampi Cap.º anno 1766: non erit omnino inutilis, ideoque utere et vale").

Tra i registri canonici si riscontrano alcune anomalie: nel terzo registro dei nati e battezzati sono contenute anche le registrazioni delle cresime, così come nel terzo dei matrimoni (cfr. II.3 e IV.3). Tale uso non è comunque straordinario per l'epoca in questione.

1

"Volume I. 1575-1649" (tit. dorso)

1574 novembre 25 - 1649 dicembre 27

Registro, legatura in mezza tela, cc. 277, con indice alfabetico all'inizio(1)

Note

(1) Compilato dal cappellano Pietro Antonio Bampi nel 1766.

2

"Nati battezzati della parrocchia di Civezzano. 1650-1702"

1650 gennaio 10 - 1702 dicembre 30

Registro, legatura in mezza tela, cc. 220, con indice alfabetico all'inizio(1)

Note

(1) Compilato dal cappellano Pietro Antonio Bampi nel 1766.

3

"Nati battezzati della parrocchia di Civezzano. 1702-1763"

1703 gennaio 1 - 1763 dicembre 20

Contiene anche:

- pp. 618-619: registrazioni di battezzati illegittimi ed esposti, 1685 settembre 29 - 1732 marzo 30;

- pp. 627-636: registrazioni di cresimati, 1673 giugno 19 - 1697 settembre;

- p. 639: "Esposizione dell'albero di parentela da cui discende m(esse)r Domenico Rossi abitante alle Campagnolle di Civezzano", s.d.;

- pp. 641-642: annotazioni di nati del 1853(1).

Registro, legatura in mezza tela, cc. 221-352, pp. 353-642 (bianche pp. 12), con indice alfabetico all'inizio

Note

(1) Cfr. II.7

4

"Nati battezzati della parrocchia di Civezzano. 1764-1817"

1764 gennaio 5 - 1817 dicembre 21 (con annotazioni posteriori)

Registro, legatura in mezza tela, pp. scritte 624, con indice alfabetico alla fine

5

"Nati battezzati della parrocchia di Civezzano. 1818-1826"

1818 gennaio 1 - 1826 dicembre 30 (con annotazioni posteriori)

Registro, legatura in mezza pelle, cc. sd scritte 103, con indice alfabetico all'inizio

6

"Nati battezzati della parrocchia di Civezzano. 1827-1842"

1827 gennaio 2 - 1843 aprile 5

Registro, legatura in mezza tela, cc. sd 197, con indice alfabetico all'inizio

7

"Nati battezzati della parrocchia di Civezzano. 1843-1854"

1843 gennaio 2 - 1854 agosto 26 (con annotazioni posteriori)

Registro, legatura in mezza tela, cc. sd 190

8

"Nati battezzati della parrocchia di Civezzano. 1854-1864"

1854 agosto 11 - 1865 gennaio 2 (con annotazioni posteriori)

Registro, legatura in mezza tela, cc. sd 190-377 (bianche cc. sd 8)

9

"Nati battezzati della parrocchia di Civezzano. 1865-1877"

1865 gennaio 7 - 1877 dicembre 5 (con annotazioni posteriori)

Registro, legatura in mezza pelle, cc. sd scritte 192, con indice alfabetico all'inizio

10

"Nati battezzati della parrocchia di Civezzano. [1]878-1891"

1878 gennaio 2 - 1891 novembre 13 (con annotazioni posteriori)

Registro, legatura in mezza pelle, cc. sd scritte 175, con indice alfabetico all'inizio

11

"XI. Nati 1892-1903. Civezzano"

1892 gennaio 8 - 1903 dicembre 28 (con annotazioni posteriori)

Registro, legatura in mezza tela, cc. sd scritte 176, con indice alfabetico alla fine

12

"Nati. Volume XII A dal 1904 al 1924"

1904 gennaio 1 - 1925 marzo 8 (con annotazioni posteriori)

Registro, legatura in mezza tela, cc. sd 219, con indice alfabetico all'inizio (1)

Note

(1) Una nota del 1966 apposte sulla carta di guardia spiega che questo registro e il successivo costituivano in origine un unico pezzo.

13

"Nati. Volume XII B dal 1925 al 1953"

1925 gennaio 23 - 1953 dicembre 31 (con annotazioni posteriori)

Registro, legatura in mezza tela, pp. scritte 219-351, con indice alfabetico all'inizio

serie III

Indici dei registri dei nati e battezzati, 1843 - 1864

Contenuto

Per un'introduzione generale alla serie, si veda la serie "Registri dei nati e battezzati".

1

"Indice nati battezzati della parrocchia di Civezzano. 1843-1864"

1843 - 1864

Registro, legatura in mezza tela, cc. 25 n.n.

serie IV

Registri dei matrimoni, 1574 - 1947

Contenuto

Per un'introduzione generale alla serie, si veda la serie "Registri dei nati e battezzati".

1

"Liber in quo omnia matrimonia contracta scribuntur, emptus a syndico ecclesiae Sanctae Mariae de Civizzano anno Domini MDCIII die primo ianuarii presbytero Antonio A(lessandri)no plebano committente et iubente" (tit. int.)

1574 novembre 1 - 1645 giugno 19

Registro, legatura in mezza tela, pp. 113, con indice alfabetico alla fine(1)

Note

(1) Compilato dal cappellano Pietro Antonio Bampi nel 1767.

2

"Liber matrimoniorum contratorum in ecclesia, seu parochia Sanctae Mariae de Civizzano ab anno MDCXXXV" (tit. int.)

1645 agosto 17 - 1700 novembre 24

Registro, legatura in mezza tela, pp. 142, con indice alfabetico alla fine

3

"Volume III. Matrimoni 1701-1817. Cresimati I ab anno 1825-1900"

1701 gennaio 18 - 1900 giugno 3

Il registro è diviso in due parti:

- pp. 1-261: "Liber matrimoniorum huius parochia Civezzani incoactus anno a partu Virginis 1701", 1701 gennaio 18 - 1817 dicembre 30;

- pp. 267-451: "Registro de' cresimati della parrocchia di Civezzano cominciando dalla Pentecoste dell'anno 1825, in cui fu amministrato il sacramento della cresima da Sua Altezza Reverendissima Francesco Xaverio Luschin vescovo e principe di Trento nella sua cattedrale e così in seguito negli anni susseguenti", 1825 maggio 23 - 1900 giugno 3 (2).

Registro a rubrica e Registro, legatura in pelle, pp. scritte 451 (num. orig. parziale; bianche pp. 32), con indice alfabetico dei matrimoni all'inizio(1)

Note

(1) Compilato dal cappellano Pietro Antonio Bampi nel 1766.

(2) A rubrica il registro dei cresimati.

4

"Volume IV. Registro dei matrimoni ab anno 1818-1845"

1818 gennaio 7 - 1845 dicembre 23

Contiene anche, legato alla fine:

- "Protocollo dei legali consensi de' padri per matrimoni di figli minorenni secondo le prescrizioni del governo austriaco insinuate dal reverendissimo Ordinariato con circolare dei 9 giugno 1818", 1819 gennaio 30 - 1845 dicembre 21, cc. 38 n.n.

Registro, legatura in mezza tela, cc. sd scritte 113, con indice alfabetico all'inizio

5

"Volume V. Registro dei matrimoni ab anno 1846-1879"

1846 gennaio 24 - 1879 novembre 29

Registro, legatura in carta, cc. sd scritte 172, con indice alfabetico all'inizio

6

"Libro VI. Matrimoni 1880-1900"

1880 gennaio 17 - 1900 novembre 27

Registro, legatura in mezza pelle, cc. sd scritte 140, con indice alfabetico alla fine

7

"Volume VII. Registro dei matrimoni ab anno 1901-1929"

1901 gennaio 28 - 1929 novembre 28

Registro, legatura in mezza pelle, cc. sd scritte 160, con indice alfabetico alla fine

8

"Volume VIII dei matrimoni ab anno 1930 usque 1947"

1930 gennaio 22 - 1947 dicembre 27

Registro, legatura in mezza tela, cc. scritte 156, con indice alfabetico alla fine

serie V

Registri dei morti, 1645 - (1)

Contenuto

Per un'introduzione generale alla serie, si veda la serie "Registri dei nati e battezzati".

Note

(1) L'ultimo registro è corrente.

1

"Liber defunctorum ab anno 1645 die decimo tertio mensis septembris" (tit. int.)

1645 settembre 14 - 1692 gennaio 8

Registro, legatura in cartone, pp. 224, con indice alfabetico all'inizio(1)

Note

(1) Compilato dal cappellano Pietro Antonio Bampi nel 1766.

2

"Registro dei morti. 1692-1774. Volume II" (tit. dorso)

1692 gennaio 7 - 1774 dicembre 24

Registro, legatura in pelle, pp. 505(1), con indice alfabetico alla fine

Note

(1) Alle cc. 504-505 annotazioni non pertinenti.

3

"Liber defunctorum paroch(iae) Civizzani ab anno 1775" (tit. int.)

1775 gennaio 3 - 1817 dicembre 27

Registro, legatura in pelle, pp. scritte 346, con indice alfabetico alla fine

4

"Libro de' morti per la parrocchia di Civezzano cominciando dall'anno 1818 fino all'anno 1842 inclusive"

1818 gennaio 13 - 1843 maggio 1

Registro, legatura in mezza pelle, pp. scritte 233, con indice alfabetico all'inizio

5

"Libro dei morti per la parrocchia di Civezzano cominciando dall'anno 1843"

1843 gennaio 21 - 1877 dicembre 16 (1)

Registro, legatura in mezza pelle, cc. scritte 237 (num. orig. varia), con indice alfabetico all'inizio

Note

(1) Le registrazioni dal 21 gennaio al 1° maggio 1843 sono riprese dal registro precedente.

6

"Registro dei morti dal 1878 all'anno 1900"

1878 gennaio 15 - 1900 dicembre 31

Registro, legatura in mezza pelle, pp. scritte 380, con indice alfabetico all'inizio

7

"Volume VII. Registro dei morti ab anno 1901-1941"

1901 gennaio 6 - 1941 dicembre 31

Registro, legatura in mezza pelle, pp. scritte 3-401 (bianche pp. 3), con indice alfabetico alla fine

8

"Volume VIII. Registro dei morti dal 1942 al ***"

1942 febbraio 18 - (1)

*Registro, legatura in mezza tela, pp.*** (2)*

Note

(1) Il registro è corrente.

(2) Il registro è corrente.

serie VI

Registri dei cresimati, 1673 - 1953 (1)

Contenuto

Per un'introduzione generale alla serie, si veda la serie "Registri dei nati e battezzati".

Note

(1) Le registrazioni relative ai cresimati anteriori al sec. XX si trovano nel vol. III dei nati e battezzati (1673 giugno 19 - 1697 settembre) e nel vol. III dei matrimoni (1825 maggio 23 - 1900 giugno 3). Cfr. II.3 e IV.3.

1

"Libro II. Registro cresimati ab anno 1901-***"

1901 maggio 26 - 1953 maggio 24

Registro a rubrica, legatura in mezza tela, cc. sd scritte 90

serie VII

Stati delle anime, 1737 - sec. XX

Contenuto

Per un'introduzione generale alla serie, si veda la serie "Registri dei nati e battezzati".

1

"Anagrafe della parrocchia di Civezzano del 1742"

1737 - 1781

Contiene anche, all'inizio, annotazioni relative ad alcuni legati.

Registro, legatura in cartone, cc. 208 n.n.

2

"Anagrafe della parrocchia di Civezzano del 1782"

1782 - 1800, 1818

Registro, legatura in cartone, cc. 154 n.n.

3

"Anagrafe vecchia" (tit. dorso)

sec. XIX

Registro, legatura in mezza tela, cc. 160, con indice alfabetico all'inizio

4

"Vecchia anagrafe della parrocchia di Civezzano"

sec. XIX

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 142 n.n. (cc. 14 sciolte)

5

"Registro per anagrafe. Anagrafe incompleta"

sec. XIX

Il registro è diviso in due parti:

- cc. sd 1-39: anagrafe, sec. XIX;

- cc. sd 42-48: protocollo degli esibiti, [1882] aprile 27 - 1884 agosto 29.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. sd scritte 48 (bianche cc. 2), con indice alfabetico all'inizio

6

"Civezzano I"

sec. XIX - sec. XX

Registro, legatura in cartone, cc. 29 n.n.

7

"Civezzano II"

sec. XIX - sec. XX

Registro, legatura in cartone, cc. 18 n.n.

8

"Anagrafe. Volume I"

sec. XIX - sec. XX

Registro, legatura in mezza tela, pp. 555, con indice alfabetico alla fine

9

"Anagrafe. II volume della parrocchia decanale di Civezzano"

sec. XIX - sec. XX

Registro, legatura in mezza pelle, pp. scritte 248 (bianche pp. 72), con indice alfabetico alla fine

serie VIII

Registri degli sponsali, 1908 - 1937

Contenuto

La serie è costituita da 3 registri nei quali il parroco annotava le promesse di futuro matrimonio.

1

"Registro sponsali nella par(rocchi)a di Civezzano dal 19.IV.1908 al 31.12.1919"

1908 giugno 13 - 1919 novembre 8

Registro, legatura in tela, cc. 75 n.n., con indice alfabetico alla fine

2

"I. Sponsali" (tit. dorso)

1920 gennaio 4 - 1925 gennaio 17

Registro, legatura in tela, cc. 42 n.n.

3

"II. Sponsali" (tit. dorso)

1925 gennaio 24 - 1937 aprile 7

Registro, legatura in mezza tela, cc. 53 n.n.

serie IX

Registri delle pubblicazioni e degli avvisi, 1853 - 1948

Contenuto

La serie è costituita da 16 registri nei quali il parroco annotava le date delle tre pubblicazioni da farsi per i matrimoni e gli avvisi riguardanti le funzioni, le confessioni, la dottrina cristiana ed altre comunicazioni da pubblicarsi in chiesa.

1

"Pubblicazioni matrimoniali"

1853 dicembre 25 - 1857 gennaio 4

Registro, senza coperta, cc. 21 n.n.

2

Registro delle pubblicazioni e degli avvisi

1864 gennaio 3 - 1871 gennaio 22

Registro, senza coperta, cc. 41 n.n. (acefalo e presumibilmente mutilo)

3

"Pubblicazioni 1875" (tit. int.)

1875 luglio 4 - 1881 maggio 29

Registro, legatura in mezza tela, cc. 35 n.n.

4

"Pubblicazioni matrimoniali 1881" (tit. int.)

1881 luglio 17 - 1885 gennaio 31

Registro, legatura in cartone, cc. 30 n.n.

5

"Pubblicazioni di matrimonio 1885-1898 inclusive"

1885 gennaio 3 - 1896 gennaio 23

Capovolgendo il registro:

- "Pubblicazioni varie. 1885".

Registro, legatura in tela, cc. sd 64, pp. 156(1)

Note

(1) Capovolgendo il registro.

6

"Pubblicazioni matrimoniali 1896-1901 inclusive"

1896 gennaio 1 - 1902 agosto 17

Capovolgendo il registro:

- "Pubblicazioni varie".

Registro, legatura in mezza tela, cc. sd 41, pp. 111(1)

Note

(1) Capovolgendo il registro.

7

"Pubblicazioni varie 1902-1907 inclus(ive)"

1902 settembre 21 - 1908 gennaio 13

Registro, legatura in cartone, cc. 46 n.n.

8

"Pubblicazioni matrimoniali in Civezzano dal 1902-1913"

1902 ottobre 31 - 1914 gennaio 11

Registro, legatura in mezza tela, cc. 100 n.n.

9

"Pubblicazioni varie di chiesa 1908-1910"

1908 gennaio 12 - 1910 dicembre 25

Registro, legatura in cartone, cc. 36 n.n.

10

"Pubblicazioni varie di chiesa 1911-1914 inclusive"

1911 gennaio 1 - [1915 gennaio 3]

Registro, legatura in cartone, cc. 47 n.n.

11

"Pubblicazioni matrimoniali dall'anno 1914" (tit. int.)

1914 gennaio 4 - 1929 aprile 14

Registro, legatura in cartone, cc. 82 n.n.

12

"Pubblicazioni varie di chiesa 1919-***"

1919 gennaio 6 - 1923 febbraio 11

Registro, legatura in cartone, cc. 40 n.n.

13

"Pubblicazioni di matrimonio"

1931 aprile 26 - 1936 giugno 7

Registro, legatura in cartone, cc. 13 n.n.

14

"Pubblicazioni" (tit. int.)

1936 giugno 7 - 1942 aprile 19

Capovolgendo il registro:

- Avvisi.

Registro, legatura in cartone, cc. 156 n.n.

15

"Pubblicazioni dal 19/4 1942 al ***"

1942 aprile 19 - 1948 luglio 11

Capovolgendo il registro:

- "Avvisi ecclesiastici dal 26/4 1942 al ***".

Registro, legatura in cartone, cc. 158 n.n.

16

"Notizie per la settimana"

sec. XX

Registro, legatura in cartone, cc. 5 n.n.

serie X

Atti matrimoniali, 1800 - 1945

Contenuto

La serie degli atti matrimoniali è composta dall'insieme delle pratiche relative ai singoli matrimoni celebrati nella parrocchia. La documentazione prodotta dai futuri sposi varia, per genere e quantità, a seconda delle epoche e dei governi. Tra gli atti si possono trovare per esempio: fedeli di battesimo, dispense da impedimenti, permessi politici, consensi paterni, esami di religione, attestati di eseguite pubblicazioni, permessi militari.

La serie è composta da 14 bb. La documentazione relativa agli anni 1800-1917 è organizzata in filze annuali o pluriennali; tale intervento risale presumibilmente agli anni Venti del secolo XX, opera dell'allora decano don Giovanni Grassi. Si è ritenuta opportuna la conservazione di quest'ordine. I documenti successivi al 1917, originariamente raccolti in mazzi o in fascicoli, sono stati invece condizionati, in fase di riordino, in fascicoli annuali. All'interno di questi gli atti sono ordinati per pratica matrimoniale secondo il numero progressivo assegnato al matrimonio all'atto della registrazione. La documentazione relativa a matrimoni di cui non si è trovata testimonianza nei registri è conservata in fondo ai fascicoli dei diversi anni.

1

"Atti matrimoniali 1800-'35. I"

1800 - 1835 (con antecedenti dal 1798)

Busta, cc. 413

2

"Atti matrimoniali 1836-'43. II"

1836 - 1843

Busta, cc. 492

3

"Atti matrimoniali 1844-'51. III"

1844 - 1851

Busta, cc. 533

4

"Atti matrimoniali 1852-'59. IV"

1852 - 1859

Busta, cc. 633

5

"Atti matrimoniali 1860-'70. V"

1860 - 1870

Busta, cc. 734

6

"Atti matrimoniali 1871-'80. VI"

1871 - 1880

Busta, cc. 609

7

"Atti matrimoniali 1881-'89. VII"

1881 - 1889

Busta, cc. 839

8

"Atti matrimoniali 1890-'97. VIII"

1890 - 1897

Busta, cc. 900

9

"Atti matrimoniali 1898-'905. IX"

1898 - 1905

Busta, cc. 665

10

"Atti matrimoniali 1906-'12. X"

1906 - 1912

Busta, cc. 547

11

"Atti matrimoniali 1913-1918. XI"

1913 - 1918

Busta, cc. 220

12

"Atti matrimoniali 1919 - 1922. XII"

1919 - 1922

Busta, cc. 335

13

"Atti matrimoniali 1923-1933. XIII"

1923 - 1933

Busta, cc. 623

14

Atti matrimoniali

1934 - 1945

Busta, cc. 877

serie XI

Carteggio e atti attinenti all'anagrafe, 1696 - 1945

Contenuto

La serie è composta da una busta di atti anagrafici e da due buste di certificati di visite sanitarie che venivano effettuate sulle salme allo scopo di prevenire il diffondersi di eventuali malattie contagiose.

1

Carteggio ed atti attinenti all'anagrafe

1696 - 1945

Busta, cc. 861

2

"Certificati di ispezione cadaverica 190[5]-1910. I"

1905 - 1910

Busta, cc. 320

3

"Certificati di ispezione cadaverica II ab anno 1911-1917"

1911 - 1917

Busta, cc. 349

serie XII

Copia delle matricole, 1826 - 1975

Contenuto

Come necessaria cautela contro l'eventuale perdita degli originali delle matricole, si ordinava (comunicazione vescovile 5 maggio 1826 in relazione al decreto governiale 13 aprile 1826 n. 6246/1433(1)) che ogni anno in gennaio dovessero essere spedite all'Ordinariato, a mezzo del decano, le copie delle matricole dei nati e battezzati, dei matrimoni e dei morti di ogni singola cura d'anime relative all'anno precedente. Un esemplare di ogni copia doveva essere conservato anche presso la sede decanale.

La loro compilazione doveva essere annuale, ma si trovano spesso anche copie pluriennali.

Le 26 buste sono state disposte in ordine alfabetico, criterio di ordinamento spesso originariamente adottato e riscontrato in altri archivi parrocchiali.

Note

(1) Cfr. Archivio diocesano tridentino, Libro B, 256, n. 64.

1

"Albiano I 1826-1889"

1826 - 1862, 1893 - 1899

Mancano le copie degli anni 1838 (matrimoni), 1843 (morti), 1844 (matrimoni e morti), 1846-1854 (nati, matrimoni e morti), 1855 e 1862 (nati).

Busta

2

"Albiano. Volume II. 1900-****"

1900 - 1935

Busta

3

"Albiano nati, matrimoni, morti"

1936 - 1975

Mancano le copie degli anni 1954 (morti), 1956 (nati, matrimoni e morti).

Busta

4

"Baselga-Pinè. Volume I. 1826-1845"

1826 - 1845

Busta

5

"Baselga-Pinè. Volume II. 1897-1912"

1897 - 1912

Busta

6

"Baselga Pinè. Volume III. 1910-****" (1)

1913 - 1935

Mancano le copie degli anni 1916 (matrimoni) e 1918 (nati).

Busta

Note

(1) "1910" corretto a matita in "1913".

7

Baselga Pinè

1936 - 1962

Busta

8

"Bedollo. Volume I. 1826-45. 1895-905"

1826 - 1845, 1895 - 1905

Mancano le copie dell'anno 1899 (nati, matrimoni e morti).

Busta

9

"Bedollo. Volume II. 1913-****"

1913 - 1958

Mancano le copie dell'anno 1915 (matrimoni).

Busta

10

"Brusago nati, matrimoni, morti"

1924 - 1947

Mancano le copie degli anni 1936 e 1937 (nati, matrimoni e morti).

Busta

11

Civezzano

1839 - 1846

Mancano le copie degli anni 1839-1842 (matrimoni e morti), 1843-1844 (matrimoni), 1845 (matrimoni e morti) e 1846 (matrimoni).

Busta

12

"Faida. Volume I. 1826-***"

1826 - 1845, 1900 - 1954

Mancano le copie degli anni 1826-1840 (matrimoni e morti), 1841 (nati, matrimoni e morti), 1842-1845 (matrimoni e morti), 1900-1901 (matrimoni e morti), 1902-1904 (nati, matrimoni e morti), 1905-1919 (matrimoni e morti) e 1952 (nati).

Busta

13

"Fornace. I. 1826-1912"

1826 - 1839, 1893 - 1912

Mancano le copie degli anni 1905-1908 (nati, matrimoni e morti).

Busta

14

"Fornace. Volume II. 1913-***"

1913 - 1945

Mancano le copie degli anni 1916 (matrimoni) e 1917 (matrimoni e morti).

Busta

15

"Lases. Volume I. 1826-***"

1826 - 1845, 1893 - 1961

Mancano le copie degli anni 1826-1841 (matrimoni e morti), 1842 (nati, matrimoni e morti), 1843-1845 (matrimoni e morti), 1893 (matrimoni), 1894-1899 (nati, matrimoni e morti), 1900-1901 (matrimoni e morti), 1902 (nati, matrimoni e morti), 1903-1917 (matrimoni e morti) 1918 (matrimoni), 1940 (morti), 1957 (nati, matrimoni e morti) e 1958 (morti).

Busta

16

"Lona. Volume I. 1826"

1826 - 1844, 1896 - 1954

Mancano le copie degli anni 1826-1828 (matrimoni e morti), 1829-1844 (matrimoni), 1896-1897 (matrimoni), 1898-1899 (nati, matrimoni e morti), 1900-1901 (matrimoni), 1902-1912 (nati, matrimoni e morti), 1914-1919 (matrimoni).

Busta

17

"Meano"

1838 - 1853

Mancano le copie dell'anno 1840 (nati, matrimoni e morti).

Busta

18

"Miola nati, matrimoni, morti"

1927 - 1963

Mancano le copie degli anni 1928 e 1931 (matrimoni), 1946 (nati, matrimoni e morti).

Busta

19

"Montagnaga. Volume I. 1826-****"

1826 - 1845, 1885 - 1935

Mancano le copie degli anni 1826-1840 (matrimoni e morti), 1841-1842 (nati, matrimoni e morti), 1843-1845 (matrimoni e morti), 1895 e 1916 (matrimoni).

Busta

20

"Montagnaga Pinè nati, matrimoni e morti"

1936 - 1963

Mancano le copie dell'anno 1960 (morti).

Busta

21

"Piazze. Volume I. 1826-****"

1826 - 1843, 1900 - 1954

Mancano le copie degli anni 1826-1843 e 1900-1901 (matrimoni e morti), 1902-1904 (nati, matrimoni e morti), 1905-1907 (matrimoni e morti), 1908-1912 e 1937-1938 (nati, matrimoni e morti).

Busta

22

"Regnana di Pinè nati, matrimoni, morti"

1943 - 1961

Mancano le copie degli anni 1943-1944 (matrimoni), 1945 (nati e matrimoni) e 1956 (matrimoni).

Busta

23

"Rizzolaga nati, matrimoni, morti"

1940 - 1961

Busta

24

"S. Agnese nati, matrimoni e morti"

1919 - 1953

Mancano le copie degli anni 1920-1928 (nati), 1943 (matrimoni) e 1949 (morti).

Busta

25

"Seregnano nati, matrimoni, morti"

1920 - 1962

Contiene anche tre registrazioni di nati del 1919.

Mancano le copie degli anni 1920 e 1936 (matrimoni e morti).

Busta

26

Vigo Cortesano

1851 - 1852

Contiene solo le copie dei nati.

Busta

serie XIII

Protocolli degli esibiti, 1835 - 1943

Contenuto

I protocolli degli esibiti sono registri nei quali devono essere iscritti, secondo una numerazione progressiva, gli atti e la corrispondenza in arrivo e in partenza, specificandone la data e il contenuto. La tenuta di questi libri da parte dei parroci venne prescritta anche dall'autorità politica (cfr. Raccolta delle leggi provinciali, 19 dicembre 1816, n. 26555-3744).

La serie è composta da 9 registri.

1

"Protocollo scolastico 1835"

1835 gennaio 2 - 1839 dicembre 2

Registro, legatura in cartone, cc. 11 n.n.

2

"Protocollo degli atti decanali, parrocchiali e scolastici"

1839 maggio 23 - 1843 giugno 10

Registro, legatura in cartone, cc. 30 n.n. (cc. 2 sciolte)

3

"Protocollo degli esibiti. 1884-1893" (1)

1884 agosto 12 - 1893 giugno 15

Registro, legatura in mezza tela, cc. 100 n.n.

Note

(1) Per il protocollo degli anni 1882-1884 cfr. VII.5.

4

"1893-1903 inclusive. Protocollo degli esibiti della canonica decanale. Civezzano"

1893 giugno 19 - 1903 dicembre 29

Registro, legatura in mezza tela, cc. 138 n.n.

5

"1904-1917. Protocollo esibiti della canonica decanale di Civezzano"

1904 gennaio 1 - 1917 dicembre 31

Registro, legatura in mezza tela, cc. 201 n.n. (cc. 2 sciolte)

6

"Protocollo esibiti ab anno 1918-1921"

1918 gennaio 1 - 1921 dicembre 27

Registro, legatura in cartone, cc. 26 n.n. (cc. 2 sciolte)

7

"Protocollo degli esibiti dell'ufficio decanale di Civezzano ab anno 1922-****"

1922 gennaio 2 - 1928 dicembre 25

Registro, legatura in cartone, cc. 34 n.n.

8

"Esibiti dal 1929-****"

1929 gennaio 2 - 1935 novembre 7

Registro, legatura in cartone, cc. 37 n.n.

9

"Protocollo degli esibiti"

1936 marzo 17 - 1943 dicembre 9

Registro, legatura in mezza tela, cc. 53 n.n.

Ente

Chiesa di Santa Maria Assunta

[1240] - 1987 gennaio 24

Luoghi

Civezzano

Archivi prodotti

Serie Carteggio e atti, 01/01/1616 - 31/12/1965

Serie Registri di cassa, 01/01/1770 - 31/12/1975

Serie Resoconti e documenti di corredo, 01/01/1801 - 31/12/1944

Serie Urbani, partitari e registri delle locazioni, 01/01/1597 - 31/12/1945

Storia

Per un'introduzione storica si veda il soggetto "Parrocchia di Santa Maria Assunta in Civezzano".

In applicazione della legge n. 222 del 20 maggio 1985 e in seguito ai DD.MM. del 21 marzo 1986 e 30 dicembre 1986 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 24.01.1987), a decorrere dal 24 gennaio 1987 l'ente ha perso la personalità giuridica civile.

Ente

Beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta

[1800] - 1987 gennaio 24

Luoghi

Civezzano

Archivi prodotti

Serie Carteggio e atti, 01/01/1616 - 31/12/1965

Serie Registri di cassa, 01/01/1770 - 31/12/1975

Serie Urbani, partitari e registri delle locazioni, 01/01/1597 - 31/12/1945

Storia

Per una breve introduzione storica di veda il soggetto "Beneficio primissariale di Civezzano, Civezzano, 1717 luglio 14 - 1846 maggio 18".

In applicazione della legge n. 222 del 20 maggio 1985 e in seguito ai DD.MM. del 21 marzo 1986 e 30 dicembre 1986 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 24.01.1987), a decorrere dal 24 gennaio 1987 l'ente ha perso la personalità giuridica civile.

Ente

Beneficio primissariale

1717 luglio 14 - 1846 maggio 18

Luoghi

Civezzano

Archivi prodotti

Serie Carteggio e atti, 01/01/1616 - 31/12/1965

Serie Registri di cassa, 01/01/1770 - 31/12/1975

Serie Urbani, partitari e registri delle locazioni, 01/01/1597 - 31/12/1945

Storia

La primissaria di Civezzano venne eretta ufficialmente il 14 luglio 1717 e, come si rileva dall'atto (cfr. XIV.E.1.3, ove è contenuto il documento pubblico di fondazione e la copia della scrittura privata di don Molinari del 1716), il diritto di patronato spettava alla comunità di Civezzano. Nel 1832 la perdita di alcuni capitali rese difficile il mantenimento della primissaria, ma fu provvidenziale l'intervento di don Francesco Tononi che si obbligò ad integrare la congrua del primissario (3 agosto 1837). In seguito le sorelle Lucia ed Anna Tononi contribuirono a completare la congrua del secondo cappellano (18 maggio 1846). Questa integrazione stabiliva però che i capitali della vecchia primissaria venissero impiegati per il mantenimento di un terzo cappellano parrocchiale. La vecchia fondazione venne così unita al beneficio parrocchiale, mentre nel 1874 fu eretta ufficialmente la cappellania Tononi "per un cooperatore parrocchiale di libera collazione vescovile" (cfr. XIV.E.1.4).

Ente

Beneficio Odorigo Berzacolo

1706 dicembre 15 - 1937

Luoghi

Civezzano

Altre Forme autorizzate del nome

Beneficio Udalrico Berzacolo

Archivi prodotti

Serie Carteggio e atti, 01/01/1616 - 31/12/1965

Storia

Odorigo (o Udalrico) Berzacolo, con suo testamento del 15 dicembre 1706, unitamente con Orsola, moglie del fratello Andrea, fondò un beneficio per la celebrazione di messe nelle chiese di Civezzano e di Orzano.

Funzioni, occupazioni e attività

Il legato è una disposizione testamentaria di carattere patrimoniale che attribuisce a titolo particolare i beni dell'asse ereditario. Era molto comune la cessione di un bene all'erede con l'obbligo di far celebrare, con le relative rendite, un certo numero di messe in memoria del defunto o di provvedere con quel denaro ad altre volontà del testatore (beneficenza, manutenzione degli altari, acquisto di arredi, ecc.).

Un tipo particolare di legato è rappresentato dalla fondazione pia: in questo caso il lascito

è fatto direttamente ad una persona morale ecclesiastica con l'obbligo di celebrare determinate funzioni sacre.

Durante il governo austriaco alcune disposizioni (decr. gov. 3 gennaio 1840, n. 30671;

decr. aul. 13 dicembre 1841, n. 3128; circ. gov. 22 settembre 1843, n. 22667) attribuirono al curatore d'anime il compito di verificare l'esistenza di un regolare documento di fondazione e di controllare che il patrimonio fosse mantenuto intatto.

Le fondazioni pie furono riconosciute anche dal Concordato fra Stato italiano e Chiesa

del 1929, purché fossero rispondenti alle esigenze religiose della popolazione e purché non ne derivasse onere finanziario per lo Stato.

Ente

Beneficio Gentilotti-Berzacolo

1698 luglio 13 - [1912]

Luoghi

Civezzano

Archivi prodotti

Serie Carteggio e atti, 01/01/1616 - 31/12/1965

Serie Registri di amministrazione di legati e fondazioni pie, 01/01/1647 - 31/12/1945

Serie Registri di cassa, 01/01/1770 - 31/12/1975

Storia

Andrea Berzacolo, con la donatio inter vivos del 13 luglio 1698, lasciava alla chiesa parrocchiale 1000 ragnesi "in tanti affitti e scritti di credito liquidi ed esigibili... che s'obbliga di consegnare subito che sarà investito l'infrascitto molto reverendo signor primissario". L'arciprete Giancornelio Gentilotti donava un'identica cifra per lo stesso scopo. Alla morte del primo primissario, don Antonio Alessandrino, lo ius presentandi passò ai fratelli Giancornelio e Gianfrancesco Gentilotti ed ai loro eredi maschi. A seguito di una controversia sorta tra il Comune di Civezzano e gli eredi Gentilotti si giunse alla stipulazione di una convenzione (20 giugno 1717): la comunità assumeva il diritto di fondare una primissaria e di presentare il primissario, mentre gli eredi Gentilotti, con i capitali della originaria donazione, erigevano il beneficio cosiddetto Gentilotti-Berzacolo.

Funzioni, occupazioni e attività

Il legato è una disposizione testamentaria di carattere patrimoniale che attribuisce a titolo particolare i beni dell'asse ereditario. Era molto comune la cessione di un bene all'erede con l'obbligo di far celebrare, con le relative rendite, un certo numero di messe in memoria del defunto o di provvedere con quel denaro ad altre volontà del testatore (beneficenza, manutenzione degli altari, acquisto di arredi, ecc.).

Un tipo particolare di legato è rappresentato dalla fondazione pia: in questo caso il lascito è fatto direttamente ad una persona morale ecclesiastica con l'obbligo di celebrare determinate funzioni sacre.

Durante il governo austriaco alcune disposizioni (decr. gov. 3 gennaio 1840, n. 30671; decr. aul. 13 dicembre 1841, n. 3128; circ. gov. 22 settembre 1843, n. 22667) attribuirono al curatore d'anime il compito di verificare l'esistenza di un regolare documento di fondazione e di controllare che il patrimonio fosse mantenuto intatto.

Le fondazioni pie furono riconosciute anche dal Concordato fra Stato italiano e Chiesa del 1929, purché fossero rispondenti alle esigenze religiose della popolazione e purché non ne derivasse onere finanziario per lo Stato.

Ente

Beneficio Rizzonelli

1690 giugno 19 - 1987 gennaio 24

Luoghi

Civezzano

Archivi prodotti

Serie Carteggio e atti, 01/01/1616 - 31/12/1965

Serie Resoconti e documenti di corredo, 01/01/1801 - 31/12/1944

Storia

Il beneficio perpetuo fondato da don Martino Rizzonelli con testamento del 19 giugno 1690, per la celebrazione della messa quotidiana nella chiesa di S. Agnese. Don Martino morì il 26 maggio 1698 e il beneficio venne eretto canonicamente il 2 luglio 1699. Il testatore concedeva lo *ius patronatus*, cioè il diritto di eleggere, presentare ed investire il beneficiato, ai tre membri più anziani delle famiglie Marconi di Mazzanigo, Boscheri di Bosco e Tononi di S. Agnese.

In applicazione della legge n. 222 del 20 maggio 1985 e in seguito ai DD.MM. del 21 marzo 1986 e 30 dicembre 1986 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 24.01.1987), a decorrere dal 24 gennaio 1987 l'ente Beneficio ha perso la personalità giuridica civile.

Funzioni, occupazioni e attività

Il legato è una disposizione testamentaria di carattere patrimoniale che attribuisce a titolo particolare i beni dell'asse ereditario. Era molto comune la cessione di un bene all'erede con l'obbligo di far celebrare, con le relative rendite, un certo numero di messe in memoria del defunto o di provvedere con quel denaro ad altre volontà del testatore beneficenza, manutenzione degli altari, acquisto di arredi, ecc.).

Un tipo particolare di legato è rappresentato dalla fondazione pia: in questo caso il lascito è fatto direttamente ad una persona morale ecclesiastica con l'obbligo di celebrare determinate funzioni sacre.

Durante il governo austriaco alcune disposizioni (decr. gov. 3 gennaio 1840, n. 30671; decr. aul. 13 dicembre 1841, n. 3128; circ. gov. 22 settembre 1843, n. 22667) attribuirono al curatore d'anime il compito di verificare l'esistenza di un regolare documento di fondazione e di controllare che il patrimonio fosse mantenuto intatto.

Le fondazioni pie furono riconosciute anche dal Concordato fra Stato italiano e Chiesa del 1929, purché fossero rispondenti alle esigenze religiose della popolazione e purché non ne derivasse onere finanziario per lo Stato.

Ente

Cappellania Tononi

1874 - 1987 gennaio 24

Luoghi

Civezzano

Archivi prodotti

Serie Carteggio e atti, 01/01/1616 - 31/12/1965

Storia

Per una breve introduzione storica di veda il soggetto "Beneficio primissariale di Civezzano, Civezzano, 1717 luglio 14 - 1846 maggio 18".

In applicazione della legge n. 222 del 20 maggio 1985 e in seguito ai DD.MM. del 21 marzo 1986 e 30 dicembre 1986 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 24.01.1987), a decorrere dal 24 gennaio 1987 l'ente ha perso la personalità giuridica civile.

Ente

Opera di San Vigilio. Gruppo di Civezzano

[1865 - 1942]

Luoghi

Civezzano

Archivi prodotti

Serie Carteggio e atti, 01/01/1616 - 31/12/1965

Serie Registri di amministrazione di confraternite e pie associazioni, 01/01/1583 - 31/12/1975

Storia

La fondazione Opera S. Vigilio per le vocazioni ecclesiastiche che prende il nome dal patrono di Trento. Essa si prefigge lo scopo di promuovere e favorire le vocazioni, sia moralmente che materialmente.

serie XIV

Carteggio e atti, 1616 - 1965

Soggetti produttori

Chiesa di Santa Maria Assunta, [1240] - 1987 gennaio 24

Beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta, [1800] - 1987 gennaio 24

Beneficio primissariale, 1717 luglio 14 - 1846 maggio 18

Beneficio Odorigo Berzacolo, 1706 dicembre 15 - 1937

Beneficio Gentilotti-Berzacolo, 1698 luglio 13 - [1912]

Beneficio Rizzonelli, 1690 giugno 19 - 1987 gennaio 24

Cappellania Tononi, 1874 - 1987 gennaio 24

Opera di San Vigilio. Gruppo di Civezzano, [1865 - 1942]

Contenuto

La serie comprende documentazione relativa all'attività della parrocchia/decanato di Civezzano ed alle varie amministrazioni ad essa sottoposte.

Si è ritenuta opportuna la formazione di sottoserie corrispondenti a: atti protocollati, beneficio parrocchiale, chiesa parrocchiale, chiese filiali, legati e fondazioni pie, confraternite e pie associazioni, scuole. Le sottoserie sono precedute, ove possibile, da brevi introduzioni.

Atti ecclesiastici e politici, 1736 (copia) - 1919

Contenuto

Costituita da 11 bb., la sottoserie raccoglie gli atti prodotti dalle autorità vescovile e civile, qui distinti in due raggruppamenti. Spesso raccolti in mazzi annuali o pluriennali, i documenti sono ordinati secondo il loro numero di protocollo o, dove assente, seguendo il criterio cronologico.

1

"Atti ecclesiastici 1736-1828. I"

1736 (copia) - 1828

Busta, cc. 190

2

"Atti ecclesiastici 1829-1842. II"

1829 - 1842

Busta, cc. 224

3

"Atti ecclesiastici 1843-1853. III"

1843 - 1853

Busta, cc. 218

4

"Atti ecclesiastici 1854-1869. IV"

1854 - 1869

Busta, cc. 236

5

"Atti ecclesiastici 1870-1900. V"

1870 - 1900

Busta, cc. 427

6

"Atti ecclesiastici 1901-1909. VI"

1901 - 1909

Busta, cc. 367

7

"Atti ecclesiastici 1910-1913. VII"

1910 - 1913

Busta, cc. 410

8

"Atti ecclesiastici 1914-***. VIII"

1914 - 1919

Busta, cc. 307

9

Decreti e circolari dell'autorità civile

1784 - 1862

Busta, cc. 178

10

"Atti civili politici 1818-913"

1813 - 1913

Busta, cc. 465

11

"Atti politici 1914-1917. III"

1914 - 1917

Busta, cc. 325

Beneficio parrocchiale, 1800 - 1948

Contenuto

Quattro buste formano questa sottoserie che comprende la documentazione relativa all'amministrazione del beneficio parrocchiale, e specialmente alla serie di imposte che su di esso gravavano.

1

"Beneficio par(rocchia)le. Documenti"

1800 - 1945

1. Amministrazione del beneficio parrocchiale, 1800 - 1945, cc. 87;
2. Locazioni delle decime, 1808 - 1847, cc. 11;
3. "Questione col Comune pel pagamento imposte etc. sul beneficio parrocchiale", 1835 - 1900, cc. 19;
4. "Documenti ed obblighi estinti del beneficio parrocchiale", 1836 - 1942, cc. 250;
5. "Locazioni vecchie", 1840 - 1926, cc. 77;
6. Inventari del beneficio parrocchiale, 1872 - 1901, cc. 56;
7. Prestito di guerra, 1916 - 1917, cc. 35;
8. Documenti per il passaggio della luce elettrica, 1923, cc. 3.

Contiene anche un libretto di risparmio della Cassa Rurale di Civezzano intestato al beneficio parrocchiale, 1901 - 1918.

Busta

2

9. "Beneficio par(rocchia)le. Fassioni"

1812 - 1948

Busta, cc. 421

3

Conti intercalari e atti di consegna

1815 - 1936

10. Conto intercalare, 1815 - 1817, con annotazioni fino al 1820, cc. 38;
11. "Conto intercalare privato-incompleto Tonini-de Bevilacqua", [1864], cc. 3;
12. "Atti consegna del beneficio parrocchiale e conto intercalare 1901", 1884 ; 1901 - 1902, con annotazioni del 1903, cc. 30;
13. Atto di consegna di don Giuseppe Retta, 1923, cc. 30;
14. Insediamento di don Riccardo Pacher, 1936, cc. 5.

Busta

4

15. Elenchi dei livelli spettanti alla canonica

18[30] - 1848

Busta, cc. 26

Chiesa parrocchiale, 1616 - 1965

Contenuto

La sottoserie, di 13 buste, raccoglie documentazione relativa all'amministrazione della chiesa parrocchiale, dedicata a S. Maria Assunta.

Si è ritenuta opportuna la formazione di alcuni raggruppamenti allo scopo di avvicinare documentazione di contenuto analogo.

Le bb. 12 e 13 sono formate da fascicoli che originariamente non erano condizionati in buste.

1

Atti relativi a locazioni, investiture ed affitti della chiesa di Civezzano

1616 - 1811

Busta, cc. 173

2

Carteggio ed atti relativi alle investiture della chiesa e del beneficio parrocchiale di Civezzano

1831 - 1866 (con antecedenti dal 1623)(1)

Busta, cc. 349

Note

(1) A c. 74 pergamena dell'11 dicembre 1623 (cfr. sottounità)

2.1

Costituzione di censo

1623 dicembre 11, Trento

Andrea fu Giovanni Maria dalle Piazze di Pinè abitante in un maso vicino a bosco costituisce a favore di ser Stefano Magnago, in qualità di sindaco della chiesa di S. Maria di Civezzano, rappresentato da Melchiorre "Ruaello" da Torchio, un censo annuo redimibile di cinque staia di frumento assicurato su un fondo arativo e vineato situato nei pressi del maso detto "al Maset" in località "alle Crosare", per un capitale di 30 ragnesi.

Notaio: Francesco Alessandro figlio di d. Giovanni Zelli (ST)

Originale, atto notarile

pergamena, mm 225 x 160, sul verso nota di contenuto e nota archivistica

3

"Chiesa par(rocchia)le. Documenti"

1607 - 1965

3. Inventari del patrimonio della chiesa parrocchiale, 1607 - 1895, cc. 184;

4. Carteggio ed atti della chiesa parrocchiale, 1635 - 1943, cc. 158;

5. "1826. Fazioni di tutti i benefici del decanato", 1825 - 1826, cc. 11;

6. Prestito di guerra, 1915 - 1919, cc. 98;

7. Repertori degli atti soggetti a tassa di registro: fabbriceria della chiesa parrocchiale, fabbriceria della chiesa di Orzano e fabbriceria della chiesa di Garzano, 1924 - 1933, cc. 16;
8. "Assicurazione contro incendi", polizze di assicurazione, 1925 - 1951, cc. 86;
9. Manomorta, 1927 - 1928, cc. 3;
10. "Registri di stato patrimoniale e fogli di possesso", 1929, cc. 99;
11. "Imposte", cartelle e cedole di pagamento, 1929 - 1965, cc. 188;
12. "Passaggio dei crediti presso Cassa Rurale alla Cooperativa", 1937 - 1939.
- Busta, cc. 11.*

4

13. "Visite pastorali"
1697 - 1945
Busta, cc. 207

5

14. "Visite canoniche decanali ab anno 1905"
1905 - 1926
Busta, cc. 61

6

Chiesa parrocchiale
1734 - 1964

15. "Autentiche delle reliquie", 1734 - 1943, cc. 11;
16. "Indulgenze", 1774 - 1964, cc. 33 (1);
17. "Via Crucis", atti relativi all'erezione della Via Crucis a Civezzano, Orzano, Magnago e Garzano, 1781 - 1946, cc. 9;
18. "Autorizzazioni, permessi, privilegi", 1919 - 1950, cc. 28.

Busta, cc. 81

Note

- (1) A c. 3 breve pergameneo del 12 agosto 1774 (cfr. sottounità); a c. 7 breve pergameneo del 18 maggio 1791 (cfr. sottounità).

6.1

Concessione della facoltà di concedere indulgenza

1774 agosto 12, Roma, S. Maria Maggiore

Clemente XIV al vescovo di Trento: ordina di benedire gli abitanti di Civezzano con i loro beni e possedimenti e di concedere loro l'indulgenza plenaria per tre giorni di una settimana da stabilirsi dal vescovo. Exponi nobis -

Originale, documento di cancelleria papale (breve)

Documento singolo, pergamena, mm 240 x 425, in fondo annotazione di visto del 26 agosto 1774; sul verso inscriptio, SI

6.2

Concessione di indulgenza

1791 maggio 18, Roma, S. Pietro

Pio VI: concede per un settennio l'indulgenza plenaria ai visitatori della chiesa di S.

Agnese a Mazzanigo nei giorni di s. Agnese e nella seconda domenica di un mese da

stabilirsi dall'Ordinariato. Ad augendam -

Originale, documento di cancelleria papale (breve)

Documento singolo, pergamena, mm 135 x 415, in fondo annotazione di consegna del 14 luglio 1791; sul verso nota di contenuto

, SID

7

Restauri e arredi sacri della chiesa parrocchiale

1818 - 1912

19. "Altare nuovo della Madonna comperato dal governo dal convento soppresso del Carmine in Trento 1819", 1818 - 1835 (copia), con antecedente del 1565 (1), cc. 22;
20. Restauro dell'orologio della torre parrocchiale, 1823 - 1876, cc. 10;
21. "Costruzione dell'altar maggiore. 1837", 1831 - 1837, cc. 17;
22. "Restauri canonica", 1837 - 1912, cc. 86(2);
23. Carteggio di amministrazione del fondo restauri, 1839 - 1895, cc. 11;
24. Restauro e rinnovo delle tappezzerie della chiesa, 1844 - 1857, cc. 23;
25. Restauro del presbiterio, 1854 - 1868, cc. 4;
26. Tinteggiatura interna della chiesa, 1854 ; 1897, cc. 8(3);
27. Costruzione del nuovo altare del santo Sepolcro, [1858], cc. 4;
28. Costruzione degli "antiporti" all'ingresso della chiesa, 1862 - 1864, cc. 9;
29. Restauro della cantoria, 1863 - 1866, cc. 8;
30. Offerte pro statua Madonna del S. Rosario, 1866 - 1867, cc. 6;
31. "Restauro castelletto delle campane nel 1867", 1866 - 1869, cc. 11;
32. Restauro del campanile e del parafulmine, 1869 - 1870, cc. 11;
33. "Parziale copertura della chiesa in tegole di cemento fatta nel 1871", 1870 - 1872, cc. 36;
34. "Nicchia S. Giovanni Battista in fondo alla chiesa. 1872", 1871 - 1872, cc. 21;
35. Offerte pro organo nuovo, 1873 - 1874, cc. 12;
36. "Restauro organo nel 1873", 1873 ; 1898, cc. 45;
37. Acquisto di paramenti sacri, 1875 - 1944, cc. 13;
38. "Progetto scala all'organo", 1888, cc. 10(4).

Busta, cc. 367 n.n.

Note

- (1) A c. 1 pergamena del 24 aprile 1565 (cfr. sottounità).
- (2) Alle cc. 83-86 quattro lucidi di piante e sezioni.
- (3) Alle cc. 2-3 due disegni.
- (4) Alle cc. 8-10 tre piante.

7.1

Consacrazione di altare

1565 aprile 24, [...]

Biagio Aliprandino vescovo bellinese consacra l'altare [nella chiesa parrocchiale di Civezzano] dedicato alla Beata Vergine Maria, vi inserisce alcune reliquie e concede l'indulgenza per un anno e la prima domenica dopo la festa del Corpus Domini di ogni anno.

Copia, documento di cancelleria vescovile

Documento singolo, pergamena, mm 100 x 140, sul verso nota relativa al ritrovamento della pergamena in occasione della demolizione dell'altare nell'estate del 1838

8

Restauri e arredi sacri della chiesa parrocchiale

1909 - 1959

39. Nuovo organo, progetto dell'organo proposto dalla ditta Carlo Vegezzi Bossi, 1909, cc. 11(1);

40. Danni di guerra, 1915 - 1943, cc. 89;

41. "Organo nuovo", corrispondenza con la ditta Mascioni, progetti e quietanze, 1925-1932, cc. 44(2);

42. Cappella del cimitero e camera mortuaria(3), 1930 - 1943, cc. 47(4);

43. "Lavori chiesa", 1934 - 1959, cc. 134;

44. "Restauro altare della Madonna", 1938 - 1944, cc. 156(5).

Busta, cc. 481

Note

(1) Alle cc. 8-9 due lucidi.

(2) Alle cc. 12-13 e 20 tre disegni.

(3) Contiene anche "Libro cassa dell'erigenda cappella del cimitero", 1933 luglio 15 - novembre 18, cc. scritte 3.

(4) Alle cc. 39-41 tre tavole acquerellate e alle cc. 43-46 quattro disegni.

(5) Alle cc. 152-156 cinque fotografie dell'altare.

9

45. "Chiesa parrocchiale. Capitali estinti"

1869 - 1936

Carteggio relativo alle pratiche per l'affrancazione dei debiti.

Busta, cc. 689

10

Fassioni

1891 - 1922

46. "Fassioni per l'equivalente del V decennio 1891-1900", 1891, cc. 45;

47. "Fassioni di equivalente pel VI decennio 1901-1910", 1901 - 1910, cc. 55;

48. "Fassioni per l'equivalente pro VII decennio 1911-1920", 1911 - 1922, cc. 44;

49. "Fogli di pagamento dell'equivalente", equivalente d'imposta per il VII decennio, 1911 - 1916, cc. 20;

50. "Fassioni per l'equivalente d'imposta pro VIII decennio", 1922, con antecedente del 1903 e seguiti del 1925, cc. 47.

Busta, cc. 211 n.n.

11

51. Elenchi delle obbligazioni di stato e degli stabili ipotecati

sec. XX inizio

Busta, cc. 179

12

Chiesa parrocchiale

1677 - 1959

- 52. Atti di compravendita della chiesa, 1677 - 1777, cc. 96;
- 53. "Sagristani", 1817 - 1906. cc. 16 legate;
- 54. Biglietti pasquali e ricordi commemorativi, 1817 - 1914, cc. 155;
- 55. Varie, 1819 - 1943, cc. 48;
- 56. Note e memorie, 1821 - sec. XX, cc. 96;
- 57. Quietanze per gli uffici delle S. Anime, 1829 - 1946, cc. 10;
- 58. "Inventario di consegna dei documenti della venerabile chiesa parrocchiale di Civezzano nell'anno 1838", 1838, cc. 10 legate;
- 59. Conti dei sacrestani, 1852 - 1901, cc. 49;
- 60. "Festa votiva del 22 agosto"(1), 1856 - 1877 ; 1921 - 1959, cc. 110;
- 61. "Affittanza della casa a S. Giovanni della chiesa alla Gendarmeria", 1858 - 1922, cc. 28.

Busta, cc. 618 n.n.

Note

(1) Cfr. anche XIV.C.13.65 e XIV.C.13.69.

13

Chiesa parrocchiale

1862 - 1965

- 62. "Organista", 1862 - 1910, cc. 13 legate;
- 63. "Fabbricieri par(rocchia)li", carteggio ed atti relativi alle nomine, 1866 - 1911, cc. 9 legate;
- 64. "Cimiteri", 1880 - 1909, con antecedente del 1837, cc. 20 legate(1);
- 65. "Cappella Addolorata alla Palù", carteggio ed atti relativi ai lavori di manutenzione e ingrandimento della cappella e ai diritti di proprietà(2), 1882 - 1911, con antecedente del 1701, cc. 37 legate;
- 66. "Affari col Comune di Civezzano", 1888 - 1896, cc. 42;
- 67. "Cappella di S. Antonio a Roverè", carteggio ed atti relativi al diritto di proprietà, 1908 - 1909, cc. 5 legate;
- 68. Relazioni sulle condizioni dei religiosi nel decanato, 1914. cc. 18;
- 69. "Voto alla Croce al Palù. 1916"(3), 1916 - 1921, cc. 41;
- 70. "Decreti dei cooperatori", 1919 - 1963, cc. 67;
- 71. "Spese di culto. Comune", carteggio relativo alla partecipazione del Comune alle spese di culto, 1929 - 1949, cc. 90;
- 72. "Padri Cappuccini", carteggio relativo ai compensi per la Quaresima e l'Avvento, 1935 - 1945, cc. 64;
- 73. "Cantori. Statuto", 1937 - 1938, cc. 14;
- 74. "Brusago e Regnana", carteggio atto ad ottenere il curatore d'anime, 1937 - 1938, cc. 25;
- 75. "Pratiche per processioni dal 1940", richieste di autorizzazione presso le autorità competenti, 1940 - 1965, cc. 93;
- 76. Atto di donazione di Molinari Silvio alla chiesa parrocchiale di Civezzano, 1942 - 1946, cc. 17;
- 77. Questione del passaggio abusivo sull'antico cimitero della chiesa di S. Stefano a Fornace, 1945, cc. 7.

Busta, cc. 562 n.n.

Note

(1) Alle cc. 16-20 cinque piante.

(2) Cfr. anche XIV.C.12.60 e XIV.C.13.69.

(3) Cfr. anche XIV.C.12.60 e XIV.C.13.65.

Chiese filiali, 1722 (copia) - 1947

Contenuto

La sottoserie è composta da tre buste di documentazione relativa alle chiese filiali della parrocchiale di Civezzano e precisamente: S. Apollonia in Bosco, S. Valentino in Garzano, SS. Rocco e Volfango in Orzano, S. Agnese in S. Agnese e S. Sabino in Seregnano.

1

"Bosco"

1. Carteggio ed atti relativi alla chiesa di Bosco, 1722 (copia) - 1946, cc. 298;
2. "Capitali affrancati della chiesa di Bosco", 1876 - 1913, cc. 61;
3. Inventari, 1880 - 1907, cc. 16;
4. Quietanze delle messe celebrate a Bosco, 1883 - 1923, cc. 129;
5. "Bosco. Missaria", carteggio relativo all'erezione di Bosco a parrocchia ed ai relativi confini, 1896 - 1947;
6. "Costruzione del nuovo altare maggiore della chiesa di Bosco. 1904", 1902 - 1906, cc. 22 legate.

Busta, cc. 526 n.n.

2

"Chiese Garzano, Orzano. Documenti"

1726 - 1936

7. Carteggio ed atti della chiesa di S. Valentino in Garzano, 1726 - 1903, cc. 46;
8. "Inventari delle chiese di Garzano, Orzano", 1734 - 1902, cc. 28;
9. "Campane Garzano-Orzano e Via Crucis Garzano", 1836 - 1838 ; 1903 - 1904, cc. 12;
10. Carteggio ed atti della chiesa di S. Rocco in Orzano, 1898 - 1936, cc. 9;
11. Chiese di Garzano e Orzano. VII prestito di guerra austriaco, 1918, cc. 26.

Busta, cc. 121 n.n.

3

"Chiesa St. Agnese e Seregnano"

1726 - 1945

12. "S. Agnese. Carte di poco conto", carteggio ed atti relativi al beneficio Rizzonelli(1), 1726 - 1892, cc. 173;
13. "S. Agnese", carteggio ed atti relativi alle nomine dei beneficiati Rizzonelli(2), 1746 - 1903, cc. 134;
14. "Seregnano. Carte di poco conto", 1798 - 1909, cc. 76;
15. "Seregnano", carteggio ed atti relativo alla cura d'anime, 1817 - 1905, cc. 278;
16. "S. Agnese", carteggio tra il decano ed i curati di S. Agnese, 1937 - 1939, cc. 95;
17. "Erezione parrocchia di S. Agnese", 1938 - 1945, cc. 16.

Busta, cc. 772 n.n.

Note

(1) Cfr. anche XIV.E.1.2, XIV.E.8.69, XIV.E.9.69.

(2) Cfr. nota n. 58

Legati e fondazioni pie, 1623 (copia) - 1959

Contenuto

La sottoserie è suddivisa in sei raggruppamenti.

Si ritiene utile riportare alcune osservazioni di carattere archivistico relative all'ordinamento.

- Il primo raggruppamento è formato da quattro buste che raccolgono documentazione relativa a tutti i benefici e legati esistenti nella parrocchia; le prime due buste sono composte da volumi originali ed uniformi di modesta consistenza.
- Beneficio Gentilotti-Berzacolo: le due buste che compongono questo secondo raggruppamento contengono anche documentazione privata della famiglia Berzacolo anteriore alla fondazione del beneficio stesso.
- Beneficio Odorigo (o Udalrico) Berzacolo.
- Beneficio Rizzonelli: il raggruppamento è costituito da un'unica unità archivistica che per meri motivi di consistenza è stata divisa in due contenitori. L'intera documentazione in essi contenuta è infatti allegata ad un'unica lettera del 1835.
- Opera di S. Vigilio.
- Primissaria di Civezzano.

1

"Benefici. I"

1698 - 1944

1. "Beneficio Gentilotti-Berzacolo", 1698 - 1758 ; 1803 - 1864, cc. 55;
2. "Beneficio Rizzonelli. S. Agnese"(1), 1699 ; 1819 - 1890, cc. 65;
3. "Primissaria", 1716 (copia) - 1838, cc. 20;
4. "Cap(pella)nia Tononi", 1846 - 1874, con antecedente del 1784, cc. 51;
5. "Cappellania Rossi", 1848 - 1936, cc. 20;
6. "Beneficio Guardia", 1882 ; 1893, con seguito del 1909, cc. 20;
7. "Legato Tomasi di Torchio", 1905 - 1928, con antecedente del 1849, cc. 77;
8. "Locazioni stabili della missaria Tomasi 13. III. 1912", 1912 - 1944, cc. 18;
9. "Fondazione missaria Andreis di Orzano", 1914 - 1918, con antecedente del 1907, cc. 24.

Busta, cc. 350 n.n.

Note

(1) Cfr. anche XIV.D.3.12, XIV.D.3.13, XIV.E.8.69, XIV.E.9.69.

2

"Benefici e legati. II"

1623 (copia) - 1910

10. "Legato Pietro e Giannandrea Alessandrini", 1623 (copia), cc. 2;
11. "Legato don Guariento de' Guarienti", 1676, con annotazione posteriore del 1713, cc. 2;
12. "Legato Bampi Donato", 1693 (copia), cc. 2;
13. "Legato Berzacolo Udalrico", 1733, cc. 2;
14. "Legato Giobatta Guarienti in Seregnano", 1738, cc. 2;
15. "Legato Bampi don Domenico", 1754 ; 1790 ; 1864 - 1867, cc. 20;
16. "Legato Scoz di Seregnano", 1755 ; 1790 ; 1905, cc. 12;

17. "Legato Gennari don Donato d(ett)o Bampi", 1781 - 1784, cc. 4;
18. "Legato Adami don Giobatta", 1784, cc. 2;
19. "Legato Caldonazzi Francesco", 1790, cc. 2;
20. "Legato Roccabruna. Don Gerolamo arciprete", 1790, cc. 4;
21. "Legato don Francesco Tononi", 1820, cc. 5;
22. "Legato de' Bernardelli", 1824 - 1834, cc. 11;
23. "Legato Filippi Leonardo", 1830 - 1843, cc. 10;
24. "Legato don Tomazzolli per zitelle. Seregnao", 1830 - 1849, con antecedenti dal 1777 e annotazioni posteriori del 1905, cc. 16;
25. "Legato Lunelli Lorenzo" 1836 ; 1856, cc. 8;
26. "Legato Scoz-Tonazzolli. Seregnao", 1837 - 1855, cc. 6;
27. "Legato Lunelli Domenico. Torchio", 1846, cc. 4;
28. "Legato Francesco Tononi", 1846, cc. 2;
29. "Legato don Valentino Delai. S. Agnese", 1848 (copia) - 1896, con antecedente del 1767, cc. 44;
30. "Legato Pedrini Francesco", 1849 - 1874, cc. 11;
31. "Legato Molinari Cristiano", 1862 - 1870 ; 1909, cc. 6;
32. "Legato Bertoldi Margherita", 1864 - 1869", cc. 6;
33. "Legato Berzaccola e Casatta", 1864 - 1872, cc. 14;
34. "Legato Gilberti Giovanni", 1866 - 1873 ; 1908 - 1910, cc. 12;
35. "Legato Leonardi Giovanni", 1866 - 1873 ; 1908 - 1910, con antecedente del 1837, cc. 13;
36. "Legato Filippi Marianna", 1870 - 1877 ; 1905 - 1909, con antecedente del 1837, cc. 13;
37. "Legato Tononi Pietro", 1871, cc. 2;
38. "Legato decano Conzatti don Luigi", 1877 ; 1884, cc. 9;
39. "Legato Nadalini don Pietro", 1880, cc. 2;
40. "Legato Leonardi Catterina", 1883 - 1884, cc. 11;
41. "Legato monsignor Molinari Andrea", 1883 ; 1909, cc. 11;
42. "Legato coniugi Valer",., 1908 - 1909, cc. 15;
43. "Legato Angelo Costedi", s.d., cc. 2.

Busta, cc. 287 n.n.

3

Benefici e legati

1817 - 1959

44. "Prospetti statistici dei benefici etc.", 1817 - 1911, cc. 14;
45. "Vecchie riduzioni di messe legatarie. Decreti", 1820 - 1872, cc. 22 legate;
46. "Specchietti, memorie, cartelle pro legatis", 1822 - 1906, cc. 64;
47. "Vecchio carteggio per l'ottenimento del II cooperatore par(rocchia)le", 1823 - 1838, cc. 26 legate;
48. "Ultima riduzione delle messe legatarie di varii benefici di qui", 1850 - 1935, cc. 58;
49. "Conto sul debito di don Scarpa verso varii benefici di Civezzano", 1885 - 1906, cc. 42;
50. "Legati missari", carteggio ed atti relativi all'adempimento degli oneri missari, all'affrancazione di legati missari e alla riduzione della messe legatarie, 1889 - 1959, cc. 150;
51. "Locazioni. Beneficio, missaria Tomasi, cappellania Tononi, fondazione Gentilotti-Berzacolo", 1927 - 1956, cc. 124.

Busta, cc. 500 n.n.

4

Benefici e legati

1830 - 1945

- 52. Amministrazione della cappellania Tononi, 1830 - 1945, cc. 165;
- 53. "Beneficio Guardia. Documenti estinti", 1833 - 1909, cc. 88;
- 54. "Quitante fondazione missaria Tomasi di Torchio", 1896 - 1917, cc. 46;
- 55. "Quitante fondazione Tomasi di Torchio", 1910 - 1912, cc. 36;
- 56. "Elenchi per la distribuzione del Pane di S. Antonio", 1899 - 1914, cc. 34;
- 57. "Legato Molinari pei cooperatori. Quitante", 1902 - 1919, cc. 11;
- 58. "Quitante pia fondazione missaria Gennari Margherita", 1903 - 1921, cc. 37;
- 59. Amministrazione della cappellania Rossi, 1908 - 1914, cc. 32;
- 60. "Legato Battisti. Popolazione del decanato", carteggio relativo alla distribuzione del legato Battisti a infermi poveri e bisognosi e carteggio relativo a dati di censimento della popolazione del 1936, 1936 - 1945, cc. 19;
- 61. Atti del legato Angelo Giovannini, 1939 - 1942, cc. 15.

Busta, cc. 483 n.n.

5

Carteggio ed atti del beneficio Gentilotti-Berzacolo

1626 - 1790

- 62. Carteggio ed atti di Andrea e Odorico Berzacolo, 1626 - 1790, cc. 297;
- 63. Documenti notarili della famiglia Berzacolo, 1664 - 1769, cc. 304.

Busta, cc. 601 n.n.

6

64. Carteggio ed atti del beneficio Gentilotti-Berzacolo

1648 - 1912

Busta, cc. 307

7

Carteggio ed atti del beneficio Berzacolo di Orzano

1708 - 1937

- 65. Carteggio ed atti del beneficio Berzacolo, 1708 - 1937, cc. 93;
- 66. "Inventari del beneficio Berzacolo", 1826 - 1839 ; 1881 - 1884, cc. 20;
- 67. Documenti estinti, 1870 - 1889, cc. 41;
- 68. "Beneficio Berzacolo. Locazione vecchia. 1892-1903 inclusive", 1892, cc. 6.

Busta, cc. 160 n.n.

8

69. "Documenti, atti, investiture, ecc. beneficio Rizzonelli S. Agnese"(1)

1835 (con allegati dal 1686 e seguiti fino al 1847)

Busta, cc. 1- 235(2)

Note

(1) Cfr. anche XIV.E.1.2, XIV.D.3.12, XIV.D.3.13.

(2) A c. 192 pergamena del 18 dicembre 1691 (cfr. sottounità).

Costituzione di censo

1691 dicembre 18, Trento

Marco fu Giovanni Banal da Mazzanigo, alla presenza e con il consenso di suo figlio Giovanni, costituisce a favore di don Martino Rizzonelli da Seregnano, assente e rappresentato da don Michele Boscher da Basco, un censo annuo redimibile di 33 staia e un terzo di frumento costituito su un fondo arativo situato nel territorio di Mazzanigo in località "al Cuz" e su un altro fondo arativo, vineato e boschivo situato nel territorio di Seregnano in località "a Bugn", per un capitale di 200 ragnesi.

Notaio: Francesco Antonio Bernardelli (ST)

Originale, atto notarile, volgare

Documento singolo, pergamena, mm 405 x 190, sul verso nota di contenuto e note archivistiche; nota di parziale affrancazione del 1720 agosto 8

9

69. "Documenti, atti, investiture, ecc. beneficio Rizzonelli S. Agnese"

1835 (con allegati dal 1686 e seguiti fino al 1847)

Busta, cc. 236-492(1)

Note

(1) A c. 315 pergamena del 13 gennaio 1686 (cfr. sottounità); a c. 336 pergamena del 18 febbraio 1686 (cfr. sottounità).

Locazione

1686 gennaio 13, Trento

Tommaso Vezzano da Seregnano, a nome di don Martino Rizzonelli dello stesso luogo, dà in locazione perpetua da rinnovarsi ogni 19 anni a Biagio fu Giovanni Stenico da S. Stefano di Fornace un fondo arativo, vineato e prativo con castagni situato nel territorio di S. Stefano di Fornace in località "alla val di Minioi" dietro pagamento annuo di sette staia e tre quarti di siligine.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo, pergamena, mm 310 x 180, sul verso note di contenuto e archivistiche

Locazione

1686 febbraio 18, Trento

Tommaso Vezzano da Seregnano, a nome di don Martino Rizzonelli dello stesso luogo, dà in locazione perpetua da rinnovarsi ogni 19 anni a ser Cristiano fu Giovanni Cristofolini da Fornace, anche a nome dei fratelli Giovanni e Melchiorre, alla presenza del fratello Giovanni e della madre Domenica, tre fondi situati nel territorio di Fornace in località "a Castegnè", "Prà de Vil" e "ai Strinzi" dietro pagamento annuo di sei staia e tre quarti di siligine.

Notaio: Giovanni Francesco Bernardelli (ST)

Originale, atto notarile

Documento singolo, pergamena, mm 365 x 245 (205), sul verso note di contenuto e archivistiche

10

70. "Opera di S. Vigilio"

1865 - 1900, 1927 - 1942

Busta, cc. 172

11

"Documenti della Primissaria parrocchiale"

1870 - 1939

71. "Primissaria. Capitali affrancati", 1870 - 1920, cc. 110;

72. "Prospetto dei capitali della vecchia Primissaria di Civezzano", 1872, cc. 4;

73. Intavolazione di iscrizioni ipotecarie, 1939, cc. 5.

Busta

sottoserie XIV.F

Confraternite e pie associazioni, 1727 - 1955

1

Confraternite e pie associazioni

1727 - 1955

1. Carteggio ed atti della Confraternita del SS. Sacramento, 1727 - 1955, cc. 128;
2. Atto di erezione della pia Unione del Sacro Cuore di Gesù, 1822, c. 1;
3. Congregazione Mariana di Montagnaga, 1921, cc. 2;
4. Pia unione del Terz'Ordine francescano, 1930, cc. 2.

Busta, cc. 133 n.n.

Scuole, 1816 - 1965

Contenuto

Il decano, come previsto dal Regolamento politico per le scuole elementari delle province austriache pubblicato l'11 agosto 1805, rivestiva anche il ruolo di ispettore scolastico distrettuale. Tale ruolo venne a cessare nel 1869 quando, con ordinanza ministeriale (20 febbraio 1869, n. 19), le attribuzioni in campo scolastico fino ad allora affidate all'Ordinariato passarono alle autorità politiche provinciali e quelle affidate ai decani alle autorità politiche distrettuali.

La sottoserie è composta da 7 bb.

Le prime sei sono formate da filze annuali ed ogni filza è preceduta da una carta che ne descrive in breve il contenuto, oltre ad indicare l'anno relativo. Per una migliore conservazione si è ritenuto opportuno, in fase di condizionamento, inserire tali filze in altrettanti fascicoli, in quanto spesso la corda ha tagliato alcune carte.

La documentazione è costituita prevalentemente da prospetti sullo stato delle scuole, dal carteggio relativo alle ispezioni, dalle nomine dei maestri, da elenchi scolastici, decreti, distribuzioni di libri.

Le carte sono ordinate per la maggior parte per sedimentazione.

1

"Scholasticalia vetera. I. 1816-1825"

1816 - 1825

Busta, cc. 505

2

"Scholasticalia vetera. II. 1826-1834"

1826 - 1834

Busta, cc. 500

3

"Scholasticalia vetera. III. 1835-1841"

1835 - 1841

Busta, cc. 503

4

"Scolasticalia vetera. IV. 1842-1852"

1842 - 1852

Busta, cc. 754

5

"Scolasticalia vetera. V. 1853-1863"

1853 - 1863

Busta, cc. 770

6

"Scolastica vetera. VI. 1864-1874"

1864 - 1877

Busta, cc. 475

7

Atti scolastici

1911 - 1965

7. "Compensi per l'istruzione religiosa. Legge scolastica provinciale 1910", 1911 - 1918, cc. 29;

8. "Relazione sulla visita ecclesiastica fatta alle scuole popolari del decanato nell'anno 1912", 1912, cc. 4;

9. Esami di religione, 1913 - 1914, cc. 29;

10. "Scuole e catechisti. Civezzano e decanato", 1931 - 1965, cc. 292.

Busta, cc. 354

Urbari, partitari e registri delle locazioni, 1597 - 1945

Soggetti produttori

Chiesa di Santa Maria Assunta, [1240] - 1987 gennaio 24

Beneficio primissariale, 1717 luglio 14 - 1846 maggio 18

Beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta, [1800] - 1987 gennaio 24

Contenuto

Fin dai tempi delle visite pastorali di Bernardo Clesio (1537-1538) e di Ludovico Madruzzo (1579-1581), fu viva preoccupazione dei vescovi verificare l'entità del patrimonio economico delle chiese e dei benefici ed avere sicure informazioni sulle loro amministrazioni. La norma generale, che prevedeva l'obbligo di compilare dei registri da cui emergessero i redditi della chiesa, la loro quantità e qualità, nonché la relativa amministrazione, rimaneva però spesso nella pratica senza attuazione.

In ragione di ciò, con speciali disposizioni ai vari responsabili, venne rinnovato e meglio precisato l'obbligo di redigere inventari, tanto dei beni stabili che mobili, e di tenere aggiornati libri di conti (cfr. Costituzioni sinodali di Ludovico Madruzzo, capp. XLVI-XLVII, che riprendono e aggiornano i capp. XXIII-XXIV delle Constitutiones Bernardi).

All'amministrazione del beneficio era chiamato il titolare della cura d'anime; l'incarico di amministrare il patrimonio della chiesa (fabbrica) era invece assunto dai comuni rurali attraverso specifici funzionari (sindici o massari), i quali ogni anno, prima di passare le consegne ai nuovi eletti, dovevano rendere conto al curato del loro operato (cfr. Costituzioni sinodali di Ludovico Madruzzo, cap. L).

Per la corretta e vigile amministrazione di questi beni si imponeva la tenuta di differenti registri.

Nell'urbario o registro degli stabili e dei capitali si registravano i fondi, gli stabili e i capitali di proprietà di un ente, la loro estensione, la rendita annuale, il nome dei locatari, le scadenze dei pagamenti degli interessi, la durata delle locazioni, le ipoteche, le garanzie ed eventuali altre annotazioni.

Il libro maestro o partitario era un registro suddiviso in tante partite distinte quante erano le persone con le quali subentrava un qualche rapporto di interesse. Una parte della registrazione era relativa all'annotazione del credito costituito ed un'altra alla registrazione degli acconti e/o dei saldi di mano in mano che avvenivano i versamenti da parte del debitore.

Spesso lo stesso registro, per ragioni di esiguità degli affari e di economicità, serviva tanto per l'annotazione degli stabili e dei capitali, quanto per la registrazione dei pagamenti.

La serie è stata suddivisa in tre sottoserie, contraddistinte dalle lettere A, B e C corrispondenti al beneficio parrocchiale con la primissaria, alla chiesa parrocchiale e alle chiese filiali.

Beneficio parrocchiale e primissaria, 1607 - 1945

1

"Anno a Virginis partu 1608. Die 18 decembris 1608"

1607 dicembre 18 - 1675 novembre 13, 1732 gennaio 4 - 1783 gennaio 9

Registro, senza coperta, p. scritte 238 (bianca 1 p.)

2

"Livelli della canonica di Civezzano"

sec. XVIII fine

Registro, senza coperta, pp. scritte 27 (bianca 1 p.)

3

"Urbario pel beneficio parrocchiale in Civezzano di patronato vescovile. Costrutto la prima volta a cura del signor parroco decano don Antonio de Bevilacqua in occasione del suo ingresso seguito li 28 aprile 1839" (tit. int.)

[1839 aprile 28] - 1852 settembre 2

Registro, legatura in mezza pelle, pp. scritte 138 (bianche pp. 89)

4

"Partitario vecchio benefici parrocchiale e primissariale"

1889 dicembre 26 - 1907 marzo 15

Registro, legatura in mezza tela, cc. 66 n.n.

5

"Urbario dei benefici parrocchiale e primissariale, fatto nel 1902"

1902 marzo 18 - 1945 febbraio 19

Il registro è diviso in due parti:

cc. sd 1-41: beneficio parrocchiale;

cc. sd 50-97: primissaria.

Con documentazione di corredo.

Registro, legatura in mezza tela, cc. sd scritte 97 (bianche cc. sd 11), con indice all'inizio

sottoserie XV.B

Chiesa parrocchiale, 1527 - 1945

1

Registro delle locazioni

1527 gennaio 27 - 1587 maggio 11

Registro; pergamena, senza coperta, cc. 69 (presumibilmente mutilo), con indice all'inizio

2

Registro delle locazioni

sec. XVI

Registro, senza coperta, cc. 18 n.n., acefalo e mutilo

3

Urbario della chiesa parrocchiale

sec. XVI - sec. XVII

Registro, senza coperta, cc. scritte 38, num. orig. parziale; acefalo

4

Registro degli affitti

1606 dicembre 3 - 1706 gennaio 14

Registro, legatura in cartone, cc. 7 n.n.

5

Registro delle locazioni

1613 giugno 13 - 1746 dicembre 17, 1800 febbraio 27

Registro, legatura in mezza pelle, con ribaltina e cinghia, cc. scritte 155, bianche cc. 2, mutilo

6

Registro delle costituzioni, cessioni e riduzioni di censi

1613 agosto 24 - 1676 luglio 16

Registro, senza coperta

7

Registro degli affitti

1617 marzo 28 - 1707 dicembre 28

Registro, legatura in cartone, cc. 39 n.n.

Registro degli affitti

1625 novembre 4 - 1673 novembre 23

Registro, legatura in cartone, cc. 13 n.n.

9

Urbario

[1625] - 1640 luglio 1

Registro, legatura in cartone, cc. 101, bianche cc. 6, con indice alfabetico all'inizio

10

Urbario

[1633] - 1649 giugno 27 (con annotazione posteriore del 1685)

Registro, legatura in cartone, cc. scritte 90, bianche cc. 5, con indice alfabetico all'inizio

11

"In questo libro e nota tutti quelli che paga fitti e livei ai sinico della fabrica della Madona de Civizan" (tit. int.)

sec. XVII (con annotazioni posteriori del 1731)

Registro, legatura in cartone, cc. 79, bianche cc. 32, con indice alfabetico all'inizio

12

Urbario

sec. XVII (con annotazione posteriore del 1795)

Registro, legatura in pergamena, cc. 173, bianche cc. 3, con indice alfabetico all'inizio

13

Urbario

sec. XVII - sec. XVIII

Registro, legatura in pergamena, cc. 177, bianche cc. 5, con indice alfabetico all'inizio

14

"Stracio della chiesa"

1714 - 1724

Registro degli affitti.

Registro, legatura in cartone, cc. scritte 75, bianche cc. 5, con indice alfabetico all'inizio

15

"Urbario ò sia breve memoria delle scritture appartenenti a questa chiesa parrocchiale di Civezzano 1764" (tit. int.)

[1764 - 1806]

Registro, legatura in pelle, cc. scritte 206, num. orig. imprecisa, con indice alfabetico alla fine

16

Partitario

1881 giugno 30 - 1907 febbraio 14

Registro, senza coperta, cc. 195 n.n.

17

"Partitario dei beni della chiesa par(rocchia)le di Civezzano compilato nel 1907"

1907 giugno 4 - 1945 febbraio 19

Contiene documentazione di corredo.

Registro, legatura in tela, pp. scritte 307, bianche pp. 138

sottoserie XV.C

Chiese filiali, 1881 - 1919

1

"Urbario dei capitali della chiesa di Garz[ano]"

1881 novembre 13 - 1919 gennaio 28

Registro, legatura in cartone, pp. scritte 92, bianche pp. 56, con indice alfabetico all'inizio

2

"Chiesa di Bosco. Capitali attivi e gestione sugli interessi"

1883 gennaio 30 -1901 gennaio 19

Registro, legatura in cartone, cc. 25 n.n.

serie XVI

Rese di conto dei sindaci, 1597 - 1945

Contenuto

La serie è costituita da tre registri ed una busta che raccolgono gli atti che documentano la tenuta dei conti dei sindaci della chiesa parrocchiale. La funzione del sindaco era quella di provvedere alla tutela degli interessi temporali della chiesa locale e alla manutenzione degli edifici sacri.

1

"In questo libro el se conteno tutto el receiver insieme cum tutto el despendio della fabrica de Santa Maria de Civezam fato per mi Antonio Lunello de Torchio sindaco de ditta fabrica scumenzando adi domenica 29 novembre 1556" (tit. int.)

1556 novembre 29 - 1565 marzo 1

Registro, legatura in pergamena, cc. scritte 40, num. orig. imprecisa

2

"Liber inventariorum bonorum fabricae ecclesiae Sanctae Mariae de Civezzano, et computorum syndicorum illius qui sequitur post alium libro completum anno 1596" (tit. int.)

1597 giugno 10 - 1618 giugno 19, 1643 aprile 12 - 1722 ottobre 19

Registro, legatura in pelle

3

"Conti resi da diversi sindaci della chiesa di Civezzano della lor amministrazione. Tanto avanti quondam monsignor vicario Maccanio quanto sotto monsignor vicario Alberti"

1643 aprile 12 - 1684 agosto 4

Registro, legatura in cartone, cc. scritte 141, num. orig. parziale

4

Rese di conto dei sindaci della chiesa parrocchiale

1610 - 1631, 1685 - 1749

Nn. 1-51.

Mancano gli anni: 1611-1612, 1615/16-1616/17, 1618/19, 1622/23, 1624/25-1627/28, 1629/30, 1689/90, 1704/05, 1711/12-1712/13, 1714/15-1719/20, 1725/26, 1727/28-1728/29, 1730/31, 1733/34-1735/36, 1737/38-1747/48.

Busta

serie XVII

Registri di cassa, 1770 - 1975

Soggetti produttori

Chiesa di Santa Maria Assunta, [1240] - 1987 gennaio 24

Beneficio Gentilotti-Berzacolo, 1698 luglio 13 - [1912]

Beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta, [1800] - 1987 gennaio 24

Beneficio primissariale, 1717 luglio 14 - 1846 maggio 18

Contenuto

La serie è suddivisa in tre sottoserie: beneficio parrocchiale, primissariale e altre amministrazioni (3 registri), chiesa parrocchiale (19 registri) e chiese filiali (4 registri).

sottoserie XVII.A

Beneficio parrocchiale, primissariale e altre amministrazioni, 1889 - 1975

1

"Interessi spettanti al beneficio parrocchiale e primissariale di Civezzano"

1889 maggio 12 - 1907 marzo

Registro, legatura in mezza tela, cc. 22 n.n.

2

"Libro cassa. 1) Beneficio parrocchiale 2) Beneficio primissariale 3) Cappellania Rossi 4) Cappellania Tononi 5) Fondazione Gentilotti-Berzacola 6) Beneficio Guardia 7) Missaria Bosco 8) S.S. [Anime]"

1936 marzo 24 - 1975 agosto 19

Contiene documentazione di corredo.

Registro, legatura in mezza tela, pp. scritte 177, bianche pp. 85

3

"Libro cassa. 1) Chiesa di Bosco 2) Chiesa di Garzano 3) Chiesa di Orzano 4) Chiesa di Magnago 5) Legato missario Andreis 6) Fondazione Tomasi 7) Legato Molinari. Pane di S. Antonio. Chiesa Addolorata"

1936 marzo 24 - 1975 agosto 19

Contiene documentazione di corredo.

Registro, legatura in mezza tela, cc. 48 n.n.

Chiesa parrocchiale, 1778 - 1966

1

"Elemosine raccolte ed uffici celebrati pro animabus in P. Christi ab anno 1778-1865 et ab anno 1902"

1778 marzo 30 - 1865, 1902 - 1922

Registro, legatura in cartone, cc. 95 n.n.

2

"Registro del decano di Civezzano per le messe del santuario di Montagnaga in Pinè dal 1818"

1818 - 1840

Contiene documentazione di corredo fino al 1843.

Registro, legatura in cartone, cc. scritte 38, num. orig. parziale

3

"Pie offerte per il nuovo altare. 1819"

1819 luglio

Registro, legatura in cartone, cc. 6 n.n.

4

"Libro dell'annuale uscita che va ad incontrare la venerabile chiesa parrocchiale di Civezzano. 1856/57"

1856 - 1898 marzo 7

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 85 n.n.

5

"Entrata. Interessi rascossi incominciando coll'anno 1889. Chiesa"

1889 agosto - 1907 febbraio 14

Registro, legatura in mezza tela, cc. 29 n.n.

6

"Tasse per la visita decanale, Foglio diocesano e Soluzioni dei casi dal 1900"

1892 - 1922 giugno 5

Registro, legatura in cartone, cc. 8 n.n.

7

"Ristauro chiesa parrocchiale. 1897"

1897 maggio 14 - 1900 ottobre 25

Contiene documentazione di corredo.

Registro, legatura in cartone, cc. 6 n.n.

8

"Uscita venerabile chiesa principiando l'anno 1898"

1898 gennaio 1 - 1907 febbraio 27

Registro, legatura in mezza tela, cc. 15 n.n.

9

"Chiesa parrocchiale di Civezzano. Registro privato del parroco"

1901 dicembre 14 - 1914 dicembre 31

Registro, legatura in cartone, cc. 23 n.n.

10

"Fascicolo I. Protocollo di importi spediti al reverendissimo Ordinariato o ad altri per messe o per altri titoli ab anno 1902-1917 inclusive"

1902 febbraio 17 - 1917 novembre 30

Registro, legatura in cartone, cc. 20 n.n.

11

"Affari domestici. Grassi decano"

1905 ottobre - 1922 ottobre 15

Contiene documentazione di corredo.

Registro, legatura in cartone, cc. 11 n.n.

12

"Registro cassa della chiesa parrocchiale di Civezzano"

1906 ottobre 23 - 1914 dicembre 31

Registro, legatura in cartone, cc. 18 n.n.

13

"II. Libretto dei pagamenti fatti da me ai cooperatori per messe ed uffici. 1910 e segg. 1917. Grassi decano"

1910 gennaio 4 - 1917 dicembre 31

Registro, legatura in cartone, cc. 40 n.n.

14

"Libro cassa della chiesa parrocchiale di Civezzano ab anno 1915-***"

1915 gennaio 2 - 1966 febbraio 5

Registro, legatura in mezza tela, cc. 82 n.n.

15

"III. Libretto dei pagamenti fatti da me [ai] cooperatori per messe e uffici. 1918-***. Grassi decano"

1918 gennaio 3 - 1923 gennaio 2

Registro, legatura in cartone, cc. 27 n.n.

16

"Fascicolo II. Protocollo di importi spediti al reverendissimo Ordinariato o ad altri per messe, e per oboli, tasse etc. ab anno 1918-***"

1918 gennaio 8 - 1922 giugno 5

Registro, legatura in cartone, cc. 8 n.n.

17

"Amministrazione pro organo della parrocchia di Civezzano"

1930 gennaio 28 - 1932 dicembre 31

Registro, legatura in cartone, cc. 2 n.n.

18

Registro di amministrazione

1937 gennaio 1 - 1938 dicembre 25

Contiene documentazione di corredo.

Registro, legatura in cartone, cc. 16 n.n.

Chiese filiali, 1770 - 1939

1

"Libro dell'amministrazione de' conti del sindaco della chiesa filiale di S. Rocco d'Orzano che principia li 28 dicembre 1770"

1770 dicembre 28 - 1812 settembre 2

Registro di cassa e partitario.

Registro, legatura in cartone, cc. 66 n.n.

2

"Chiesa Orzano e Garzano"

1903 gennaio 31 - 1936 marzo 4

Registro, legatura in cartone, cc. 17 n.n., una c. sciolta

3

"Chiesa di Bosco. Urbari, partitario, libro cassa"

1912 gennaio 1 - 1939 gennaio 18

Il registro è diviso in due parti:

- partitario, 1912 gennaio 1 - 1939 gennaio 18;

- registro di cassa, 1912 gennaio 9 - 1936 marzo 24.

Registro, legatura in mezza tela, cc. scritte 44, num. orig. parziale

4

"Libro di S. Rocco(1). Amministrazione elemosine di G. Batta Leonardi"

1918 - 1934 dicembre 13

Registro, legatura in cartone, cc. 4 n.n.

Note

(1) Chiesa di S. Rocco in Orzano.

Ente

Confraternita del Santissimo Sacramento

[1583 - 1955]

Luoghi

Civezzano

Archivi prodotti

Serie Registri di amministrazione di confraternite e pie associazioni, 01/01/1583 - 31/12/1975

Serie Resoconti e documenti di corredo, 01/01/1801 - 31/12/1944

Storia

La Confraternita del Santissimo Sacramento è sicuramente la più antica di Civezzano, anche se mancano date certe circa la sua erezione e costituzione. Essa era presieduta dal decano pro tempore e veniva diretta da un priore o massaro e da sei assistenti. Scopo principale era l'adorazione e la promozione del culto del Santissimo Sacramento attraverso l'esempio dei confratelli e consorelle iscritti.

serie XVIII

Resoconti e documenti di corredo, 1801 - 1944

Soggetti produttori

Chiesa di Santa Maria Assunta, [1240] - 1987 gennaio 24

Confraternita del Santissimo Sacramento, [1583 - 1955]

Beneficio Rizzonelli, 1690 giugno 19 - 1987 gennaio 24

Contenuto

La sorveglianza sull'amministrazione dei beni ecclesiastici, che prima del Concordato tra Stato austriaco e Chiesa del 1855 spettava agli organi locali di governo, passava in base all'art. 30 dell'accordo all'autorità ecclesiastica. A Trento nel 1865 venne istituito a questo scopo l'Ufficio amministrativo diocesano.

Le Norme d'amministrazione ecclesiastica pubblicate nel Bollettino delle Leggi dell'Impero del 25 gennaio 1866 regolamentarono la materia stabilendo, tra l'altro, la formazione dei resoconti secondo determinati formulari. Gli amministratori dovevano redigere annualmente i resoconti che, con il visto del curatore d'anime, dovevano essere inviati per l'approvazione all'Ordinariato con la relativa documentazione in ordine di entrata e di uscita. L'Ordinariato doveva vistare e rispedire una copia dei resoconti al curatore d'anime e inviarne una all'autorità politica provinciale. Il Concordato tra Stato italiano e Chiesa del 1929 non apportò variazioni sostanziali a questo stato di cose.

L'amministrazione della chiesa parrocchiale, delle chiese immediatamente soggette, dei benefici e dei legati della parrocchia era curata da un'unica fabbriceria con la supervisione del parroco.

La serie è stata suddivisa in tre sottoserie, contraddistinte dalle lettere A, B e C, corrispondenti alla chiesa parrocchiale, alle chiese filiali e ad altre amministrazioni.

Chiesa parrocchiale, 1801 - 1944

1

"Conti chiesa par(rocchia)le. 1801-1832. I"

1801 - 1832

Nn. 1-28.

Con lettere di evasione e rimarchi.

Mancano gli anni: 1826-1830.

Busta

2

Conti chiesa parrocchiale. 1833-1866

1833 - 1866

Nn. 29-47.

Parzialmente con lettere di evasione e rimarchi.

Mancano gli anni: 1835-1843, 1845,1848-1849, 1851, 1853-1854.

Busta

3

"Conti chiesa par(rocchia)le. 1867-1892. IIa"

1867 - 1892

Nn. 48-70.

Parzialmente con lettere di evasione.

Busta

4

"Conti chiesa par(rocchia)le ab anno 1893"

1893 - 1944

Nn. 71-92.

Busta

5

"Quitanze 1856-1888. Chiesa parrocchiale. I"

1856 - 1888

Busta, cc. 495

6

"Quitanze 1889-1899. Chiesa parrocchiale. II"

1889 - 1899

Busta, cc. 543

7

"Quitanze 1900-1911. Chiesa parrocchiale. III"

1900 - 1911

Busta, cc. 370

8

"Quitanze di messe e oboli"

1901 - 1917

Busta, cc. 362

9

Quitanze della chiesa parrocchiale

1839 - 1939

Busta, cc. 918

Chiese filiali, 1857 - 1935

1

"Conti chiesa Garzano. 1879-1913"

1857 - 1913

Nn. 1-17.

Busta

2

"Conti chiesa Orzano. 1866-1913"

1866 - 1869, 1884 - 1913

Nn. 18-29.

Busta

3

"Conti chiesa Bosco. 1870-1913"

1870 - 1913

Nn. 30-46.

Con parziale documentazione di corredo.

Mancano gli anni: 1872-1875, 1882-1883.

Busta

4

"Conti. Chiesa di Bosco, chiesa di Garzano, chiesa di Orzano dal 1914-1931 esclusive con relative quitanze"

1914 - 1934

Nn. 47-76.

Con documentazione di corredo.

Busta

5

Quietanze della chiesa di Orzano e Garzano

1872 - 1935

5. "Chiese Garzano e Orzano. Quitanze", 1872 - 1913, cc. 193;

6. "Chiesa Bosco 1879-1913.[Quitanze]", 1879 - 1913, cc. 224;

7. Quietanze della chiesa di Orzano, 1923 - 1933, cc. 17;

8. Quietanze della chiesa di Garzano, 1924 - 1935, cc. 29.

Busta

sottoserie XVIII.C

Altre amministrazioni, 1807 - 1933

1

"Confraternita Santissimo. Resoconti"

1807, 1824 - 1913

Nn. 1-96.

Mancano gli anni 1859-1860, 1860-1861, 1869, 1895.

Busta

2

Resoconti del beneficio Rizzonelli

1812 - 1916

Nn. 97-112.

Busta

3

Resoconti

1874 - 1933

3. "Conti chiesa Torchio dal 1874-1886 inclusive", 1874 - 1886, nn. 113-116;

4. "Conti beneficio Berzacolo", parzialmente con lettere di evasione e documentazione di corredo, 1884 - 1933, nn. 117-130;

5. "Quitanze allegate al conto della missaria Andreis. 1914-1917", 1914 - 1917, nn. 131;

6. Resoconti di amministrazioni diverse, 1918 - 1922, nn. 132-142.

Busta

serie XIX

Registri di amministrazione di legati e fondazioni pie, 1647 - 1945

Soggetti produttori

Beneficio Gentilotti-Berzacolo, 1698 luglio 13 - [1912]

Contenuto

La serie è costituita da 44 registri.

1

Registro di pagamento degli affitti del beneficio Gentilotti-Berzacolo

1647 settembre 1 - 1671 gennaio 6

Registro, senza coperta, cc. 23 n.n.

2

Registro di pagamento degli affitti del beneficio Gentilotti-Berzacolo

1670 dicembre 5 - 1681 dicembre 13

Registro, legatura in cartone, cc. 8 n.n.

3

Registro di pagamento degli affitti del beneficio Gentilotti-Berzacolo

1671 ottobre 29 - 1679 dicembre 11

Registro, senza coperta

4

Registro di pagamento degli affitti del beneficio Gentilotti-Berzacolo

1679 febbraio 12 - 1680 dicembre 1

Registro, senza coperta, cc. 8 n.n.

5

Registro di amministrazione di Andrea Berzacolo

1679 settembre 8 - 1708 maggio 21

Registro, legatura in cartone, cc. 81, bianche cc. 40, con indice alfabetico all'inizio

6

"Berzacolo. Strazzetto 1790"

1690 maggio 5 - 1696 luglio 10

Registro, senza coperta, cc. 16 n.n.

7

"Libro di me Andrea Berzhacolo di Civizano 1695.A B"

1694 novembre 17 - 1724 maggio 14

Registro, legatura in pergamena con ribaltina e laccio di pelle, cc. scritte 35, num. orig. imprecisa; con indice alfabetico all'inizio

8

"Ricevute della comissaria Berzacola 1709"

1709 luglio 20 - 1710 luglio 23

Quietanze delle messe legatarie.

Registro, legatura in cartone, cc. 4 n.n.

9

"Libro del ricavato e dello speso della eredità Berzacola"

1746 maggio 10 - 1816 maggio 25

Registro, legatura in cartone, cc. scritte 122, num. orig. parziale

10

"Libro de beni e rendite della eredità pia B[erza]cola di Civezzano principiato dopo la resa de' conti delli 10 maggio

1746

[1746] - 1820 marzo 14

Registro, legatura in cartone, cc. scritte 74, bianche cc. 12, con indice alfabetico all'inizio

11

"Memorie [delle ammi]nistrazioni delle [...] Berzacola e [...]ramente resa dei [conti] di Antonio Borseri commissario ed
esecutore testamentario

sec. XVIII prima metà

Registro, legatura in cartone, cc. 95 circa (1)

Note

(1) A causa dell'umidità e di microorganismi le carte risultano parzialmente attaccate tra loro ed è pertanto impossibile determinarne con precisione il numero.

12

"Speso"

sec. XVIII prima metà

Registro, legatura in cartone, cc. 73 circa (1)

Note

(1) A causa dell'umidità e di microorganismi carte risultano parzialmente attaccate tra loro ed è pertanto impossibile determinarne con precisione il numero.

13

"Ricevute dell'eredità pia di casa Berzacola"

1755 ottobre 29 - 1760 novembre 2

Registro, legatura in cartone, cc. 4 n.n., cc. 2 sciolte

14

"Libro del beneficio Gentilotti e Berzzacolo amministrato da Gian Francesco Gentilotti come deputato dall'illustrissimo e reverendissimo Ufficio spirituale di Trento apparente dalla Deputacione spedita il 4 luglio 1780; alla quale" (tit. int.)
1780 luglio 7 - 1788 dicembre 10 (con annotazione posteriore del 1833)

Partitario.

Registro, legatura in cartone, cc. scritte 52, bianche cc. 23, con indice alfabetico all'inizio

15

"Rendite del beneficio e Gentilotti, e Berzacolo, come siegue" (tit. int.)

1785 dicembre 10 - 1809 ottobre 28

Partitario.

Registro, legatura in mezza pelle, pp. scritte 199, bianche pp. 101, mancano pp. 22; con indice alfabetico all'inizio

16

"Registro legati pii perpetui e temporanei nella parrocchia di Civezzano"

1826 - 1836, 1902 - 1915

Registro, legatura in cartone, cc. 40 n.n.

17

"Diario di sagristia per le messe fondate legatarie perpetue nella chiesa parrocchiale di Civezzano dall'anno 1863"

1863 - 1886

Registro, legatura in cartone, pp. scritte 142, bianche pp. 98, con indice all'inizio

18

"Cappellania Tononi. Urbario, partitario, libro cassa"

1885 marzo 17 - 1945 aprile 7

Il registro è diviso in due parti:

- pp. 1-40: partitario, 1885 marzo 17 - 1945 aprile 7;

- pp. 90-105: registro di cassa, 1902 marzo 25 - 1936.

Registro, legatura in mezza tela, pp. scritte 105, bianche pp. 63, con indice alla fine

19

"Fondo missariale di Bosco. Urbario, partitario, libro cassa. Fondazione "Pigarelli""

1887 marzo 29 - 1939 gennaio 18

Il registro è diviso in due parti:

- pp. 1-13: partitario, 1887 marzo 29 - 1939 gennaio 18;

- pp. 35-41: registro di cassa, 1904 gennaio 4 - 1934.

Registro, legatura in mezza tela, pp. scritte 41, bianche pp. 24, con indice alla fine

20

"Beneficio Gentilotti Berzac(olo). Urbario, partitario, libro cassa"

1890 ottobre 20 - 1944

Il registro è diviso in due parti:

- pp. 1-48: partitativo, 1890 ottobre 20 - 1944;

- pp. 90-104: registro di cassa, 1901 dicembre 31 - 1935 dicembre 11.

Registro, legatura in mezza tela, pp. scritte 104, bianche pp. 72; con indice alla fine

21

"N. 127. Memoria del beneficio Berzacoli. Civezzano"

1894 - 1902

Registro, legatura in mezza tela, cc. 16 n.n.

22

"Patrimonio della cappellania Tononi"

1897 febbraio 8 - 1913 agosto 16

Registro, senza coperta, pp. 29, bianche pp. 3; mutilo

23

"Beneficio Guardia. Urbario, partitativo, libro cassa"

1897 luglio - [1939]

Il registro è diviso in due parti:

- pp. 1-22: partitativo, 1897 luglio - [1939];

- pp. 80-88: registro di cassa, 1902 ottobre 3 - 1934.

Registro, legatura in mezza tela, pp. scritte 88, bianche pp. 68; con indice alla fine

24

"Fascicolo I. Pane di S. Antonio. 1899-1902"

1899 settembre - 1902 dicembre 31

Registro di cassa.

Registro, legatura in cartone, cc. 14 n.n.

25

"Libro delle fondazioni di messe 1864"

sec. XIX seconda metà

Registro, legatura in cartone, cc. 91, bianche cc. 23

26

"Amministrazione della cappellania Rossi dall'anno 1901 al ****"

1901 dicembre 17 - 1936 marzo 2

Registro di cassa.

Contiene documentazione di corredo.

Registro, legatura in cartone, cc. 21 n.n.

27

Partitario della fondazione missaria di Bosco, della fondazione Pigarelli e del beneficio Gentilotti-Berzacolo
1901 dicembre 31 - 1913 agosto 16

Registro, senza coperta, pp. 36, presumibilmente mutilo

28

"Registro del soddisfacimento di tutti i legati missari fondati nella parrocchia di Civezzano"

1671 ottobre 29 - 1679 dicembre 11

Registro, legatura in cartone, pp. 62, bianche pp. 21

29

"Missaria di Bosco. Amministrazione"

1902 marzo 23 - 1933 dicembre 31

Registro, legatura in cartone, cc. 11 n.n.

30

"Fascicolo I. Annuale soddisfacimento dei legati pii e uffici dei privati dall'anno 1903-1909 inclusive"

1902 dicembre 7 - 1911 maggio 31

Registro, legatura in mezza tela, cc. scritte 45, num. orig. parziale

31

"Fascicolo II. Pane di S. Antonio. (1903-'09)"

1903 gennaio 1 - 1909 dicembre 29 (con annotazioni posteriori fino al 1912)

Registro, legatura in cartone, cc. 16 n.n.

32

"Beneficio Berzacolo di Orzano"

1903 gennaio - 1934 agosto

Il registro è diviso in due parti:

- registro delle riscossioni degli affitti, 1903 marzo 6 - 1933 novembre 21;

- registro di cassa, 1903 gennaio - 1934 agosto.

Contiene documentazione di corredo.

Registro, legatura in cartone, cc. 27 n.n., num. orig. parziale

33

"Vacchetta del legato "Pigarelli" dall'anno 1901"

1906 gennaio 20 - 1923 dicembre 31

Registro degli adempimenti.

Registro, legatura in cartone, pp. scritte 11

34

"Liber legatorum. 1906"

1906 agosto 1 (con annotazioni posteriori fino al 1954)

Registro, legatura in mezza tela, pp. scritte II, 80, bianche pp. 9, con indice alla fine

35

"Legato A. Molinari. Nota delle famiglie beneficate dal 1907 in poi"

1907 maggio 2 - 1917

Registro, legatura in cartone, cc. 2 n.n.

36

"Distribuzioni ai poveri di Civezzano e Bosco"

1908 gennaio 22 - 1917 dicembre 17, 1929 novembre 16 - 1932 gennaio 12

Registro, legatura in mezza tela, cc. 12 n.n.

37

"Fascicolo III. Pane di S. Antonio. 1910-***"

1910 gennaio 1 - 1929 ottobre 21

Registro di cassa.

Registro, legatura in cartone, cc. 22 n.n.

38

"Fascicolo II. Sodisfacimento annuale dei legati pii e uffici d'uso e dei [...]"

1910 gennaio 3 - 1925 agosto 1

Registro, legatura in mezza tela, pp. 210, bianche pp. 3

39

"Amministrazione della sostanza Tomasi. Erigenda missaria Tomasi"

1911 marzo 6 - 1935 ottobre 17

Registro di cassa.

Registro, legatura in cartone, cc. 11 n.n.

40

"Missaria Andreis. Patrimonio-amministrazione. 1918"

1914 febbraio 17 - 1933 dicembre 31

Contiene documentazione di corredo.

Registro, legatura in cartone, cc. 10 n.n.

41

"Missaria Andreis"

1914 marzo 15 - 1918 gennaio 18

Registro di cassa.

Registro, legatura in cartone, cc. 2 n.n.

42

"I. Opera di S. Vigilio. Amministrazione"

1927 marzo 20 - 1936 marzo 7

Registro di cassa.

Registro, legatura in mezza tela, cc. scritte 4, num. orig. imprecisa

43

"II. Opera di S. Vigilio: a) elenco dei soci b) zelatrici"

1927 - 1933

Registro, legatura in mezza tela, pp. scritte 76, bianche pp. 14

44

"Obolo di S. Antonio"

1929 ottobre 28 - 1935 novembre 7

Registro di cassa.

Registro, senza coperta, cc. 16 n.n.

Ente

Confraternita del Santissimo Rosario

[1615 - 1975]

Luoghi

Civezzano

Archivi prodotti

Serie Registri di amministrazione di confraternite e pie associazioni, 01/01/1583 - 31/12/1975

Storia

La Confraternita del SS. Rosario, eretta, secondo quanto scritto da don Vaja nelle sue "Memorie", nel 1615, si prefigge come scopo la diffusione della recita del Rosario, preghiera prediletta della Vergine. Vi si possono iscrivere soltanto le donne.

Registri di amministrazione di confraternite e pie associazioni, 1583 - 1975

Soggetti produttori

Confraternita del Santissimo Sacramento, [1583 - 1955]

Confraternita del Santissimo Rosario, [1615 - 1975]

Opera di San Vigilio. Gruppo di Civezzano, [1865 - 1942]

Contenuto

Le confraternite sono associazioni di fedeli costituite per l'esercizio di opere di pietà e di carità e allo scopo di incrementare il culto. Esse venivano erette canonicamente in una chiesa parrocchiale con formale decreto dell'autorità ecclesiastica. Norme generali circa l'erezione delle confraternite, da osservarsi esattamente pena la nullità delle stesse, furono stabilite da papa Clemente VIII (costituzione *Quaecumque* del 7 dicembre 1604).

Fin dal Concilio di Trento la Chiesa sentì la necessità di esercitare su di esse un'azione di controllo, ponendole sotto la vigilanza dei vescovi ed introducendovi il clero. In conseguenza di ciò il curatore d'anime ricoprì presto al loro interno una posizione preminente - generalmente ne era il presidente - chiamato a garantirne il retto funzionamento.

Un interesse particolare dell'autorità ecclesiastica era dedicato all'amministrazione dei redditi dei vari sodalizi. Vi provvedeva un massaro, che ogni anno doveva rendere conto del suo operato.

Per le associazioni trentine lo scopo principale era assicurare la celebrazione di messe in suffragio dell'anima dei confratelli e delle consorelle defunti.

Durante il periodo napoleonico le confraternite religiose furono soppresse, seguendo provvedimenti analoghi a quelli presi da Giuseppe II e dal governo bavarese durante la loro dominazione del Trentino.

Nell'archivio parrocchiale di Civezzano si è trovata documentazione relativa alle seguenti associazioni: Confraternita del Santissimo Sacramento, Confraternita del SS. Rosario, Confraternita dei Cinturati, Terz'Ordine Francescano, Figlie di Maria.

Confraternita del SS. Sacramento, 1583 - 1944

1

Registro di amministrazione della confraternita del SS. Sacramento

1583 ottobre 15 - 1611 giugno 19, 1646 gennaio 15 - 1826 gennaio 29

Registro, legatura in pelle, cc. scritte 302, num. orig. varia e incompleta; acefalo

2

"Libro nel quale s'hà da scriver tutti li confratelli e sorelle della confraternità del Smo Sacramento, nella chiesa parrocchiale di Sta Maria di Civizzano comprado da ser Biasio di Molinari da Garzano confratello e massaro di detta confraternità" (tit. int.)

1611 - 1779

Registro, legatura in cartone, cc. 125, bianche cc. 20, con indice alfabetico all'inizio

3

"Vecchio registro dei confratelli del Santissimo sotto il parroco Alessandrini"

1616 aprile 10 - 1806

Registro a rubrica, legatura in pelle con ribaltina, cinghia e fibbia metallica, cc. 94 n.n. (1)

Note

(1) Registro a doppia rubrica: una per i confratelli e una per le consorelle.

4

"Libro per gli uffizi dei confratelli del SS. Sacramento celebrati dopo la venuta del sig. parroco decano Antonio de' Bevilacqua che fu il 28 aprile 1839"

1839 aprile 29 - 1844 ottobre 8

Registro, legatura in cartone, cc. 7 n.n.

5

"Entrata sotto il massaro Bortolo Boscheri. Cominciò li 2 giugno 1850"

1850 giugno 2 - 1890 ottobre 26

Registro, legatura in cartone, cc. 137 n.n.

6

"Elenco dei confratelli e consorelle del SS. Sacramento in Civezzano"

1851 - 1941

Registro, legatura in tela, pp. scritte 271, bianche pp. 163; con indice alla fine

7

"Confraternita del Santissimo in Civezzano. Storia, regolamento, tasse, retribuzioni, nomina dei massari. 1902-****"

1902 dicembre 20 - 1939 gennaio 29

Registro, legatura in mezza tela, cc. 30 n.n.

8

"Registro della confraternita del SS. Entrata-uscita"

1904 ottobre 28 - 1944 gennaio 23

Registro, legatura in mezza tela, cc. 66 n.n.

9

"Entrata e uscita della confraternita del Santissimo Sacramento"

1934 - 1935

Registro, legatura in cartone, cc. 3 n.n.

10

"Nota delle rate annuali dei confratelli e consorelle di Bosco pro 1934-1935"

1934 - 1935

Registro, legatura in cartone, cc. 6 n.n.

sottoserie XX.B

Confraternita del SS. Rosario, 1844 - 1922

1

"Registro canonico delle consorelle del S. Rosario della parrocchia di Civezzano incominciando dall'anno 1844"

1844 - 1850 agosto

Registro, senza coperta, cc. 16 n.n.

2

"Registro can(onical)e delle consorelle del Santo Rosario incominciando dall'anno 1848"

1848 - 1922

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 84 n.n.

Varie confraternite e pie associazioni, 1677 - 1975

1

"Libro delle sorelle cinturate. Donne. 1677"

1677 - 1784

Registro, legatura in cartone, cc. 31 n.n.

2

"Cattalogo terziari francescani della parochia di Civezzano" (tit. int.)

1874 marzo 16 - 1903 novembre 22

Registro a rubrica, legatura in mezza pelle, cc. 85 n.n.

3

"Confraternite 1) del Santissimo 2) del Rosario 3) Terz'Ordine 4) Figlie di Maria"

1936 marzo 24 - 1975 maggio 25

Registro di cassa.

Registro, legatura in mezza tela, pp. scritte 111, bianche pp. 12

4

Registro dei soci di una confraternita (1)

1941 - 1952

Registro, legatura in mezza tela, cc. scritte 92, num. orig. parziale

Note

(1) Dal registro non è possibile ricavare indicazioni più precise.

serie XXI

Diari delle messe, 1795 - 1950

Contenuto

Per la registrazione delle messe era disposto l'uso di tre diari: il diario per le messe legatarie, quello per le messe avventizie ed il diario personale del sacerdote. I primi due dovevano trovarsi in sagrestia, mentre il terzo doveva essere tenuto da ogni sacerdote presso di sé per annotarvi tutte le messe da celebrarsi e celebrate. Tali disposizioni vennero riconfermate dal vescovo Francesco Saverio Luschin (Costituzioni diocesane 1 marzo 1825).

Ad ogni tipo di diario corrisponde una sottoserie, contraddistinta da una lettera maiuscola.

sottoserie XXI.A

Diari delle messe legatarie, 1838 - 1843

1

"Diario per le messe fondate e legatarie perpetue nella chiesa parrocchiale di Civezzano cominciando dall'anno 1838"

1838 gennaio 1 - 1843 maggio 30

Registro, senza coperta, cc. 17, mutilo

sottoserie XXI.B

Diari delle messe avventizie, 1933 - 1950

1

"Diarium missarum"

1933 giugno 11 - 1939 dicembre 31

Registro, legatura in mezza tela, cc. 101 n.n.

"Diarium missarum"

1940 gennaio 1 - 1944 dicembre 31

Registro, legatura in mezza tela, cc. 79 n.n.

3

"Diarium missarum"

1945 gennaio 1 - 1950 gennaio 23

Registro, legatura in mezza tela, cc. 73 n.n.

Diari personali delle messe, 1795 - 1815, 1913 - 1935

1

"Diarium secundum mei Ioannis Baptistae Vettori curati Soverii ed dein parochi Sanctae Mariae Maioris Tridenti ac tandem archipraesbyteri et decanis Civizzani anno 1799"

1795 agosto 1 - 1815 giugno 30

Registro, legatura in cartone, cc. 121 n.n.

2

"Diarium missarum sacerdotis Iosephi Vaja" (tit. int.)

1913 gennaio 1 - 1923 dicembre 31

Registro, legatura in tela, cc. 79 n.n., cc. 3 sciolte

3

"Diario delle messe da celebrarsi del sacerdote Giuseppe Vaja in Civezzano" (tit. int.)

1923 dicembre 5 - 1924 novembre 8

Registro, legatura in cartone, cc. 12 n.n.

4

"Diarium missarum pertinens a r. decanum Iosephum Vaja"

1924 febbraio 24 - 1934 luglio 16

Registro, legatura in mezza tela, cc. scritte 88, num. orig. parziale; cc. 12 sciolte

5

"Diarium missarum. Ufficia privata. Ufficia confratrum SS. Sacramenti"

1925 agosto 2 - 1935 novembre 13

Diario di don Giuseppe Vaja.

Registro, legatura in mezza tela, cc. 55 n.n.

6

"Adversaria sacrorum presbiteri sacerdotis Iosephi Vaja" (tit. int.)

1934 aprile 27 - 1935 dicembre 1

Registro, legatura in mezza tela, cc. 14 n.n.

Registri diversi, 1840 - 1964

Contenuto

La serie è costituita da registri dal contenuto particolare, che non trovano riscontro in alcuna altra serie dell'inventario e da registri il cui numero è troppo esiguo per costituire una serie a parte.

1

"Note riguardanti gli affari dei nipoti Luigi, Pietro, Antonio incominciando coll'anno 1840"

1840 agosto 1 - 1865 agosto 21

Non è stato possibile individuare il titolare del registro.

Registro, senza coperta, pp. 33-110, pp. scritte 36-41; acefalo e mutilo

2

"Libro della Società Cattolica in Civezzano, che contiene gli atti delle adunanze, elenco dei soci attivi e partecipanti, protocollo degli affari d'ufficio della Società Cattolica, filiale di S. Rocco, entrata ed uscita, legge del 15 novembre 1867"

1874 novembre 8 - 1878 marzo 10

Registro, senza coperta, cc. scritte 44

3

"Registro dei ragazzi della I Comunione ab anno 1904"

1904 marzo 23 - 1936 aprile 2

Contiene anche, alla fine:

- Obblighi e diritti spettanti al titolare della primissaria, 1731 febbraio 3 - 1774 luglio 23.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 61 n.n.

4

"Protocollo sessioni della fabbriceria parrocchiale di Civezzano ab anno 1906"

1906 novembre 16 - 1918 maggio 30

Registro, legatura in cartone, cc. 11 n.n.

5

"Agendario parrocchiale"

1908 settembre (con annotazioni posteriori)

Registro, legatura in cartone, pp. scritte 110

6

"Notiziario S. Missioni date nella parrocchiale di Civezzano dal 1909"

1909 dicembre 12 - 1915 maggio 26

Registro, legatura in mezza tela, cc. 3 n.n.

7

"Protocollo delle conferenze pastorali ab anno 1911-****"

1911 luglio 2 - 1914 novembre 4, 1927 giugno 9 - ottobre 6, 1952 luglio 7 - 1964 ottobre 8

Registro, legatura in mezza tela

8

"Protocollo della fabbricceria di Civezzano"

1927 marzo 1 - 192[...] maggio 20

Registro, legatura in cartone, c. scritta 1

9

"Protocollo del Consiglio parrocchiale di Civezzano"

1934 febbraio 11 - 1936 dicembre 19

Verbali delle riunioni.

Registro, legatura in cartone, cc. 6 n.n.

10

"Presenze dei sacristani e cantori ai funerali" (tit. int.)

1934 febbraio 28 - 1936 febbraio 25

Registro, legatura in cartone, cc. 7 n.n.

11

"Parentele"

sec. XX inizio

Alberi genealogici costruiti per determinare il grado di parentela tra i futuri sposi.

Registro, legatura in cartone, cc. 4 n.n.

12

"Cerimoniale pella Settimana Santa"

sec. XX inizio

Registro, legatura in cartone, cc. scritte 31

Ente

Congregazione di carità di Civezzano

1811 - 1937

Luoghi

Civezzano

Archivi prodotti

Fondo Congregazione di carità di Civezzano, 01/01/1815 - 31/12/1870

Fondo Congregazione di carità di Civezzano, 01/01/1834 - 31/12/1958

Storia

Con decreto vicereale 15 febbraio 1811 n. 49 nasceva l'istituto comunale della Congregazione di Carità, atto a provvedere ad opere di beneficenza. Nel quadro del progetto politico dello stato napoleonico tale istituzione aveva lo scopo di rendere la beneficenza esclusiva competenza dei laici, togliendone la prerogativa al clero e alle confraternite religiose.

Durante il periodo fascista essa fu soppressa e sostituita dall'E.C.A., l'Ente Comunale di Assistenza (4 giugno 1937, legge n. 847).

fondo

Congregazione di carità di Civezzano, 1815 - 1870

Soggetti produttori

Congregazione di carità di Civezzano, 1811 - 1937

serie

Carteggio, 1817 - 1870

1

"Congregazione Carità"

1817 - 1870

1. Note degli assegni di sovvenzione ai bisognosi in farina e panno, 1817 - 1853, cc. 69;
2. Resoconti, con parziale documentazione di corredo e lettere di evasione, 1820 - 1853, cc. 194;
3. Carteggio ed atti, 1820 - 1870, cc. 56;
4. Prestazioni mediche somministrate ai bisognosi, 1834 - 1852, cc. 65.

Busta

serie

Registri di amministrazione, 1815 - 1835

2

"Notta della minisstrazi[one] di Congregazione di Carità" (tit. int.)

1815 febbraio 10 - 1818 luglio 17

Registro, legatura in cartone, cc. 3 n.n.

3

"1820. Congregazione di carità di Civezzano"

1820 - 1835 dicembre 28

Registro, legatura in cartone, cc. sd scritte 66 (bianche cc. sd 8), con indice alfabetico all'inizio

fondo

Documentazione privata di sacerdoti, 1817 - sec. XX

serie

Carteggio, 1817 - 1938

4

Carteggio privato di sacerdoti

1817 - 1938

5. Carteggio privato di diversi sacerdoti, 1817 - 1922, cc. 7;

6. Carteggio riguardante la causa tra don Riccardo Pacher e il notaio Povinelli, 1926 - 1938, cc. 166.

Busta

serie

Registri diversi, 1927 - sec. XX

5

"Fraceni Luigi"

1927 dicembre 15 - 1942 novembre 2

Registro di cassa del credito del parroco don Pacher nei confronti della famiglia Fracena di Ivano di Strigno.

Contiene documentazione di corredo.

Registro, legatura in cartone, cc. 8 n.n.

6

"Pro urbario storico"

sec. XX

Registro, legatura in cartone, cc. 13 n.n.

7

Registro delle obbligazioni

sec. XX

Registro, senza coperta, cc. 32 n.n.

Ente

Società agricola operaia cattolica di Civezzano

1901 - [1924]

Luoghi

Civezzano

Archivi prodotti

Fondo Società agricola operaia cattolica di Civezzano, 01/01/1898 - 31/12/1924

Storia

Nel 1901-1902 era stata fondata la Società Agricola Operaia Cattolica (S.A.O.C.), cellula di base dell'Azione Cattolica di inizio secolo.

fondo

Società agricola operaia cattolica di Civezzano, 1898 - 1924

Soggetti produttori

Società agricola operaia cattolica di Civezzano, 1901 - [1924]

Contenuto

L'archivio è composto da quattro registri ed una busta di carteggio.

serie

Registri delle riunioni, 1902 - 1904

8

Verbali delle riunioni della Direzione della Società Agricola Operaia Cattolica

1902 gennaio 6 - 1904 ottobre 30

Registro, senza coperta, cc. 24 n.n.

serie

Protocolli degli esibiti, 1902 - 1913

9

"Protocollo degli esibiti della S.A.O.C. Dal settembre 1902"

1902 marzo 26 - 1913 dicembre 15

Contiene anche, in fondo:

- Registro di cassa del teatro (?), [1902] settembre 28 - 1903 giugno 1, c. 1.

Registro, legatura in cartone, cc. 9 n.n.

serie

Carteggio, 1898 - 1924

10

"Atti della Società Agricola Operaia Cattolica di Civezzano"

1898 - 1924

7. Carteggio ed atti, 1898 - 1924, cc. 101;

8. "Adesioni alla festa inaugurale 30 settembre 1900", 1900, cc. 65;

9. "Vaso fortuna", 1900 - 1902, cc. 13;

10. "Preventivi, fatture, spese per la fabbrica del nuovo locale della Società Agricola Operaia Cattolica", 1902 - 1904, cc. 45;

11. Quietanze, 1910 - 1912, cc. 17.

Busta

serie

Registri di amministrazione, 1899 - 1923

11

"Libro cassa ad uso della Società Agricolo. Operaia Cattolica. Civezzano"

1899 gennaio 6 - 1923 ottobre 10

Registro, legatura in mezza tela, cc. scritte 56, num. orig. parziale

12

"Debito della Società Operaia di Civezzano"

1904 gennaio 1 - 1918 dicembre 31

Registro, legatura in cartone, c. scritta 1 n.n.

Ente

Asilo di Civezzano

[1900] -

Luoghi

Civezzano

Altre Forme autorizzate del nome

Scuola dell'infanzia di Civezzano

Scuola materna di Civezzano

Archivi prodotti

Fondo Asilo di Civezzano, 01/01/1900 - 31/12/1943

fondo

Asilo di Civezzano, 1900 - 1943

Soggetti produttori

Asilo di Civezzano, [1900] -

serie

Registri delle riunioni, 1905 - 1942

13

"Protocolli. Asilo infantile"

1905 febbraio 5 - 1942 aprile 7

Verbali delle sedute del Consiglio direttivo.

Registro, legatura in mezza tela, cc. 77 n.n.

14

"Libro degli esibiti dell'asilo infantile"

1927 settembre 16

Registro, legatura in cartone, cc. 2 n.n.

serie

Protocolli degli esibiti, 1927

14

"Libro degli esibiti dell'asilo infantile"

1927 settembre 16

Raccoglitore, legatura in cartone, cc. 2 n.n.

serie

Carteggio, 1900 - 1943

15

"Erezione asilo infantile di Civezzano"

1900 - 1943

12. "A grata memoria. Beneficienza", 1900 - 1909, cc. 55;

13. Statuti e regolamenti, 1903 - 1929, cc. 40;

14. "Sessioni", convocazioni delle riunioni del Consiglio direttivo e alcuni verbali delle sedute, 1904 -

1909, cc. 21;

15. "Asilo infantile. Costruzione etc.", 1905 - 1907, cc. 42;

16. "Asilo infantile. Contratto con le suore", 1907, cc. 2;

17. Carteggio ed atti, 1926 - 1942, con antecedente del 1902, cc. 85;

18. "Inventario. Asilo", fatture, inventari di beni, richieste di contributi, ingiunzioni di pagamento, 1941 - 1943, cc. 58.

Busta

Ente

Consiglio scolastico locale di Civezzano

[1901 - 1917]

Luoghi

Civezzano

Archivi prodotti

Fondo Consiglio scolastico locale di Civezzano, 01/01/1901 - 31/12/1917

Storia

Con la legge dell'impero del 14 maggio 1869 nella quale si stabiliscono le massime fondamentali dell'istruzione nelle scuole popolari, gli affari scolastici passarono alle autorità politiche provinciali e distrettuali. La legge infatti stabiliva che lo Stato, la Provincia o il Comune dovevano contribuire al mantenimento delle scuole popolari e che solo per l'istruzione religiosa dovevano provvedere le rispettive autorità ecclesiastiche.

La vigilanza scolastica fu affidata in seguito (30 aprile 1892) a tre Consigli: locale, distrettuale e provinciale.

fondo

Consiglio scolastico locale di Civezzano, 1901 - 1917

Soggetti produttori

Consiglio scolastico locale di Civezzano, [1901 - 1917]

serie

Carteggio, 1901 - 1917

16

19. "Atti scolastici. Civezzano. 1902-1908. I"

1901 - 1908

Busta, cc. 318

17

20. "Atti scolastici. 1909-1914. II"

1909 - 1914

Busta, cc. 348

18

21. Atti scolastici. Civezzano. 1915-1917

1915 - 1917

Busta, cc. 100

Ente

Ricreatorio di Civezzano

[1904] - 1958

Luoghi

Civezzano

Archivi prodotti

Fondo Ricreatorio di Civezzano, 01/01/1902 - 31/12/1958

Storia

L'Oratorio festivo di Civezzano fu istituito, grazie ad offerte private, nel 1904. Lo scopo era religioso e ogni 'buon' giovane poteva farne parte. La direzione e l'amministrazione spettavano al decano pro tempore o ad un suo delegato.

fondo

Ricreatorio di Civezzano, 1902 - 1958

Soggetti produttori

Ricreatorio di Civezzano, [1904] - 1958

serie R.I.I

Registri delle riunioni, 1921

1

"Protocollo. Sez. musicale S. Cecilia. Ricreatorio. Civezzano"

1921 febbraio 1 - 1921 marzo 4

Registro, legatura in mezza tela, cc. scritte 5

serie RI.II

Carteggio, 1902 - 1936

1

"Atti dell'oratorio parrocchiale"

1902 - 1936

1."Prestito provvisorio della chiesa al ricreatorio", 1902 ; 1936, cc. 7;

2."Quitante del ricreatorio", 1912 - 1933, cc. 236;

3.Carteggio ed atti, 1920 - 1934, cc. 28;

4."Affari teatro Civezzano", 1925 - 1935, cc. 62.

Busta

serie RI.III

Registri di amministrazione, 1911 - 1958

1

"Libro-cassa. Ricreatorio maschile. Civezzano"

1911 febbraio 12 - 1920 agosto 9

Registro, legatura in cartone, cc. 2 n.n.

2

"Registro restauro Ricreatorio. 1920..."

1919 marzo 6 - 1923 ottobre 10

Registro di cassa.

Registro, legatura in cartone, cc. 2 n.n.

3

"Giornale di cassa. Società filodrammatica. Civezzano"

1920 dicembre 26 - 1958 dicembre 30

Registro, legatura in mezza tela, cc. 56 n.n.

4

Registro di cassa del Ricreatorio

1942 febbraio 15 - 1951 novembre 30

Registro, legatura in mezza tela, cc. 22 n.n.

Ente

Azione cattolica di Civezzano

[1919 - 1946]

Luoghi

Civezzano

Archivi prodotti

Fondo Azione cattolica di Civezzano, 01/01/1919 - 31/12/1946

fondo AC.

Azione cattolica di Civezzano, 1919 - 1946

Soggetti produttori

Azione cattolica di Civezzano, [1919 - 1946]

serie AC.I

Registri delle riunioni, 1919 - [1943]

1

"Protocollo della Società Padri di Famiglia di Civezzano. 1920"

1919 agosto 31 - 1921 marzo 19

Verbali delle riunioni.

Registro, legatura in cartone, cc. 6 n.n.

2

"Libro dei verbali dell'Associazione Gioventù Femminile di Azione Cattolica beata Bartolomea Capitanio di Civezzano dal 16 novembre 1941 al 21 novembre 1943"

[1941] novembre 16 - [1943] novembre 21

Registro, legatura in cartone, cc. 18 n.n.

serie AC.II

Carteggio, 1920 - 1946

1

"Azione Cattolica"

1920 - 1946

Busta, cc. 292